

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 9 FEBBRAIO 2021

n. 20



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1929

**Variatione al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale Finanziario 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55/2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 9376**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2096

**Contt.nn. 2495/08/GR; 2530/08/GR; 2532/08/GR; TAR Lecce. Diversi c/Regione Puglia - Compensi professionali spettanti all'avv. Natalia PINTO. Variatione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (AA.DD. 024/2009/813-930-828). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 436/2020. .... 9399**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2128

**Proroga comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, del dipendente della ASL BA, sig. Antonio Pugliese. .... 9410**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 62

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Lecce, Località Frigole, Fl. 100, P.IIe nn. 49-51-85-88-328 per complessivi mq. 15.826, in favore del Sig. SANTORO Giovanni. .... 9414**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 63

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fl. 14, P.IIa n. 1749 di mq. 152, in favore del Sig. SAVINA Giovanni..... 9418**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 64

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 -Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fl. 12, P.IIa n. 1938 di mq. 290, in favore del Sig. SAVINA Luigi..... 9422**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 65

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma**

**4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 – Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Porto Cesareo, Località Santa Chiara, Fl. 16, P.IIa n. 4313 di mq. 101, in favore del Sig. SCHITO Adamo. .... 9426**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 66

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 – Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Lecce, Località Torre Rinalda, Fl. 21, P.IIa n.363 di mq. 120, in favore del Sig. SILVETRO Antimo. .... 9430**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 67

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 – Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fl. 12, P.IIa n. 1542 di mq. 87, in favore dei signori VADACCA Vincenzo e Walter. .... 9434**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2021, n. 85

**Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale. .... 9438**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 116

**Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia. Approvazione bilancio di esercizio 2019. .... 9444**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 118

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata - Approvazione Bilancio consuntivo anno 2019. .... 9448**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 119

**Accordo di collaborazione a titolo non oneroso tra la Regione Puglia e Arpal Puglia “per l’attuazione ed il coordinamento di attività di vigilanza e tutela ambientale”. Approvazione schema di Accordo di collaborazione. .... 9451**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 120

**ARCA CAPITANATA - Allocazione fondi rivenienti dai proventi delle vendite di cui alla L. n. 560/93 per interventi di Manutenzione Straordinaria nel Comune di Foggia e provincia. .... 9460**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 122

**COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) – Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ex art. 11 della LR n. 20/2001. – Attestazione di non compatibilità. .... 9464**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 123

**D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d’Intesa per l’istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d’Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell’ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione. .... 9523**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 124  
**Criteria di riparto delle risorse e modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2020/2021 per studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).....** 9542
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 132  
**D.G.R. 1753/2020 recante “Emergenza COVID-19. Disposizioni straordinarie e transitorie in merito alla prescrizione di Ossigeno terapia liquida domiciliare da parte dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera scelta” - Proroga. ....** 9548
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 133  
**ACCORDO REGIONALE PER LA DISTRIBUZIONE PER CONTO DEI FARMACI CLASSIFICATI IN FASCIA A-PHT DI CUI ALLA D.G.R. 978/2017 E SUCCESSIVE D.G.R. 764/2020 E D.G.R. 2109/2020 – PROROGA. ....** 9553
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 135  
**CUP B36H18000070006. “Innonets: Innovative Networks for the Agrifood Sector”. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2021 e pluriennale 2021-2023. ....** 9559
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 138  
**Espressione intesa regionale, art.57, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n.35, richiesta dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, prot. n.0031397 del 29.12.2020. Società ENERGAS S.p.A. - Manfredonia (FG), località “Santo Spiriticchio - Pariti di Caniglia”. ....** 9570

## PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1929

**Variazione al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale Finanziario 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55/2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica, e confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto l'articolo 51, comma 2 del citato decreto legislativo n.118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la legge regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Visto lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione della pandemia da Covid 19, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, successivamente prorogato due volte nel corso dell'anno, e da ultimo esteso fino al 31 gennaio 2021 con delibera del 7 ottobre 2020 del Consiglio dei Ministri;

Visto l'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 ("*Misure di potenziamento del Servizio sanitario regionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*"), convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), che in virtù del carattere straordinario dell'emergenza epidemiologica in atto, dispone che le variazioni al bilancio di previsione possano essere adottate dall'organo esecutivo in via di urgenza opportunamente motivata, salva ratifica con legge, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i successivi novanta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 30 novembre 2020, che approva la variazione al bilancio di previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, ai sensi del citato articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in considerazione della necessità di dare tempestivamente attuazione agli interventi legati al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 e di predisporre ulteriori misure di sostegno del tessuto socio economico regionale;

Si rende necessario procedere alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale 2020-202, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale Finanziario 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 55/2020, come esplicitato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di apportare la variazione al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale Finanziario 2020-22, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 30 novembre 2020 adottata ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato E/1 (Allegato B) previsto dall'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale di tale prospetto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:**

Il Dirigente del Servizio Bilancio e  
Vincoli di finanza pubblica  
(dott. Nicola Paladino)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria  
(dott. Nicola Paladino)

**Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.**

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie  
e Strumentali, Personale e Organizzazione  
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale  
con delega al Bilancio  
(avv. Raffaele Piemontese)

### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di apportare la variazione al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale Finanziario 2020-22, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 30 novembre 2020 adottata ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato E/1 (Allegato B) previsto dall'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale di tale prospetto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Il Segretario della Giunta  
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta  
Michele Emiliano



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2020	17	30.11.2020

VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO GESTIONALE FINANZIARIO 2020-2022, APPROVATO CON D.G.R. N. 55/2020 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO  
Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**

SerialNumber = TINIT-  
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E1011065	COMPENSAZIONE DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DAL MANCATO VERSAMENTO DEL SALDO IRAP 2019 E DELLA PRIMA RATA DI ACCONTO 2020 PER EMERGENZA COVID-19 (ART. 24 D.L. 34/2020)	AUTONOMO	26.510.000,00	26.510.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E1013000	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE.	AUTONOMO	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E1013400	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI.	AUTONOMO	5.000.000,00-	5.000.000,00-	5.000.000,00-	5.000.000,00-
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2056177	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006.	VINCOLATO	889.650,00	889.650,00	0,00	0,00
E2101031	TRASFERIMENTO DELLA QUOTA DEL FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLE MINORI ENTRATE DA COVID-19 PREVISTO DALL'ARTICOLO 111 DEL D.L. 34/2020	AUTONOMO	138.595.631,58	138.595.631,58	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E3062300	ENTRATE DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI ED ATTIVITA' GIUDIZIALI DESTINATE AL ALIMENTARE IL FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELLA AVVOCATURA REGIONALE - COLLEGATO AL CAP. USCITA 1320.	AUTONOMO	283.311,57	283.311,57	283.311,57	283.311,57
E3064062	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.L.G.S. N. 50/2016 80%	AUTONOMO	228.000,00	228.000,00	28.000,00	28.000,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897

E3064064	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 20% - SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO	AUTONOMO	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
E3064069	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 20% - ALTRE SEZIONI REGIONALI	AUTONOMO	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
E3064071	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 80% - GESTIONE SANITARIA	AUTONOMO	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
E3064072	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 80% - BILANCIO VINCOLATO	VINCOLATO	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
E3064073	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 20% - GESTIONE SANITARIA.	AUTONOMO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E6155195	TRASFERIMENTO NEL CONTO DI TESORERIA GESTIONE SANITARIA PER SPESE SANITARIE FINANZIATE DA ENTRATE NON VINCOLATE COLLEGATO AL CAPITOL O DI SPESA I200195	AUTONOMO	2.000.000,00-	2.000.000,00-	2.000.000,00-	2.000.000,00-

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>161.743.593,15</b>	<b>161.743.593,15</b>	<b>6.501.688,43-</b>	<b>6.501.688,43-</b>
------------------------	-------------	-----------------------	-----------------------	----------------------	----------------------



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003440	SPESE PER SERVIZI DI PULIZIA DI BENI IMMOBILI, SMALTIMENTO RIFIUTI E ALTRI SERVIZI AUSILIARI	AUTONOMO	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
U0003640	SPESE PER L'AUTOMAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, GESTIONALI E DI PROGRAMMAZIONE.	AUTONOMO	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
U0003780	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA, DI C/C POSTALIE RIMBORSO RELATIVE SPESE FORZOSE.	AUTONOMO	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003945	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' VEICOLO PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CARTOLARIZZAZIONE ART. 42 L.R. 10/2009.	AUTONOMO	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003480	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI SU BENI IMMOBILI, BENI MOBILI PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI	AUTONOMO	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
U1110097	ONERI RIVENIENTI DALLA REGOLARIZZAZIONE DELLE CARTE CONTABILI	AUTONOMO	1.495.007,20-	1.495.007,20-	570.669,23	470.669,23
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003459	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	AUTONOMO	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
U0003531	SPESE TELEFONICHE E PER CABLAGGIO E GESTIONE DI RETI DI TRASMISSIONE DATI PER LE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI. IMPIANTIE MACCHINARI	AUTONOMO	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00
U0003535	SPESE PER IMPIANTIA SERVIZIO DELLE STRUTTURE REGIONALI.	AUTONOMO	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0105004	SPESE PER PROVE SUI MATERIALI/INDAGINI	AUTONOMO	50.000,00-	50.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003428	SPESE PER IL COMPLETAMENTO COSTRUZIONE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE...	AUTONOMO	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00
U0003439	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICHE STRUTTURALI ED IMPIANTISTICHE	AUTONOMO	200.000,00-	200.000,00-	0,00	0,00
U0003694	SPESE PER INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE, SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO AI SENSI DELLA L.R. 17/2006 E DEL D.LGS N. 85/2010. SOMME AGGIUNTIVE	AUTONOMO	150.000,00-	150.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003420	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DEI BENI IMMOBILI	AUTONOMO	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0110002	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064062.	AUTONOMO	172.214,54	172.214,54	21.149,15	21.149,15
U0110003	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064062.	AUTONOMO	41.147,22	41.147,22	5.053,17	5.053,17
U0110005	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 - GESTIONE SANITARIA - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	AUTONOMO	60.426,16	60.426,16	60.426,16	60.426,16



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

U0110006	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - CONTRIBUTI SOCIALIA CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	AUTONOMO	14.437,62	14.437,62	14.437,62	14.437,62
U0110008	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. BILANCIO VINCOLATO - RETRIBUZIONE IN DENARO - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064072.	VINCOLATO	60.426,16	60.426,16	60.426,16	60.426,16
U0110009	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. BILANCIO VINCOLATO - CONTRIBUTI SOCIALIA CARICO DELL'ENTE - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064072.	VINCOLATO	14.437,62	14.437,62	14.437,62	14.437,62

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0110004	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. IRAP - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064062.	AUTONOMO	14.638,24	14.638,24	1.797,68	1.797,68
U0110007	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA - IRAP - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064071.	AUTONOMO	5.136,22	5.136,22	5.136,22	5.136,22
U0110010	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. BILANCIO VINCOLATO - IRAP - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064072.	VINCOLATO	5.136,22	5.136,22	5.136,22	5.136,22

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003376	SPESE PER ESPLETAMENTO PROCEDURE CONCORSUALI PER RECLUTAMENTO PERSONALE DI COMPARTO E DIRIGENZIALE. HARDWARE	AUTONOMO	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0111303	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO. ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIE FUNZIONALIA PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064064.	AUTONOMO	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

U0111304	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO. IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI PER IL CONTROLLO E IL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI SPESA E DI EFFICIENTAMENTO INFORMATICO. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064064.	AUTONOMO	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
U0111305	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO. ATTIVAZIONI DI TIROCINI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO DI DOTTORATI DI RICERCA DI QUALIFICAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064064.	AUTONOMO	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
U0111318	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. ALTRE SEZIONI REGIONALI ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064069.	AUTONOMO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U0111319	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. ALTRE SEZIONI REGIONALI. IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI PER IL CONTROLLO E IL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI SPESA E DI EFFICIENTAMENTO INFORMATICO. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064069.	AUTONOMO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U0111320	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. ALTRE SEZIONI REGIONALI. ATTIVAZIONI DI TIROCINI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO O DI DOTTORATI DI RICERCA DI QUALIFICAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064069.	AUTONOMO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U0111321	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064073.	AUTONOMO	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
U0111322	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA. IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI PER IL CONTROLLO E IL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI SPESA E DI EFFICIENTAMENTO INFORMATICO. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064073.	AUTONOMO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
U0111323	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. GESTIONE SANITARIA. ATTIVAZIONI DI TIROCINI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO O DI DOTTORATI DI RICERCA DI QUALIFICAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064073.	AUTONOMO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
----------	----------------------	---------------	-------	---------------------------	---------------------------	---------------------------



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

UI122036	RIMBORSO QUOTA INTERESSI MUTUO BEI DI CUI ALL'ARTICOLO8 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2014, N. 52	AUTONOMO	748.092,03-	748.092,03-	0,00	0,00
----------	---	----------	-------------	-------------	------	------

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI122035	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO BEI DI CUI ALL'ARTICOLO8 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2014, N. 52	AUTONOMO	493.780,78-	493.780,78-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0813050	TRASFERIMENTI ALLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 7 DELLA L.R. N. 6/2004.	AUTONOMO	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
U0813061	QUOTA DI ADESIONE AL CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE. - - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	AUTONOMO	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0861070	SPESE PER ORGANIZZAZIONE DIRETTA DI CONVEGNI E SEMINARI DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART. 4 L.R. 33/06)	AUTONOMO	10.000,00-	10.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0601003	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER DESTINATI ALL'ACCESSO ALLA PRATICA SPORTIVA DEI MINORI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE. ART. 81 L.R. N. 67/2017	AUTONOMO	150.000,00-	150.000,00-	0,00	0,00
U0861010	CONTRIBUTI PER PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA - ART. 11, LETT. A) L.R. N. 33/2006	AUTONOMO	653.655,00-	653.655,00-	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

U0861050	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE E INIZIATIVE AD ESSE COLLEGATE ACCORDO PROGRAMMA TIPO REGIONE - MINISTERO P.L. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA.	AUTONOMO	75.000,00-	75.000,00-	0,00	0,00
U0861055	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DI CORRETTI STILI DI VITA - ART. 1, COMMA 3, LETTI BIS L.R. 33/2006.	AUTONOMO	154.330,00	154.330,00	0,00	0,00
U0861080	INTERVENTO IN FAVORE DELLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT DEL CONI E DELL'UNIVERSITA' PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI PUBBLICIE PRIVATE CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA PRATICA SPORTIVA ED ATTIVITA' MOTORIA	AUTONOMO	60.000,00-	60.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0601001	CONTRIBUTI AD ATLETI PARALIMPICI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE DESTINATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE SPECIALITA' SPORTIVE ESPLATE - L. R. N. 33/2006. ART. 8 L.R. N. 67/2017	AUTONOMO	299.829,00-	299.829,00-	0,00	0,00
U0873011	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI - ART. 8 L.R. N. 33/20	AUTONOMO	242.325,92-	242.325,92-	0,00	0,00
U0874010	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICHE SPORTIVE FISSE E MOBILI - ART. 9 L.R. N. 33/2006.	AUTONOMO	70.000,00-	70.000,00-	0,00	0,00
U0874011	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICHE SPORTIVE FISSE E MOBILI - ART. 9 L.R. N. 33/2006 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	AUTONOMO	300.000,00-	300.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0004310	SPESE CORRENTI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PUGLIA PROMOZIONE. SPESE CORRENTI E ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE DELLE A.A.P.T. COMPRESI GLI ONERI DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE.	AUTONOMO	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE**  
**PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0701010	TRASFERIMENTO AI COMUNI CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PROPRIETA' DI BENI CULTURALI SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI. ART. 41 L.R. N. 67/2017	AUTONOMO	3.300.000,00-	3.300.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0903004	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE ATTIVITA' DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI PRESENTI SU AREE COSTIERE. ART. 11 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	AUTONOMO	3.720.000,00-	3.720.000,00-	3.000.000,00-	3.000.000,00-

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0131060	SPESA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER IL FUNZIONAMENTO DEI POZZI IRRIGUI DI PROPRIETA' REGIONALE L.R. 15/94	AUTONOMO	300.000,00-	300.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0904013	CONTRIBUTO STRAORDINARIO UNA TANTUM PER INTERVENTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE DI BORGO TRESSANTI IN AGRO DI CERIGNOLA FG)	AUTONOMO	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

U0611097	SPESA PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTTE LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOL O DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	AUTONOMO	176.000,00	176.000,00	0,00	0,00
U0611105	FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTTE PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOL O DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONI DI SERVIZI	AUTONOMO	307.250,00	307.250,00	0,00	0,00
<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>Tipo Bilancio</b>	<b>Cassa</b>	<b>Previsioni dell'anno 2020</b>	<b>Previsioni dell'anno 2021</b>	<b>Previsioni dell'anno 2022</b>
U0611106	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTTE LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 COMMA 27 DELLA LEGGE 549/95 E ART. 7 COMMA 29 L. R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOL O DI ENTRATA 1013400. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTE E AGENZIE REGIONALI PER ACQUISIZIONI DI SERVIZI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	AUTONOMO	250.000,00-	250.000,00-	0,00	0,00
U0908004	FINANZIAMENTO DELL'ARPA ART. 14 COMMA 2 LETT. E L.R. 6/99. QUOTA FINANZIATA DAL TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI.	AUTONOMO	0,00	0,00	1.000.000,00-	1.000.000,00-
U0908014	TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA TERRITORIALE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (AGER) A FAVORE DEI COMUNI DOVE SONO UBICATE LE DISCARICHE O IMPIANTIE AI COMUNI LIMITROFI, PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 7 DELLA L.R. N. 8/2018 - COLLEGATO AL CAPITOL O DI ENTRATA 1013400	AUTONOMO	1.000.000,00-	1.000.000,00-	1.000.000,00-	1.000.000,00-
<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>Tipo Bilancio</b>	<b>Cassa</b>	<b>Previsioni dell'anno 2020</b>	<b>Previsioni dell'anno 2021</b>	<b>Previsioni dell'anno 2022</b>
U0611087	SPESA PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTTE LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOL O DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013.	AUTONOMO	13.250,00-	13.250,00-	500.000,00	500.000,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0552053	CONCORSO DELLA REGIONE AGLIONERI A CARICO DEI COMUNI E DELLE PROVINCE CHE PROROGHERANNO I CONTRATTI DI SERVIZIO FINO AL 30/6/2018 PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE VI COMPRESO L'ADEGUAMENTO ALL'INFILAZIONE, ART. 30 L.R. 45/2013	AUTONOMO	9.292.306,43	9.292.306,43	0,00	0,00
U0552062	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FIOVIARIE LACUALI TRASFERIMENTI IN FAVORE DEGLI I ENTI LOCALI	AUTONOMO	9.292.306,43-	9.292.306,43-	0,00	0,00
U1002014	MAGGIORONERI RIVENIENTI DALLA ISTITUZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI AFFIDATI AI SENSI DEL REG. CEE CE) N. 1370/2007. ART. 9 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	AUTONOMO	11.500.000,00-	11.500.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0531033	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R. 39/95 E L. R. N. 18/2000 - SPESE DI FUNZIONAMENTO, MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	AUTONOMO	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0531035	SPESE PER LA CONVENZIONE CON IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, L. 353/2000 E L.R. 18/2000.	AUTONOMO	210.000,00-	210.000,00-	0,00	0,00
U1101001	FINANZIAMENTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AEROPORTO GINO LISA DI FOGGIA - ART. L.R. N. /2018	AUTONOMO	700.000,00-	700.000,00-	0,00	0,00
U1101007	SPESE PER LA CONVENZIONE CON I CARABINIERI FORESTALI L. 353/2000 E L.R. 18/2000, ALTRI NUCLEI SPECIALISTICI OPERATIVE DELLE FORZE DELL'ORDINE	AUTONOMO	100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897

U0531081	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEI SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE - L. R. 39/95 E L. R. N. 18/2000 - ALTRI SERVIZI	AUTONOMO	Cassa	40.000,00-	40.000,00-	0,00	0,00
----------	---	----------	-------	------------	------------	------	------

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0531097	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEI SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE - L. R. 39/95 E L. R. N. 18/2000 - ALTRI MATERIALI	AUTONOMO	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00
U0531099	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEI SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE - L. R. 39/95 E L. R. N. 18/2000 - MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO	AUTONOMO	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00	0,00
U1101024	EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID19 - SPESE PER ATTREZZATURE	AUTONOMO	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	0,00
U1101025	SPESA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL CITTADINO. ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO	AUTONOMO	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0784011	SOSTEGNO A FAVORE DEI SOGGETTI AFFETTIDA DISLESSIA. ART. 32 L.R. 4/2010 CO.3 E 4	AUTONOMO	350.000,00-	350.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0781057	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL SERVIZIO CANI GUIDA PER NON VEDENTI. ART. 73 L. R. N. 67/2018 BILANCIO 2019)	AUTONOMO	50.000,00-	50.000,00-	0,00	0,00
U0784006	SPESA PER LE AZIONI A TITOLO DI ADUSU IN FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI CON DISABILITA'	AUTONOMO	45.000,00-	45.000,00-	0,00	0,00
U0784009	FINANZIAMENTO INCENTIVE CONTRIBUTI PER PROGETTI SOSTEGNO PER LA CONNETTIVITA' SOCIALE DI PERSONE CON DISABILITA' - ART. 26 L.R. 45 /2013	AUTONOMO	70.000,00-	70.000,00-	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

U0785120	SPESA PER GLI INTERVENTI SOCIALI IN FAVORE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI NON VEDENTI	AUTONOMO	400.000,00-	400.000,00-	0,00	0,00
U1202000	RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL RICONOSCIMENTO DELLA LINGUA DEL SEGNI - IJIS	AUTONOMO	100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00
U1202004	CONTRIBUTI IN FAVORE DI FAMILIARI DI CITTADINI PUGLIESI COLPITI E/O DECEDUTI PER NEOPLASIE DA ASBESTO CONTRATTE PER MOTIVI NON RICONDUCEBILI ALL'AMBIENTE DI LAVORO ART. 38 L.R. 52/2019 (ASSETTAMENTO BILANCIO 2019)	AUTONOMO	100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0786010	FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REG.LE DEL VOLONTARIATO.	AUTONOMO	50.000,00-	50.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0785000	AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA'.	AUTONOMO	3.463.000,00	3.463.000,00	0,00	0,00
U0785060	SPESA PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006.	VINCOLATO	889.650,00	889.650,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1204011	SPESA PER AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13 DEL 18/05/2017	AUTONOMO	100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0784005	FONDO DI SOLIDARIETA' AI FAMILIARI DI LAVORATRICI E LAVORATORI DECEDUTI A CAUSA DI INCIDENTI IN LUOGHI DI LAVORO.	AUTONOMO	50.000,00-	50.000,00-	0,00	0,00
U1204002	SPESA PER INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RECUPERO E RIUTILIZZODI ECCELENZE ALIMENTARI	AUTONOMO	83.000,00-	83.000,00-	0,00	0,00



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

U1204016	RICONOSCIMENTO DELLA FUNZIONE SOCIALE DEGLI LAVORATORI. ART. 39, COMMA 2 L.R. 44/2018	AUTONOMO	150.000,00-	150.000,00-	0,00	0,00
U1204017	RICONOSCIMENTO DELLA FUNZIONE SOCIALE DEGLI LAVORATORI. ART. 39, COMMA 4, L.R. 44/2018 (ASSETTAMENTO BILANCIO 2018)	AUTONOMO	875.000,00-	875.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0783034	MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO DIRETTO IN APPLICAZIONE DEL SECONDO PERIODO DEL COMMA 5, ART. 6, DEL D.LGS. 68/2011. ART. 5 L.R. 45/2014	AUTONOMO	100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0784010	FONDO GLOBALE SOCIOASSISTENZIALE.	AUTONOMO	300.000,00-	300.000,00-	0,00	0,00
U1210002	FGSA - SPESA PER LE AZIONI DI RICERCA E MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL WELFARE MEDIANTE PARTNERIATO CON UNIVERSITA'	AUTONOMO	80.000,00-	80.000,00-	0,00	0,00
U1210003	FGSA - SPESA PER LE AZIONI DI RICERCA E MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL WELFARE MEDIANTE ENTI PRIVATI DI RICERCA.	AUTONOMO	100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00
U1210004	FGSA - SPESA PER LE AZIONI IN FAVORE DELLE PERSONE SORDE DI CUI ALL'ART. 9 L.R. N. 38/2011	AUTONOMO	200.000,00-	200.000,00-	0,00	0,00
U1210013	SPESE PER IL RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ - QUOTA FGSA - TRASFERIMENTO AI CITTADINI	AUTONOMO	260.000,00-	260.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19	AUTONOMO	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0741090	TRASFERIMENTE SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIE E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	AUTONOMO	960.000,00	960.000,00	0,00	0,00
U1301034	MAGGIORONERI DERIVANTI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2019. ART. 5 L.R. 55/2019 (BILANCIO 2020)	AUTONOMO	3.500.000,00-	3.500.000,00-	0,00	0,00
U1301044	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITA' INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	AUTONOMO	500.000,00-	500.000,00-	0,00	0,00
U1301047	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI IMPEGNATE NELLA ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITA' INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	AUTONOMO	500.000,00-	500.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0741116	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONIE PROVINCE AUTONOME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	AUTONOMO	200.000,00-	200.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONIE PROVINCE AUTONOME	AUTONOMO	760.000,00-	760.000,00-	0,00	0,00



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0941011	INTERVENTI FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO. L.R. 23/2001-TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL TERRITORIO PUGLIESE	AUTONOMO	Cassa 45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
U0352027	ACCORDO DI PROGRAMMA UNIFICATO FIERA DI FOGGIA - FONDO PER L'ANTICIPAZIONE IVA.	AUTONOMO	Cassa 300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
U1503011	VOUCER PER LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI COWORKINGE MARKERSPACE/FABLAB. ART. 52 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)	AUTONOMO	Cassa 100.000,00	100.000,00	100.000,00-	0,00
U0112057	DESCRIZIONE CAPITOL SPESE PER TRIBUTI FONDARIARI COMUNI E CONSORZI DI BONIFICA L.R. 18/97 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A. C.	AUTONOMO	Cassa 100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00
U0004946	DESCRIZIONE CAPITOL GESTIONE LIQUIDATORIA EX ERSAP - ONERI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO DI CUI ALL'ART.2 - L.R. N.18/97 IVI INCLUSE SPESE PER ATTI NOTARILI	AUTONOMO	Cassa 90.000,00-	90.000,00-	0,00	0,00



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

U0112062	SPESA PER LA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO EX ERSAP. L.R. 18/97. MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	AUTONOMO	110.000,00-	110.000,00-	0,00	0,00
<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>Tipo Bilancio</b>	<b>Cassa</b>	<b>Previsioni dell'anno 2020</b>	<b>Previsioni dell'anno 2021</b>	<b>Previsioni dell'anno 2022</b>
U1601029	CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO PER LA GESTIONE CORRENTE DEI CONSORZII DI BONIFICA COMMISSARIATI. ART. 26 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)	AUTONOMO	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00
<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>Tipo Bilancio</b>	<b>Cassa</b>	<b>Previsioni dell'anno 2020</b>	<b>Previsioni dell'anno 2021</b>	<b>Previsioni dell'anno 2022</b>
U061086	QUOTA TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI DA DEVOLVERE ALLE PROVINCE - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 10134 00.	AUTONOMO	500.000,00-	500.000,00-	500.000,00-	500.000,00-
<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>Tipo Bilancio</b>	<b>Cassa</b>	<b>Previsioni dell'anno 2020</b>	<b>Previsioni dell'anno 2021</b>	<b>Previsioni dell'anno 2022</b>
U1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE...	AUTONOMO	4.476.429,00	4.476.429,00	0,00	0,00
<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>Tipo Bilancio</b>	<b>Cassa</b>	<b>Previsioni dell'anno 2020</b>	<b>Previsioni dell'anno 2021</b>	<b>Previsioni dell'anno 2022</b>
U1110085	FONDO DI ACCANTONAMENTO PER IL VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO DELL'IMPORTO GIÀ RISCOSSO A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DI LOTTA ALL'EVAZIONE IN SEGUITO ALL'EMERGENZA DA COVID-19, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2-OCTIES DELL'ARTICOLO 111 DEL D.L. 34/2020	AUTONOMO	138.595.631,58	138.595.631,58	0,00	0,00



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897**

U1110086	FONDO DI ACCANTONAMENTO DELLE ENTRATE DA COMPENSAZIONE DEL MANCATO VERSAMENTO DEL SALDO IRAO 2019 E DELLA PRIMA RATA DI ACCONTO 2020 PER EMERGENZA COVID-19 (ART. 24 D.L. 34/2020)	AUTONOMO	26.510.000,00	26.510.000,00	0,00	0,00
U1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	AUTONOMO	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1121071	MUTUO MEF PER ESTINZIONE BOND - QUOTA INTERESSI	AUTONOMO	263.440,53-	263.440,53-	2.557.271,78-	2.480.049,54-
U1121075	MUTUO CDP PER IL RIFINANZIAMENTO DI MUTUI IN AMMORTAMENTO (CIRCOLARE CDP N. 1298/19) # RIMBORSO QUOTA INTERESSI	AUTONOMO	0,00	0,00	2.012.368,32	1.945.264,77

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1121072	RIMBORSO MUTUO MEF PER ESTINZIONE BOND - QUOTA CAPITALE	AUTONOMO	1.996.316,97-	1.996.316,97-	3.416.913,38-	3.494.135,62-
U1121076	MUTUO CDP PER IL RIFINANZIAMENTO DI MUTUI IN AMMORTAMENTO (CIRCOLARE CDP N. 1298/19) # RIMBORSO QUOTA CAPITALE	AUTONOMO	0,00	0,00	3.774.459,18	3.841.562,73

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1200195	TRASFERIMENTO AL CONTO DI TESORERIA GESTIONE SANITARIA PER SPESE SANITARIE FINANZIATE DA ENTRATE NON VINCOLATE COLLEGATO AL CAPITOL O DI ENTRATA 6155195	AUTONOMO	2.000.000,00-	2.000.000,00-	2.000.000,00-	2.000.000,00-



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RAG/2020/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014897

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>161.743.593,15</b>	<b>161.743.593,15</b>	<b>6.501.688,43-</b>	<b>6.501.688,43-</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2096

**Contt.nn. 2495/08/GR; 2530/08/GR; 2532/08/GR; TAR Lecce. Diversi c/Regione Puglia - Compensi professionali spettanti all'avv. Natalia PINTO. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (AA.DD. 024/2009/813-930-828). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 436/2020.**

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

-Con Legge Regionale n. 50/2019 sono stati riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio relativi ai compensi maturati dall'avvocato Natalia Pinto per incarichi svolti dinanzi al TAR di Lecce relativi ai contt. nn. 2495/08/GR; 2530/08/GR; 2532/08/GR; TAR Lecce;

- Nella medesima legge si dà atto che per saldare i crediti dell'avvocato Pinto occorre procedere alla reiscrizione di residui passivi perenti derivanti da impegni assunti con gli atti dirigenziali 024/2009/813-930-828, per il complessivo importo di € 12.000,00 (€ 4.000,00 + € 4.000,00 + € 4.000,00).

- Che la somma di € 12.000,00 ancora da liquidare trova copertura mediante reiscrizione a carico del capitolo **1312** dei residui passivi perenti di cui agli impegni n. 3009709194, 3009709931; 3009709234 assunti con AA.D. nn. 024/2009/813-930-828 sul capitolo 1312/09.

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia ( Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;
- la D.G.R. n.436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L.n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 55/2020 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

### **VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 12.000,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	<b>0,00</b>	- € 12.000,00
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 12.000,00	+ € 12.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 12.000,00, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

- di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 8 e ss.mm.ii.;
- di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 12.000,00 derivante dalla reiscrizione agli impegni n. 3009709194, 3009709931; 3009709234 assunti con AA.D. nn. 024/2009/813-930-828 di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

P.O. "Segreteria Tecnica- Conferimento incarichi legali"  
Dott.ssa Enrica MESSINEO

Il Dirigente della Sezione Amministrativa  
Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore  
Avv. Rossana LANZA

Il Presidente  
Dott. Michele Emiliano

### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
  - Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 12.000,00 derivante dalla reiscrizione sul cap. 1312 del bilancio corrente degli impegni n. 3009709194, 3009709931; 3009709234 assunti con AA.D. nn. 024/2009/813-930-828 sul capitolo 1312/09, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

*Allegato E/1*

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
 data: .... / .... / ..... n. protocollo .....  
 Rif. delibera G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ /2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>						
			0,00			0,00
MISSIONE	1	Servizi istituzionali generali e di gestione				
Programma	11	Altri Servizi generali				
TITOLO	1	Spese correnti				
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	12.000,00		0,00
		previsione di cassa	0,00	12.000,00		0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>11</b>	<b>Altri Servizi generali</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE A DEFICIENZE DI CASSA</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
Programma	1	Fondo di riserva	0,00			0,00
TITOLO	1	Spese correnti	0,00	12.000,00		0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>						<b>0,00</b>
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

ENTRATE					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	0,00			0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	0,00			0,00
	<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>	0,00	12.000,00		0,00
TITOLO	xx xxxxxxxx				
Tipologia	xxxx xxxxxxxx	0,00	residui presunti		0,00
		0,00	previsione di competenza		0,00
		0,00	previsione di cassa		0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00	residui presunti		0,00
		0,00	previsione di competenza		0,00
		0,00	previsione di cassa		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	residui presunti		0,00
		0,00	previsione di competenza		0,00
		0,00	previsione di cassa		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	residui presunti		0,00
		0,00	previsione di competenza		0,00
		0,00	previsione di cassa		0,00
<b>AVVOCATURA REGIONALE DIRIGENTE SEZ. AMMINISTRATIVA Dott. Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)</b>					

Allegato E/2

Allegato n. 8/2  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del del fondo pluriennale vincolato**

data: .././.... n.protocollo .....

CDFCE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE AGGIORNATA ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE ..... - Esercizio xxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO xxxx (*)
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE xx xxxxxxxx					
Programma xx xxxxxxxx	fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00
Totale Programma xx xxxxxxxx	fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE xx xxxxxxxx	fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/3

Allegato n. 8/3  
al D.Lgs 118/2011

Allegato n... - Comunicazione al Tesoriere degli aggiornamenti agli stanziamenti in esercizio o gestione provvisoria che  
rilevano solo ai fini del controllo del tesoriere

data: .././.... n. protocollo .....

## COMUNICAZIONE STANZIAMENTI IN VIGENZA DI:

ESERCIZIO PROVVISORIO GESTIONE PROVVISORIA 

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI DI COMPETENZA DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO PER L'ESERCIZIO IN CORSO AGGIORNATI ALLA DATA DI CUI SOPRA
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>			0,00
MISSIONE	xx xxxxxxxx		
Programma	xx xxxxxxxx		
Titolo xx		previsione di competenza	0,00
		di cui già impegnato	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale Programma	xx xxxxxxxx	previsione di competenza	0,00
		di cui già impegnato	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE MISSIONE	xx xxxxxxxx	previsione di competenza	0,00
		di cui già impegnato	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE MISSIONI		previsione di competenza	0,00
		di cui già impegnato	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	0,00
		di cui già impegnato	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI DI COMPETENZA DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO PER L'ESERCIZIO IN CORSO AGGIORNATI ALLA DATA DI CUI SOPRA
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>			0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>			0,00
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione (*)</b>			0,00
TITOLO	xx xxxxxxxx		
Tipologia	xxxx xxxxxxxx	previsione di competenza	0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	previsione di competenza	0,00
TOTALI TITOLI		previsioni di competenza	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione di competenza	0,00

(\*) Nei casi in cui è consentito l'utilizzo del risultato di amministrazione in esercizio provvisorio

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	596	16.12.2020

CONTT.NN. 2495/08/GR; 2530/08/GR; 2532/08/GR; TAR LECCE. DIVERSI C/ REGIONE PUGLIA - COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI ALL' AVV. NATALIA PINTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2009 (AA.DD. 024/2009/813-930-828). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 436/2020.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**

**DR. NICOLA PALADINO**  
**Firmato digitalmente da**  
**NICOLA PALADINO**

SerialNumber = TINIT-  
C = IT





**Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022**

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
 PROTOCOLLO AVV/2020/596 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000016783**

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			12.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO AVV/2020/596 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000016783**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALIDOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI,RELATIVE A LITI,ARBITRATED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I CO NTENZIOSIRIVENIENTIDAGLIEN TI SOPPRESSI.	AUTONOMO	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	12.000,00-	0,00	0,00	0,00

Disavanzo di Amministrazione	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTIALI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
				0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
------------------------	--	--	--	-------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2128

**Proroga comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, del dipendente della ASL BA, sig. Antonio Pugliese.**

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

Con Deliberazione del 4 novembre 2019, n. 1990 la Giunta regionale ha autorizzato il comando del sig. Antonio Pugliese, dipendente di categoria C-posizione economica C4 della ASL BA, presso la Regione Puglia- Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, a decorrere dal giorno 11 novembre 2020.

In data 21 novembre 2019, con nota prot. AOO\_005-465, il Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti ha comunicato che il sig. Antonio Pugliese ha preso servizio in data 18 novembre 2019.

Con nota del 7 ottobre 2020 prot. AOO\_005-4246, il Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti ha chiesto quanto segue: *“Considerato che il prossimo 17 novembre p.v. termina il periodo di comando del sig. Antonio Pugliese così come indicato nella DGR del 4 novembre 2019 n. 1190, con la presente si chiede la proroga vista l’urgenza di questo Dipartimento.”.*

A seguito della richiesta del Direttore interessato, con nota prot. AOO\_106 – 17390 del 20 ottobre 2020 il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha chiesto alla Direzione Generale della ASL BA di trasmettere il nulla osta, al fine di procedere all’attivazione della proroga del comando richiesto, per un periodo di un ulteriore anno.

In data 22 ottobre 2020 con nota prot. n. 151401/2, il Direttore dell’Area Gestione Risorse Umane ha comunicato che la Direzione Generale della ASL BA ha espresso parere favorevole, in merito alla proroga del comando *de quo* per il periodo richiesto e, successivamente con posta certificata datata 11 novembre 2020 ha trasmesso la Deliberazione del 6 novembre 2020, n. 1548 con cui il Direttore Generale ha disposto la suddetta proroga.

Tutto ciò premesso, in adesione alla richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, acquisito la Deliberazione del Direttore Generale della ASL BA ed il necessario assenso da parte del dipendente interessato, si ritiene di autorizzare la proroga del comando del sig. Antonio Pugliese, dipendente della ASL BA, presso la Regione Puglia- Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, per un ulteriore periodo di un anno, a decorrere dal 18 novembre 2020.

Il presente provvedimento viene riproposto a seguito dell’insediamento della nuova Giunta regionale.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità

legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad €36.642,64= (periodo 18/11/2020-17/11/2021) che graverà sui cap. n. 3300 e n. 332 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- €5.148,65= (periodo 18/11/2020 – 31/12/2020) per l'esercizio finanziario 2020 di cui:
  - €4.825,13= per competenze ed oneri;
  - €323,52= per I.R.A.P.
- €31.493,99= (periodo 01/01/2021-17/11/2021) stimata per l'esercizio finanziario 2021 di cui:
  - €29.515,04= per competenze ed oneri;
  - €1.978,95= per I.R.A.P.

Con atto della Sezione Personale e Organizzazione verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario.

Con successivo provvedimento a cura della Sezione Personale e Organizzazione saranno impegnate le somme relative ai futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, comunicata con nota del 7 ottobre 2020 prot. AOO\_005-4246;
2. di autorizzare la proroga del comando del sig. Antonio Pugliese, dipendente della ASL BA, cat. C-pos. ec. C4, presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, per un periodo di un ulteriore anno;
3. di fissare la decorrenza della suddetta proroga dalla data del 18 novembre 2020;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico della ASL BA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
5. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **IL Responsabile P.O. Reclutamento**

**Rosa Antonelli**

#### **IL Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione**

**dott. Mariano Ippolito**

#### **Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione**

**dott. Nicola Paladino**

**Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie  
e Strumentali, Personale e Organizzazione  
dott. Angelosante Albanese**

**L'Assessore al Personale e Organizzazione  
Francesco Giovanni Stea**

### **LA GIUNTA**

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, comunicata con nota del 7 ottobre 2020 prot. AOO\_005-4246;
2. di autorizzare la proroga del comando del sig. Antonio Pugliese, dipendente della ASL BA, cat. C-pos. ec. C4, presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, per un periodo di un ulteriore anno;
3. di fissare la decorrenza della suddetta proroga dalla data del 18 novembre 2020;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico della ASL BA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
5. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

*Il Segretario Generale della Giunta Regionale*  
dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

*Il Presidente della Giunta Regionale*  
dott. MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2020	28	29.10.2020

PROROGA COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI, DEL DIPENDENTE DELLA ASL BA, SIG. ANTONIO PUGLIESE.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPE CARULLI

 VIESTI ELISABETTA  
21.12.2020 17:41:17 UTC

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 62

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Lecce, Località Frigole, Fl. 100, P.IIe nn. 49-51-85-88-328 per complessivi mq. 15.826, in favore del Sig. SANTORO Giovanni.**

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente ad interim del Servizio, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. – "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.

L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

- Con nota del 23/07/2020, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. 0010514, il sig. Santoro Giovanni ha presentato istanza di acquisto, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., del terreno edificato in Agro di Lecce, Località Frigole, Fl. 100, P.IIe nn. 49-51-85-88-328 per complessivi mq. 15.826.

Il Sig. Santoro Giovanni è nel possesso del terreno regionale, oggetto di alienazione, fin dal 2012, come si evince dalla documentazione agli atti dell'ufficio e dal Verbale di Consistenza del 25/09/2020.

Detto immobile attualmente è riportato nell'agro di Lecce al:

Catasto terreni

Foglio	Ptc	qualità classe	superficie
100	49	Seminativo 3	2,510 mq.
100	51	Seminativo 3	2,510 mq.
100	85	Seminativo 3	250 mq.
100	88	Seminativo 3	10,294 mq.
100	328	ente urbano	552 mq.

Catasto fabbricati

Foglio	Ptc	sub	categoria	classe	consistenza	sup. castale	rendita
100	328		C/2	2	104	mq.162	300,78

Considerato che la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce, con relazione del 25/09/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 quinquies, della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i, complessivamente in € 11.795,91 (undicimilasettecentonovantacinque/91) come di seguito specificato:

Valore del terreno	€ 14.176,15
Premialità	€ 4.725,41
Valore del terreno al netto della premialità	€ 9.450,75
Canoni d'uso	€ 1.417,65
Spese Istruttoria	€ 200,00
Totale	€ 11.795,91

Il Collegio di Verifica, con verbale del 20.10.2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno edificato così come sopra determinato e con nota prot. 0015314 del 27/10/2020, la Struttura Provinciale di Lecce lo ha comunicato al Sig. Santoro Giovanni.

Lo stesso ha accettato il "prezzo di vendita" della predetta unità immobiliare e ha versato l'intero importo di € 11.795,91 sul c/c postale n.16723702, a mezzo Ordine di Bonifico Sepa – Postagiato, del 30/10/2020, (*omissis*) – BOSP (*omissis*), in favore della Regione Puglia. Detto importo è stato incassato e rendicontato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2020.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno edificato in Agro di Lecce, Località Frigole, Fg 100, P.IIe nn. 49-51-85-88-328 per complessivi mq. 15.826, in favore del Sig. Santoro Giovanni, al prezzo complessivo di € 11.795,91, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
---

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, della L.R. n. 7/97 e s.m.i. propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno edificato in Agro di Lecce, Località Frigole, Fg 100, P.IIe nn. 49-51-85-88-328 per complessivi mq. 15.826, in favore del Sig. Santoro Giovanni, al prezzo complessivo di € 11.795,91.
3. di prendere atto che il sig. Santoro Giovanni ha già corrisposto l'intero importo di € 11.795,91, quale prezzo complessivo di vendita sul c/c postale n.16723702, a mezzo Ordine di Bonifico Sepa – Postagiato, del 30/10/2020, (*omissis*) – BOSP (*omissis*), in favore della Regione Puglia.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario

per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi del comma 6, art. 22 nonies, L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO/LE  
(Antonio Fasiello)

Il Responsabile PO  
"Raccordo delle Strutture Provinciali"  
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della  
Sezione Demanio e Patrimonio  
(Costanza Moreo)

Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere delle osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento  
Risorse Finanziarie e Strumentali,  
Personale e Organizzazione  
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura  
(Donato Pentassuglia)

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;  
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione terreno edificato in Agro di Lecce, Località Frigole, Fg. 100, P.I. nn. 49-51-85-88-328 per complessivi mq. 15.826, in favore del Sig. Santoro Giovanni, al prezzo complessivo di € 11.795,91.
3. di prendere atto che il sig. Santoro Giovanni ha già corrisposto l'intero importo di € 11.795,91, quale prezzo complessivo di vendita sul c/c postale n.16723702, a mezzo Ordine di Bonifico – Sepa – Postagiuro, del 30/10/2020, (*omissis*) – BOSP (*omissis*) in favore della Regione Puglia.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi del comma 6, art. 22 nonies, L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 63

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fl. 14, P.IIa n. 1749 di mq. 152, in favore del Sig. SAVINA Giovanni.**

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali", dalla Dirigente ad interim del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. - "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.

L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

Con nota del 07/08/2020, acquisita al prot. n.0012476, in pari data, il Sig. Savina Giovanni ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. del terreno edificato in Agro di Poro Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 14, P.IIa n. 1749 di mq.152.

Lo stesso è nel possesso del terreno regionale, de quo, dal 1996, come si evince dalla documentazione agli atti dell'ufficio, e dal Verbale di Consistenza del 14/09/2020.

Detto immobile attualmente è riportato nell' agro di Porto Cesareo (LE) al:

Catasto terreni

Foglio	Ptc	qualità classe	superficie
14	1749	Ente Urbano	152 mq.

Catasto fabbricati

Foglio	Ptc	Sub	categoria	classe	consistenza	superficie catastale	rendita
14	1749	1 - 4	A/4	3	5,5vani	89 mq.	218,72
14	1749	2	C/6	3	16 mq.	19 mq.	35,53
14	1749	3	B.C.N.C.				

Considerato che la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce, con relazione del 15/09/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 quinquies, della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i, complessivamente in €2.404,92 (duemilaquattrocentoquattro/28) come di seguito specificato:

Valore del terreno	€	3.203,55
Premialità	€	1.067,85
Valore del terreno al netto della premialità	€	2.135,70
Canoni d'uso	€	320,36
Spese Istruttoria	€	100,00
Totale	€	2.556,06

Il Collegio di Verifica, con verbale del 16.09.2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno edificato così come sopra determinato e con nota prot. 13186 del 28/09/2020, la Struttura Provinciale di Lecce ha comunicato al Sig. Savina Giovanni.

Lo stesso ha accettato il "prezzo di vendita" della predetta unità immobiliare e ha versato l'intero

importo, di € 2.556,06, sul c/c postale n.16723702, a mezzo Bonifico ordinario, del 13/10/2020, TRN: (*omissis*), in favore della Regione Puglia, incassato e rendicontato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2020.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 14, P.IIa n. 1749 di mq.152, in favore del Sig. Savina Giovanni, al prezzo complessivo di € 2.556,06, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi all'art. 4 della L.R. 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 14, P.IIa n. 1749 di mq.152, in favore del Sig. Savina Giovanni, al prezzo complessivo di € 2.556,06.
2. di prendere atto che il Sig. Savina Giovanni ha già corrisposto l'intero importo di € 2.556,06, sul c/c postale n.16723702, a mezzo Bonifico Ordinario, del 13/10/2020, - TRN: (*omissis*), quale prezzo complessivo di vendita, in favore della Regione Puglia.
3. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico degli acquirenti, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6 della L.R. n.4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO/LE  
(Antonio Fasiello)

Il Responsabile PO  
"Raccordo delle Strutture Provinciali"  
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio  
(Costanza Moreo)

Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere delle osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e  
Strumentali, Personale e Organizzazione  
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura  
(Donato Pentassuglia)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;  
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di deliberazione;  
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 14, P.lla n. 1749 di mq.152, in favore del Sig. Savina Giovanni, al prezzo complessivo di € 2.556,06.
3. di prendere atto che il Sig. Savina Giovanni ha già corrisposto l'intero importo di € 2.556,06, sul c/c postale n.16723702, a mezzo Bonifico Ordinario, del 13/10/2020, TRN: (*omissis*), quale prezzo complessivo di vendita, in favore della Regione Puglia.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico degli acquirenti, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6 della L.R. n.4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 64

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 -Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fl. 12, P.IIa n. 1938 di mq. 290, in favore del Sig. SAVINA Luigi.**

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali", dalla Dirigente ad interim del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. - "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.

L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

Con nota del 28/07/2020, acquisita al prot. n.0010811, in pari data, il Sig. Savina Luigi ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. del terreno edificato in Agro di Poro Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 12, P.IIa n. 1938 di mq.290.

Lo stesso è nel possesso del terreno regionale, de quo, dal 1981, come si evince dalla documentazione agli atti dell'ufficio, e dal Verbale di Consistenza del 29/09/2020.

Detto immobile attualmente è riportato nell'agro di Porto Cesareo (LE) al:

Catasto terreni

Foglio	Ptc	qualità classe	superficie
12	1938	Ente Urbano	290 mq.

Catasto fabbricati

Foglio	Ptc	sub	categoria	classe	consistenza	superficie catastale	rendita
12	1938	1	A/4	3	5 vani	85 mq.	198,84

Considerato che la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce, con relazione del 30/09/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell' art.22 quinquies, della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i, complessivamente in € 2.981,20 (duemilanovecentoottantuno/20) come di seguito specificato:

Valore del terreno	€ 3.758,08
Premialità	€ 1.252,69
Valore del terreno al netto della premialità	€ 2.505,39
Canoni d'uso	€ 375,81
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ 2.981,20

Il Collegio di Verifica, con verbale del 20.10.2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno edificato così come sopra determinato e con nota prot. 0015768 del 03/11/2020, la Struttura Provinciale di Lecce lo ha comunicato al Sig. Savina Luigi.

Lo stesso ha accettato il "prezzo di vendita" della predetta unità immobiliare e ha versato l'intero importo, di € 2.981,20, sul c/c postale n.16723702, a mezzo bollettino postale, del 24/11/2020, - (omissis)

– VCYL (*omissis*), in favore della Regione Puglia, incassato e rendicontato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2020.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 12, P.Illa n. 1938 di mq.290, in favore del Sig. Savina Luigi, al prezzo complessivo di € 2.981,20, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 12, P.Illa n. 1938 di mq.290, in favore del Sig. Savina Luigi, al prezzo complessivo di € 2.981,20.
3. di prendere atto che il Sig. Savina Luigi ha già corrisposto l'intero importo di € 2.981,20, sul c/c postale n.16723702, a mezzo bollettino postale, del 24/11/2020, - (*omissis*) – VCYL (*omissis*), quale prezzo complessivo di vendita, in favore della Regione Puglia.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico degli acquirenti, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6 della L.R. n.4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO/LE  
(Antonio Fasiello)

Il Responsabile PO  
"Raccordo delle Strutture Provinciali"  
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio  
(Costanza Moreo)

Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere delle osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e  
Strumentali, Personale e Organizzazione  
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura  
(Donato Pentassuglia)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;  
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 12, P.lla n. 1938 di mq.290, in favore del Sig. Savina Luigi, al prezzo complessivo di € 2.981,20.
3. di prendere atto che il Sig. Savina Luigi ha già corrisposto l'intero importo di € 2.981,20, sul c/c postale n.16723702, a mezzo bollettino postale, del 24/11/2020, - (*omissis*) – VCYL (*omissis*), quale prezzo complessivo di vendita, in favore della Regione Puglia.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico degli acquirenti, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6 della L.R. n.4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 65

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 – Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Porto Cesareo, Località Santa Chiara, Fl. 16, P.IIa n. 4313 di mq. 101, in favore del Sig. SCHITO Adamo.**

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente ad interim del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. – "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.

L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

- Con nota 07/10/2019, acquisita al prot. n. 0020130, il Sig. Schito Adamo ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. del terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, Fl. 16, P.IIa n. 4313 di mq. 101.

- Lo stesso è nel possesso del terreno regionale, oggetto di alienazione, fin dal 1988, come si evince dalla documentazione agli atti dell'ufficio, e dal Verbale di Consistenza del 04/03/2020.

Detto immobile attualmente è riportato nell'agro di Porto Cesareo al:

Catasto terreni

Foglio	Ptc	qualità classe	superficie
16	4313	Ente Urbano	101 mq.

Catasto fabbricati

Foglio	Ptc	sub	categoria	classe	consistenza	sup. castale	rendita
16	4313		A/4	3	3,5 vani	mq.71	139,19

Considerato che la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce, con relazione del 09/03/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell' art.22 quinquies, della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i, complessivamente in € 2.116,86 (duemilacentosedici/86) come di seguito specificato:

Valore del terreno	€ 2.630,69
Premialità	€ 876,90
Valore del terreno al netto della premialità	€ 1.753,79
Canoni d'uso	€ 263,07
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ 2.116,86

Il Collegio di Verifica, con verbale del 09.07.2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno edificato così come determinato e con nota prot. 0010784 del 28/07/2020, la Struttura Provinciale di Lecce lo ha comunicato al Sig. Schito Adamo.

Lo stesso ha accettato il "prezzo di vendita" della predetta unità immobiliare e ha versato il 30% dell'importo, pari ad € 636,00, sul c/c postale n.16723702, a mezzo bollettino postale, del 26/10/2020, - (omissis) – VCYL (omissis), in favore della Regione Puglia. Detto importo è stato incassato e rendicontato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2020, mentre la restante somma pari ad € 1.480,86 sarà versata in unica soluzione prima del contratto di compravendita.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, Fg 16, P.IIa n. 4313 di mq.101, in favore del Sig. Schito Adamo, al prezzo complessivo di € 2.116,86, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi all'art. 4 della L.R. 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, Fg. 16, P.IIa n. 4313 di mq.101, in favore del Sig. Schito Adamo, al prezzo complessivo di € 2.116,86.
3. di prendere atto che il Sig. Schito Adamo ha versato il 30% dell'importo, pari ad € 636,00, sul c/c postale n.16723702, a mezzo bollettino postale, del 26/10/2020, - (*omissis*) – VCYL (*omissis*), quale acconto del prezzo complessivo di vendita, in favore della Regione Puglia, mentre la restante somma pari ad € 1.480,86 sarà versata in unica soluzione prima del contratto di compravendita.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO/LE  
(Antonio Fasiello)

Il Responsabile PO  
"Raccordo delle Strutture Provinciali"  
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio  
(Costanza Moreo)

Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere delle osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e  
Strumentali, Personale e Organizzazione  
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura  
(Donato Pentassuglia)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;  
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, Fg. 16, P.IIa n. 4313 di mq.101, in favore del Sig.Schito Adamo, al prezzo complessivo di € 2.116,86.
3. di prendere atto che il Sig.Schito Adamo ha versato il 30% dell'importo, pari ad € 636,00, sul c/c postale n.16723702, a mezzo bollettino postale, del 26/10/2020 – (*omissis*) – VCYL (*omissis*), quale acconto del prezzo complessivo di vendita, in favore della Regione Puglia, mentre la restante somma pari ad € 1.480,86 sarà versata in unica soluzione prima del contratto di compravendita.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 66

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 – Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Lecce, Località Torre Rinalda, Fl. 21, P.IIa n.363 di mq. 120, in favore del Sig. SILVETRO Antimo.**

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali", dalla Dirigente ad interim del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. – "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.

L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

Con nota del 19/11/2019, acquisita al prot. n.0023468, in pari data, il Sig. Silvestro Antimo ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. del terreno edificato in Agro di Lecce, Località Torre Rinalda, Fg. 21, P.IIa n. 363 di mq.120.

Lo stesso è nel possesso del terreno regionale, de quo, dal 2014, come si evince dalla documentazione agli atti dell'ufficio, e dal Verbale di Consistenza del 25/09/2020.

Detto immobile attualmente è riportato nell'agro di Lecce al:

Catasto terreni

Foglio	Ptc	qualità classe	superficie
21	363	Ente Urbano	120 mq.

Catasto fabbricati

Foglio	Ptc	sub	categoria	classe	consistenza	sup. castale	rendita
21	363		A/4	2	2,5 vani	48 mq.	129,11

Considerato che la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce, con relazione del 12/10/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell' art.22 quinquies, della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i, complessivamente in €1.347,24 (milletrecentoquarantasette/24) come di seguito specificato:

Valore del terreno	€ 1.626,79
Premialità	€ 542,27
Valore del terreno al netto della premialità	€ 1.084,54
Canoni d'uso	€ 162,70
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ 1.347,24

Il Collegio di Verifica, con verbale del 20.10.2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno edificato così come sopra determinato e con nota prot. 0015313 del 27/10/2020, la Struttura Provinciale di Lecce ha comunicato al Sig. Silvestro Antimo.

Lo stesso ha accettato il "prezzo di vendita" della predetta unità immobiliare e ha versato l'intero importo, di € 1.347,24, sul c/c postale n.16723702, a mezzo Ordine di Bonifico Sepa – Postagiato, del 05/11/2020, (*omissis*) – BOSP (*omissis*), in favore della Regione Puglia, incassato e rendicontato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2020.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno edificato in Agro di Lecce, Località Torre Rinalda, Fg. 21, P.IIa n. 363 di mq.120, in favore del Sig. Silvestro Antimo, al prezzo complessivo di € 1.347,24, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi all'art. 4 della L.R. 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione terreno edificato in Agro di Lecce, Località Torre Rinalda, Fg. 21, P.IIa n. 363 di mq.120, in favore del Sig. Silvestro Antimo, al prezzo complessivo di € 1.347,24.
3. di prendere atto che il Sig. Silvestro Antimo ha già corrisposto l'intero importo di € 1.347,24, sul c/c postale n.16723702, a mezzo Ordine di Bonifico Sepa – Postagiuro, del 05/11/2020, (*omissis*) – BOSP (*omissis*), quale prezzo complessivo di vendita, in favore della Regione Puglia.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6 della L.R. n.4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO/LE  
(Antonio Fasiello)

Il Responsabile PO  
"Raccordo delle Strutture Provinciali"  
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio  
(Costanza Moreo)

Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere delle osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e  
Strumentali, Personale e Organizzazione  
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura  
(Donato Pentassuglia)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;  
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione terreno edificato in Agro di Lecce, Località Torre Rinalda, Fg. 21, P.IIa n. 363 di mq.120, in favore del Sig. Silvestro Antimo, al prezzo complessivo di € 1.347,24.

3. di prendere atto che il Sig. Silvestro Antimo ha già corrisposto l'intero importo di € 1.347,24, sul c/c postale n.16723702, a mezzo Ordine di Bonifico Sepa – Postagiuro, del 05/11/2020, (*omissis*) – BOSP (*omissis*), quale prezzo complessivo di vendita, in favore della Regione Puglia.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6 della L.R. n.4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2021, n. 67

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 4 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 – Autorizzazione alla vendita terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fl. 12, P.IIa n. 1542 di mq. 87, in favore dei signori VADACCA Vincenzo e Walter.**

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali", dalla Dirigente ad interim del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. – "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.

L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

Con nota del 28/08/2019, acquisita al prot. n.0017245, in pari data, i signori Vadacca Vincenzo e Walter hanno presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. del terreno edificato in Agro di Poro Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fl. 12, P.IIa n. 1542 di mq.87.

Glistessi sono nel possesso del terreno regionale, de quo, dal 1989, come si evince dalla documentazione agli atti dell'ufficio, e dal Verbale di Consistenza del 10/06/2020.

Detto immobile attualmente è riportato nell'agro di Porto Cesareo (LE) al:

Catasto terreni

Foglio	Ptc	qualità classe	superficie
12	1542	Ente Urbano	87 mq.

Catasto fabbricati

Foglio	Ptc	sub	categoria	classe	consistenza	superficie catastale	rendita
12	1542	1-2	A/4	3	5 vani	65 mq.	198,84

Considerato che la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce, con relazione del 12/06/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell' art.22 quinquies, della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i, complessivamente in € 2.020,79 (duemilaventi/79) come di seguito specificato:

Valore del terreno	€ 2.505,38
Premialità	€ 835,13
Valore del terreno al netto della premialità	€ 1.670,25
Canoni d'uso	€ 250,54
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ 2.020,79

Il Collegio di Verifica, con verbale del 09.07.2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno edificato così come sopra determinato e con nota prot. 10775 del 28/07/2020, la Struttura Provinciale di Lecce lo ha comunicato ai signori Vadacca Vincenzo e Walter.

Gli stessi hanno accettato il "prezzo di vendita" della predetta unità immobiliare e hanno versato l'intero importo, di € 2.020,79, sul c/c postale n.16723702,a mezzo bonifico della Banca (*omissis*), del

04/08/2020, CRO: (*omissis*), in favore della Regione Puglia, incassato e rendicontato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2020.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 12, P.Illa n. 1542 di mq.87, in favore dei signori Vadacca Vincenzo e Walter, al prezzo complessivo di € 2.020,79, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
---

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi all'art. 4 della L.R. 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 12, P.Illa n. 1542 di mq.87, in favore dei signori Vadacca Vincenzo e Walter, al prezzo complessivo di € 2.020,79.
3. di prendere atto che i signori Vadacca Vincenzo e Walter hanno già corrisposto l'intero importo di € 2.020,79, sul c/c postale n.16723702, a mezzo bonifico della Banca (*omissis*), del 04/08/2020, CRO: (*omissis*), quale prezzo complessivo di vendita, in favore della Regione Puglia.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico degli acquirenti, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6 della L.R. n.4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO/LE  
(Antonio Fasiello)

Il Responsabile PO  
"Raccordo delle Strutture Provinciali"  
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio  
(Costanza Moreo)

Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere delle osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e  
Strumentali, Personale e Organizzazione  
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura  
(Donato Pentassuglia)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;  
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, e 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione terreno edificato in Agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, Fg. 12, P.IIa n. 1542 di mq.87, in favore dei signori Vadacca Vincenzo e Walter, al prezzo complessivo di € 2.020,79.
3. di prendere atto che i signori Vadacca Vincenzo e Walter hanno già corrisposto l'intero importo di € 2.020,79, sul c/c postale n.16723702, a mezzo bonifico della Banca (*omissis*), del 04/08/2020, CRO: (*omissis*), quale prezzo complessivo di vendita, in favore della Regione Puglia.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico degli acquirenti, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6 della L.R. n.4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2021, n. 85

**Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.**

L'assessore al Personale ed all'Organizzazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa Reclutamento e dal Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione e confermata dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 31 luglio 2015, n. 443 è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA".

Con decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, in parte successivamente rimodulate con ulteriori decreti del Presidente della Giunta Regionale.

Con deliberazione 28 luglio 2016, n. 1176 la Giunta regionale ha conferito gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento per una durata di tre anni con decorrenza 1 agosto 2016.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2017, n. 16 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente di Servizio con decorrenza 1 aprile 2017, per la durata di tre anni.

Con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 venivano approvate le linee guida in materia di rotazione degli incarichi in recepimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 ed alla legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di permanenza massima consentita ai dirigenti nel medesimo incarico.

A seguito di diverse proroghe ed all'esito dei bandi di selezione interna pubblicati nel mese di ottobre 2019, con deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 sono stati conferiti, con decorrenza 20 aprile 2020 e per la durata di tre anni, gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento già indicate nel prima citato provvedimento.

Nella già citata deliberazione n. 211/2020 si dava inoltre atto che con le predette nomine veniva data attuazione alle misure in tema di rotazione degli incarichi previste dalla citata deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, in attuazione dell'atto di indirizzo formulato dalla Giunta regionale con deliberazione 19 marzo 2020, n. 395, sono stati prorogati fino alla data del 30 settembre 2020 gli incarichi di direzione dei Servizi in essere a tale data, anche se detenuti ad interim, nonché tutti gli altri incarichi, ancorchè conferiti ad interim, in scadenza entro la predetta data del 30 settembre 2020.

Con deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2020, n. 508, per le motivazioni ivi contenute, veniva, tra l'altro, differita dal 20 aprile 2020 al 1 ottobre 2020 la decorrenza degli incarichi di direzione di cui al punto b)

del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 e venivano prorogati alla data del 30 settembre 2020 gli incarichi di direzione delle Sezioni, ancorchè conferiti ad interim, in scadenza dalla data di adozione della deliberazione e fino alla predetta data del 30 settembre 2020.

Con il decreto-legge 20 aprile 2020, n. 26 ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali 2020" convertito con modificazioni dalla legge 19 giugno 2020, n. 59, sono stati differiti, in via eccezionale, sempre alla luce dell'emergenza Covid-19, i termini per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario. In conseguenza di tale differimento il Presidente della Giunta regionale, visto anche il decreto del Ministro dell'Interno 15 luglio 2020 che ha fissato le consultazioni elettorali per domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020 per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali, con proprio decreto 3 agosto 2020, n. 324 ha indetto le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale nelle date prima indicate.

Medio tempore, in relazione al perdurare della emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus COVID-19, con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 è stato prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020.

Con deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2020, n. 1501, nella considerazione a) del perdurare della fase di emergenza epidemiologica e della connessa esigenza di non disperdere le esperienze e le professionalità maturate, dai dirigenti preposti, nella gestione del contrasto alla diffusione ed alla cura dell'epidemia e nella attuazione delle misure di mitigazione degli effetti economici e sociali prodottisi a causa della epidemia stessa e b) della inopportunità di rinnovare gli incarichi dirigenziali in prossimità dell'insediamento della amministrazione conseguente al rinnovo del Consiglio regionale nelle elezioni del 20-21 settembre 2020 al fine di garantire in quella fase la necessaria continuità amministrativa nella direzione delle strutture regionali, veniva, tra l'altro, differita dal 1 ottobre 2020 al 1 febbraio 2021 la decorrenza degli incarichi di direzione di cui al punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 e venivano prorogati alla data del 31 gennaio 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni, ancorchè conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione e fino alla predetta data del 31 gennaio 2021.

Per le medesime motivazioni, con la predetta deliberazione n. 1501/2020, la Giunta regionale esprimeva indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga alla data del 31 gennaio 2021 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione e fino alla predetta data del 31 gennaio 2021 fermo restando la possibilità per ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata, ove ritenuto, di disporre diversamente procedendo al rinnovo di uno o più incarichi ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 28 settembre 2020, n. 27, in attuazione dell'atto di indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la predetta deliberazione n. 1501/2020, sono stati prorogati fino alla data del 31 gennaio 2021 gli incarichi di direzione in essere dei Servizi, anche se detenuti ad interim, nonché tutti gli altri incarichi in scadenza entro la predetta data del 31 gennaio 2021.

In relazione all'insediamento della nuova amministrazione regionale conseguente alla consultazione elettorale del 20 e 21 settembre 2020 ed all'approssimarsi della scadenza del termine del 31 gennaio 2021 di proroga degli incarichi in essere dei dirigenti di Sezione e di Servizio della Giunta regionale si rende necessario disporre in merito.

Va innanzitutto rilevato come sono in corso di adozione i provvedimenti attuativi delle modificazioni ed

integrazioni apportate al modello organizzativo denominato "Maia" approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 (deliberazioni della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e 22 dicembre 2020, n. 2119). Nell'ambito di tale revisione dell'assetto organizzativo, le strutture dirigenziali di Sezioni di Dipartimento saranno ricollocate nell'ambito dei Dipartimenti e delle Strutture autonome di nuova istituzione con possibile modificazione, con distinto provvedimento, delle funzioni loro ascritte per garantire la coerenza con le funzioni del Dipartimento e della Struttura autonoma in cui sono incardinate.

Va inoltre rilevato come i conferimenti effettuati con deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211, la cui decorrenza, come visto, è stata più volte prorogata, sono stati disposti quasi un anno or sono nell'ambito di un contesto ambientale ed amministrativo notevolmente diverso da quello attuale. Deve darsi atto, poi, che, in relazione al perdurare della emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus COVID-19, con delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021.

Si richiama ancora l'articolo 24, comma 2, del predetto D.P.G.R. n. 443/2015 a mente del quale "Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza".

Per quanto innanzi espresso, si ritiene necessario proporre alla Giunta regionale a) la revoca dei conferimenti degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento disposti al punto b) del dispositivo della predetta deliberazione n. 211/2020 la cui decorrenza sia stata prorogata da ultimo alla data del 1 febbraio 2021 e b) il rinnovo della procedura per il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento all'esito del recepimento delle variazioni delle funzioni delle predette strutture conseguenti ai mutamenti organizzativi derivanti dalla revisione del modello Maia approvato con D.P.G.R. n. 443/2015.

Per l'effetto si ritiene inoltre doversi proporre alla Giunta regionale di stabilire la proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni, anche per quelli conferiti ad interim, alla data del 30 aprile 2021. Devono intendersi prorogati, altresì, alle stesse condizioni temporali, gli incarichi di direzione delle Sezioni in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 aprile 2021.

Va infine dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga fino alla predetta data del 30 aprile 2021 del termine già prorogato con determinazione del Direttore del Dipartimento del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 28 settembre 2020, n. 27 degli incarichi dirigenziali in essere dei Servizi della Giunta, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione fino alla data del 30 aprile 2021 fermo restando la possibilità per ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata di disporre in senso diverso.

All'atto del rinnovo degli incarichi, conseguente alla scadenza della proroga come disposta con la presente deliberazione per i dirigenti di Sezione e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione in attuazione dell'indirizzo ivi espresso per i dirigenti di Servizio e per le motivazioni innanzi richiamate con riferimento alla eccezionalità della situazione in atto, troveranno applicazione le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359.

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della

tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

### **Copertura Finanziaria**

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura per l'esercizio finanziario 2021 negli impegni assunti con determinazioni del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 5 gennaio 2021, nn. 2 e 3.

Tutto ciò premesso e considerato l'assessore al Personale ed all'Organizzazione, dott. Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/97 e del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo.

### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di condividere e fare propria la proposta dell'assessore al Personale ed all'Organizzazione;
- b) di revocare i conferimenti degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale disposti al punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 la cui decorrenza sia stata prorogata da ultimo alla data del 31 gennaio 2021;
- c) di prorogare al 30 aprile 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorchè conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 aprile 2021;
- d) di dare indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga alla data del 30 aprile 2021 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 aprile 2021;
- e) di dare atto che, con riferimento agli incarichi di direzione dei Servizi, ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata potrà disporre diversamente da quanto stabilito dalla precedente lettera d) procedendo, ove ritenuto, al rinnovo di uno o più incarichi ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;
- f) di stabilire che le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 saranno attuate all'atto del rinnovo degli incarichi dirigenziali di Sezione e di Servizio di cui alla presente deliberazione;
- g) di demandare al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati;
- h) di demandare alla Sezione Personale ed Organizzazione gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione con particolare riferimento alla pubblicazione degli avvisi per il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento e dei Servizi;
- i) di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale ed Organizzazione;
- j) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Posizione Organizzativa Reclutamento**

**Rosa Antonelli**

**Il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione**

**dott. Nicola Paladino**

**Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie  
e Strumentali, Personale ed Organizzazione**

**Angelosante Albanese**

**Il Segretario Generale delle Presidenze**

**Roberto Venneri**

**L'Assessore al Personale ed Organizzazione**

**Giovanni Stea**

**LA GIUNTA**

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni rese al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di condividere e fare propria la proposta dell'assessore al Personale ed all'Organizzazione;
- b) di revocare i conferimenti degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale disposti al punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 la cui decorrenza sia stata prorogata da ultimo alla data del 31 gennaio 2021;
- c) di prorogare al 30 aprile 2021 degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorchè conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 aprile 2021;
- d) di dare indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga alla data del 30 aprile 2021 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 aprile 2021;
- e) di dare atto che, con riferimento agli incarichi di direzione dei Servizi, ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata potrà disporre diversamente da quanto stabilito dalla precedente lettera d) procedendo, ove ritenuto, al rinnovo di uno o più incarichi ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;
- f) di stabilire che le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta

regionale 24 luglio 2018, n. 1359 saranno attuate all'atto del rinnovo degli incarichi dirigenziali di Sezione e di Servizio di cui alla presente deliberazione;

- g) di demandare al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati;
- h) di demandare alla Sezione Personale ed Organizzazione gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione con particolare riferimento alla pubblicazione degli avvisi per il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento e dei Servizi;
- i) di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale ed Organizzazione;
- j) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE

Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 116

**Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia. Approvazione bilancio di esercizio 2019.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, avente personalità giuridica e piena autonomia. L'art. 9 comma 6 della L.R. 29/2018, prevede che il Direttore Generale dell'ARPAL Puglia provvede, tra l'altro, all'adozione del bilancio di esercizio e della relazione annuale sui risultati conseguiti e all'art. 12 prevede che la Giunta Regionale approvi tali atti corredati dal parere del revisore.

Con D.P.G.R. n. 461 del 23/07/2018 si è provveduto al commissariamento dell'ARPAL Puglia, attribuendo al Commissario i compiti per l'attivazione dell'Agenzia; considerata la complessità delle procedure, il commissariamento è stato prorogato più volte e da ultimo, con DGR n. 1076 del 9 luglio 2020, fino al conferimento dell'incarico di direttore generale.

Lo Statuto di ARPAL Puglia, approvato con DGR n. 91 del 22 gennaio 2019, all'art. 11 prevede che l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio; lo Statuto prevede inoltre che il bilancio di esercizio è approvato dalla Giunta Regionale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui si riferisce.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative. In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

In coerenza con il nuovo Modello organizzativo, la struttura regionale competente per materia per l'Agenzia ARPAL Puglia è identificata nel Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, come previsto fra l'altro dalla DGR n. 1417/2019.

Tanto premesso, tenuto conto del differimento del termine di adozione ed approvazione del bilancio di esercizio relativi all'esercizio 2019, disposto dall'art. 107 del decreto-legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020, il Commissario Straordinario dell'Agenzia ARPAL Puglia ha trasmesso, per la conseguente approvazione da parte della Giunta Regionale, la Deliberazione n. 39 del 25 giugno 2020 di adozione del Bilancio di esercizio 2019, unitamente al parere favorevole del revisore unico. Si da atto che l'Allegato "B" alla Deliberazione n.39/2020 citata riporta la "*Relazione sulla gestione e sui risultati conseguiti esercizio 2019*".

In questo quadro è stata svolta istruttoria sul Bilancio di esercizio 2019 dell'Agenzia ARPAL Puglia, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, condivisa per quanto di competenza con il Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro. Dalla Relazione istruttoria allegata al presente atto, (allegato A) a costituirne parte integrante, e sulla base del parere favorevole del Revisore Unico, non

emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2019 dell'Agenzia ARPAL Puglia in relazione al quale si ritiene comunque opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

1. riversare tempestivamente all'ente Regione l'importo di euro 1.000.000,00 pari al 50% dell'utile dell'esercizio 2019 riconducibile a trasferimenti regionali di parte corrente per spese di funzionamento;
2. dotarsi di un sistema di contabilità economica funzionale alla distinzione dei costi di funzionamento dell'Agenzia, dai costi relativi alle attività del *"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"*.

Con riferimento alla Relazione sui risultati conseguiti nell'esercizio 2019, il Dipartimento Sviluppo Economico ha curato l'istruttoria relativa e, con nota AOO\_002/0002863 del 29.12.2020 ne ha rappresentato gli esiti, da cui non emergono elementi ostativi all'approvazione della Relazione in oggetto.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del Revisore Unico, il Bilancio di esercizio 2019 dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui alla Deliberazione n. 39 del 25 giugno 2020 del Commissario Straordinario, in uno con la Relazione sui risultati conseguiti nell'esercizio 2019, che allegato B) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- 2) formulare le seguenti raccomandazioni all'Agenzia ARPAL Puglia:
  - a) riversare tempestivamente all'ente Regione l'importo di euro 1.000.000,00 pari al 50% dell'utile dell'esercizio 2019 riconducibile a trasferimenti regionali di parte corrente per spese di funzionamento;
  - b) dotarsi di un sistema di contabilità economica funzionale alla distinzione dei costi di funzionamento dell'Agenzia, dai costi relativi alle attività del *"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"*.
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) e alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI

PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore  
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi  
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie  
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione  
Raccordo al Sistema regionale  
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza  
(Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,  
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
(Domenico Laforgia)

Il Presidente della Giunta Regionale  
(Michele Emiliano)

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) approvare, sulla base del parere favorevole del Revisore Unico, il Bilancio di esercizio 2019 dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui alla Deliberazione n. 39 del 25 giugno 2020 del Commissario Straordinario, in uno con la Relazione sui risultati conseguiti nell'esercizio 2019, che allegato B) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

- 2) formulare le seguenti raccomandazioni all'Agenzia ARPAL Puglia:
  - a) riversare tempestivamente all'ente Regione l'importo di euro 1.000.000,00 pari al 50% dell'utile dell'esercizio 2019 riconducibile a trasferimenti regionali di parte corrente per spese di funzionamento;
  - b) dotarsi di un sistema di contabilità economica funzionale alla distinzione dei costi di funzionamento dell'Agenzia, dai costi relativi alle attività del *"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"*.
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) e alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 118

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata - Approvazione Bilancio consuntivo anno 2019.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue:

La Legge Regionale del 15 luglio 2014 n. 31 *“Riordino dell’Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata in attuazione del D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 270, come modificato dal D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 106”*, ed analogo Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2 ottobre 2014, disciplina le modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, di seguito Istituto.

L’art. 21, comma 2, delle succitate leggi regionali, dispone che sono soggetti a controllo preventivo, mediante valutazione di conformità con la normativa vigente, con gli indirizzi regionali e le risorse assegnate, alcuni atti dell’Istituto, tra cui il Bilancio di esercizio.

Tanto premesso, con pec del 17 dicembre 2020, acquisita agli atti dell’Amministrazione regionale, l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale ha trasmesso, unitamente agli atti di Bilancio e alla Relazione del Collegio dei Revisori, per l’approvazione da parte della Giunta Regionale, di concerto con la Regione Basilicata, la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione, n. 9 del 26 novembre 2020, che facendo proprio il parere espresso dal Collegio dei Revisori, approva all’unanimità il Bilancio *“(..) rimettendo i relativi rilievi e segnalazioni, in quanto di tipo gestionale, al Direttore Generale dell’Istituto per la verifica e responsabilità in materia”*.

Allo scopo di completare l’istruttoria in oggetto, come previsto dalla normativa vigente, in relazione alle valutazioni di propria competenza, (art.21, comma 4, delle LL.RR. n.31/2014 e n. 28/2014), con pec del 9 gennaio 2021, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha trasmesso, per condivisione, la relazione tecnica inerente l’analisi del Bilancio di esercizio 2019 dell’Istituto alla Regione Basilicata che, a tutt’oggi, non ha rassegnato osservazioni in merito.

In questo quadro è stata svolta l’istruttoria sul Bilancio di esercizio 2019 dell’Istituto Zooprofilattico, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale. Dalla Relazione tecnica allegata al presente atto, (allegato A) a costituirne parte integrante, e sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, non emergono elementi ostativi ai fini dell’approvazione del Bilancio di esercizio 2019 dell’Istituto, in relazione al quale si ritiene comunque opportuno richiamare le seguenti osservazioni formulate dall’organo di controllo interno:

- rispettare la tempistica inerente la comunicazione annuale, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili non ancora estinti, maturati al 31 dicembre dell’anno precedente, ai sensi dell’art. 7, comma 4 bis, D.L. n°35/2013;
- osservare la circolare n°14 del Ministero dell’Economia e delle Finanze che prevede che gli enti che non abbiano fatto pervenire alla data del 15 luglio il conto consuntivo dell’anno precedente, da allegare allo stato di previsione del Ministero interessato, sono esclusi dal finanziamento per l’anno a cui si riferisce lo stato di previsione;
- rispettare la normativa vigente in termini di approvazione del Bilancio di esercizio.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. di approvare la relazione tecnica allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
2. approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che Allegato B) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
3. formulare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata le seguenti raccomandazioni:
  - a. rispettare la tempistica inerente la comunicazione annuale, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili non ancora estinti, maturati al 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, D.L. n°35/2013;
  - b. osservare la circolare n°14 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che prevede che gli enti che non abbiano fatto pervenire alla data del 15 luglio il conto consuntivo dell'anno precedente, da allegare allo stato di previsione del Ministero interessato, sono esclusi dal finanziamento per l'anno a cui si riferisce lo stato di previsione;
  - c. rispettare la normativa vigente in termini di approvazione del Bilancio di esercizio;
4. disporre la notifica - a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale - del presente atto deliberativo, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, alla Regione Basilicata e alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore  
(Angela Saltalamacchia)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi  
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie  
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione  
Raccordo al Sistema regionale  
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza  
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale  
(Michele Emiliano)

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) di approvare la relazione tecnica allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
- 2) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che Allegato B) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- 3) formulare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata le seguenti raccomandazioni:
  - a) rispettare la tempistica inerente la comunicazione annuale, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili non ancora estinti, maturati al 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, D.L. n°35/2013;
  - b) osservare la circolare n°14 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che prevede che gli enti che non abbiano fatto pervenire alla data del 15 luglio il conto consuntivo dell'anno precedente, da allegare allo stato di previsione del Ministero interessato, sono esclusi dal finanziamento per l'anno a cui si riferisce lo stato di previsione;
  - c) rispettare la normativa vigente in termini di approvazione del Bilancio di esercizio;
- 4) disporre la notifica - a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale - del presente atto deliberativo, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, alla Regione Basilicata e alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 119

**Accordo di collaborazione a titolo non oneroso tra la Regione Puglia e Arpal Puglia “per l’attuazione ed il coordinamento di attività di vigilanza e tutela ambientale”. Approvazione schema di Accordo di collaborazione.**

L’Assessore all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative avv. Anna Grazia Maraschio, d’intesa con l’Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, dal Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, dal Dirigente delle Sezione Vigilanza Ambientale e dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

Le attività che la Regione Puglia ha messo in atto nell’ambito nel territorio pugliese sono orientate alla forte volontà di attivare iniziative finalizzate alla definizione di programmi e strategie con un approccio il più possibile intersettoriale e sistematico, che permettano di raggiungere l’obiettivo di tutela del patrimonio ambientale utile anche pianificazione strategica volta al contenimento degli impatti ambientali, alla tutela dell’ambiente, al supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica. Infatti, proprio nell’ottica generale di riconoscimento e tutela dell’ambiente previsto dalla Costituzione italiana e nell’attuazione del principio internazionale di precauzione, introdotto con la Convenzione di Vienna del 1985 e definitivamente sancito con la Dichiarazione di Rio del 1992, le attività che comportano un elevato grado di rischio per la natura devono essere precedute da un esame approfondito, con un confronto tra i benefici derivanti dall’attività antropica e i danni eventuali che le stesse ingenerano sull’ambiente naturale. La Sezione Vigilanza, istituita con Legge Regionale 37/2015 e smi, concorre al perseguimento dell’obiettivo di tutela del patrimonio ambientale regionale attraverso l’espletamento delle attività di vigilanza e di controllo del territorio.

A valle della promulgazione della LR 37/2015, a far data dal 1 agosto 2016 sono transitate nell’amministrazione regionale le unità di personale dichiarate sovranumerarie dalle Province di provenienza già incardinate nei rispettivi Corpi di Polizia Provinciale.

Avuto riguardo al personale proveniente dalla Provincia di Lecce, esso è stato collocato nella sede istituzionale regionale ubicata nel Comune di Lecce

A seguito della D.G.C. del Comune di Tricase n. 114 del 6 aprile 2017 risulterebbe essere stata sottoscritta una convenzione della durata di cinque anni tra il Dirigente della Sezione Provveditorato ed Economato della Regione Puglia e il Dirigente del Settore Urbanistica Patrimonio e Protezione Civile del Comune di Tricase *“per l’assegnazione di un locale sito al Piano terra di Palazzo Gallone da destinare a sede Distaccamento dell’ex Polizia Provinciale per lo svolgimento del servizio di monitoraggio e controllo del territorio al fine della mitigazione dei reati ambientali e venatori nel Comune di Tricase e Comuni limitrofi”*.

Nel luglio 2017 con ordine di servizio del Direttore del Dipartimento fu disposto che il personale ivi individuato assicurasse la propria presenza presso il locale messo a disposizione dal Comune di Tricase.

Con nota prot. 2367 del 4 settembre 2019 indirizzata alla Sezione Provveditorato ed economato, vistata dal Direttore del Dipartimento e trasmessa per conoscenza all’assessore all’ambiente, il Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale ha comunicato di ritenere maggiormente funzionale al corretto espletamento delle attività di vigilanza la collocazione dei dipendenti nella sede istituzionale di Lecce e il prosieguo dell’utilizzo del locale messo a disposizione dal Comune di Tricase da parte dei dipendenti della Sezione qualora le esigenze legate a sopralluoghi e accertamenti in loco ne rendessero vantaggioso l’utilizzo ai fini dell’ottimizzazione dei costi e dei tempi legati agli spostamenti dalla sede di lavoro ovvero dal Comune di residenza dei dipendenti.

Con nota del 6 febbraio 2020 indirizzata, tra gli altri, al Commissario straordinario ARPAL, all'assessore regionale con delega ARPAL e al Direttore del Dipartimento, il Sindaco del Comune di Tricase, *valutata l'esigenza di spostare l'attuale personale del Nucleo di Vigilanza ambientale presso altra struttura individuata al piano terra dell'edificio in forza alla Polizia Municipale del Comune di Tricase, ritenuto necessario precisare che Tricase è comune capofila dei Comuni del Sud Salento che assicurano le continuità dei servizi, delle forniture e di quant'altro necessario allo svolgimento dell'attività lavorativa presso la sede dell'ex Centro per l'impiego ad oggi divenuta sede ARPAL della Regione Puglia*, ha chiesto di prendere in considerazione il trasferimento della sede e del relativo personale della Sezione di Vigilanza Ambientale sede territoriale di Tricase o presso gli uffici di proprietà comunale individuati presso gli uffici della sede della Polizia Municipale o, qualora più rispondente e funzionale alle esigenze del NVA, più rapido ed efficiente nell'esecuzione, presso gli uffici della sede regionale ARPAL siti in via Pisa n. 6 del Comune di Tricase.

Nel corso del 2020, anche in considerazione dell'emergenza Covid, si sono sviluppate ulteriori problematiche legate alla permanenza del personale nella sede di Tricase la cui soluzione consiste nel trasferimento del personale medesimo in altra sede non necessariamente da individuarsi nel medesimo comune.

Nell'ambito delle interlocuzioni scaturite, il Dirigente della Sezione regionale di Vigilanza ha riproposto i contenuti della propria nota prot. 2367 del 4 settembre 2019.

**Considerato che:**

Alle considerazioni finalizzate al migliore espletamento delle attività di vigilanza possono concorrere sia considerazioni di carattere organizzativo militanti a favore della prossimità del personale di comparto al personale con funzioni di coordinamento sia considerazioni militanti a favore della dislocazione delle unità di personale in sedi decentrate al fine di consentire il più celere raggiungimento di aree regionali periferiche. Nel caso del personale del presidio territoriale di Lecce è possibile ravvisare la sussistenza sia degli elementi di carattere organizzativo, come evidenziati nella nota prot. prot. 2367 del 4 settembre 2019, militanti a favore della collocazione del personale in un'unica sede, quella di Lecce, con utilizzo di una sede a Tricase sulla base di esigenze specifiche, sia militanti a favore del mantenimento di una sede stabile del personale già collocato a Tricase.

**Considerato altresì che:**

La soluzione inerente il mantenimento nel Comune di Tricase del personale già ivi operante comporta la definizione di intese tra Regione e rappresentanti di altri Enti in quanto non sono presenti nel Comune di Tricase sedi istituzionali della Regione Puglia.

In particolare, nel territorio comunale di Tricase è presente una sede operativa dell'ARPAL, collocata nella sede del già Centro per l'impiego, il cui uso è disciplinato dai provvedimenti scaturiti dalla Deliberazione di G.R. 1180 del 28 giugno 2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Regione Puglia e Province pugliesi inerente il trasferimento del personale dei Centri per l'impiego in attuazione dell'articolo 1 c. 793 e ss della L. 205/2017.

La distanza tra la sede regionale istituzionale di Lecce e i comuni del Sud Salento può rappresentare una valida motivazione per la collocazione di parte del personale della Sezione regionale di Vigilanza nel Comune di Tricase ove il medesimo personale garantisca le attività di vigilanza ambientale non solo nel Comune di Tricase e comuni limitrofi ma anche nel territorio dell'intero Sud Salento.

**Dato atto che:**

Al fine di verificare la percorribilità del percorso di mantenimento di una sede del personale della Sezione regionale di Vigilanza nel Comune di Tricase mediante utilizzo dei locali in uso, secondo quanto previsto dalla DGR 1180 del 28 giugno 2018, all'Arpal, con nota prot. n. 241 del 07.01.2021, il Dipartimento Mobilità, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e la Sezione Vigilanza della Regione Puglia, hanno chiesto congiuntamente conferma al Direttore ARPAL Puglia della disponibilità dei locali della sede di Tricase.

**Ritenuto necessario:**

disciplinare nell'ambito di uno specifico accordo tra Enti le modalità di reciproca collaborazione tra Regione Puglia e Arpal volte all'utilizzo dei locali della sede di Tricase da parte del personale della Sezione regionale di Vigilanza.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS . 118/2011 e s.m.i.**

Dal presente atto non derivano spese né maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalle stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lettere e) e k), della L.R. 7/1997 propongono alla Giunta:

- di fare propria la relazione all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative d'intesa con l'Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;
- di approvare l'allegato schema di "Accordo di collaborazione" tra Regione Puglia e ARPAL Puglia, per condurre collaborazioni istituzionali, nell'ambito delle attività di Vigilanza e Tutela dell'ambiente regionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di precisare che tutte le spese di gestione e di utenza associate alla sede ARPAL del comune di Tricase rimangono in carico alla stessa ARPAL Puglia a fronte del servizio di vigilanza e rappresentanza fornito dalla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia.
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione del citato "Accordo di collaborazione" eventualmente apportando le modifiche minori che dovessero rendersi necessarie;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE****AP "COORDINAMENTO ed ATTUAZIONE DELLE POLICY"**

Ing. Pietro **CALABRESE**

**IL DIRIGENTE****DELLA SEZIONE VIGILANZA AMBIENTALE**

ing. Caterina **DIBITONTO**

**IL DIRIGENTE  
DELLA SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Dott.ssa Luisa Anna **FIORE**

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato E1 alla presente proposta di DGR.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
MOBILITA', QUALITA' URBANA, O.O.PP., ECOLOGIA E PAESAGGIO**

Ing. Barbara **VALENZANO**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

Prof. Ing. Domenico **LAFORGIA**

**L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE, CICLO RIFIUTI E BONIFICHE, VIGILANZA AMBIENTALE, RISCHIO INDUSTRIALE,  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ASSETTO DEL TERRITORIO, PAESAGGIO, URBANISTICA, POLITICHE  
ABITATIVE**

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

**L'ASSESSORE FORMAZIONE E LAVORO, POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA,  
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Dott. Sebastiano **LEO**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative d'intesa con l'Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Dott. Sebastiano Leo;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio

industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative d'intesa con l'Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;

- di approvare l'allegato schema di "Accordo di collaborazione" tra Regione Puglia e ARPAL Puglia, per condurre collaborazioni istituzionali, nell'ambito delle attività di Vigilanza e Tutela dell'ambiente regionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di precisare che tutte le spese di gestione e di utenza associate alla sede ARPAL del comune di Tricase rimangono in carico alla stessa ARPAL Puglia a fronte del servizio di vigilanza e rappresentanza fornito dalla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia.
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione del citato "Accordo di collaborazione" eventualmente apportando le modifiche minori che dovessero rendersi necessarie;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta  
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta  
Michele Emiliano



**REGIONE  
PUGLIA**

Firmato digitalmente da: Barbara Valenzano  
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727  
Data: 18/01/2021 12:07:08



## ACCORDO

Ai sensi dell'art 15 della L.241/1990 e ss.mm.ii.

### TRA

La **REGIONE PUGLIA**, codice fiscale 80017210727, Lungomare Nazario Sauro n. 33, CAP 70121 Bari, nella persona del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_, e domiciliato, per il presente accordo, presso la sede di via Gentile, 52 Bari.

e

Il **ARPAL – Puglia Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro**, codice fiscale \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, Cap \_\_\_\_\_, Bari, nella persona del Direttore Generale \_\_\_\_\_ dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_, e domiciliato per l'incarico di Direttore (e pertanto per la presente Convenzione), \_\_\_\_\_ – cap \_\_\_\_\_

### PER

*“l’attuazione ed il coordinamento di attività di vigilanza e tutela ambientale”.*

### PREMESSO

La Regione Puglia con Legge regionale n. 37/2015 ha istituito la Sezione regionale di vigilanza composta da un “Nucleo di vigilanza ambientale” e un “Nucleo di vigilanza, controllo e rappresentanza” che ha per oggetto le funzioni di controllo e vigilanza ambientale derivanti dalle competenze non fondamentali delle Province e delle Città metropolitane e, in particolare, della vigilanza e salvaguardia del patrimonio ambientale, ittico e faunistico, delle acque interne, del demanio lacuale e fluviale, dei rischi e pericoli idraulici e geomorfologici, del comparto agricolo, agroalimentare, sanitario, turistico, trasporti, sicurezza rurale, protezione civile, edilizia, mineraria, caccia, pesca, ambiente, flora e fauna, aree protette del territorio regionale, nonché vigilanza, controllo, tutela e rappresentanza.

Altresì, la Regione Puglia, con Legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018, ha istituito l’Agenzia regionale per le Politiche del Lavoro (A.R.P.A.L. – Puglia) riconosciuta al fine di promuovere, rafforzare, sostenere politiche per il lavoro, programmi di sviluppo su base regionale per rafforzare la competitività, l’innovazione, la creazione di nuova e migliore occupazione nel settore del lavoro.

Rilevato che, con nota prot. n. 241 del 07.01.2021, il Dipartimento Mobilità, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, hanno chiesto congiuntamente conferma al Direttore ARPAL Puglia della disponibilità dei locali della sede ARPAL di Tricase.

Al fine di perseguire politiche volte al raggiungimento di obiettivi sia di risparmio di pubbliche finanze e semplificazione amministrativa, le amministrazioni, sulla base di appositi Accordi con altre pubbliche amministrazioni e/o Enti partecipati, possono instaurare rapporti di collaborazione, assistenza, servizio, supporto e promozione allo scopo perseguire il proprio fine istituzionale con finalità volte



**REGIONE  
PUGLIA**



Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - Puglia

complessivamente a condividere attività logistiche ed operative nei limiti e previsioni degli statuti della Regione Puglia e ARPAL Puglia.

Infatti, proprio nell'ottica del principio di economicità, utile a massimizzare l'efficienza delle risorse a disposizione del patrimonio pugliese, del principio di efficacia, utile a regolare l'organizzazione, i mezzi e le forme delle attività della Regione Puglia nonché i rapporti tra PA e gli altri soggetti dell'ordinamento, con il presente accordo si intende definire una via sinergica di collaborazione a titolo gratuito in riferimento alle risorse umane, tecniche e logistiche in carico sia alla Regione Puglia – Sezione Vigilanza Ambientale che Arpal Puglia.

Le attività che la Regione Puglia, nel suo complesso, ha messo in atto nell'ambito nel territorio pugliese con la creazione della Sezione Vigilanza Ambientale sono orientate alla forte volontà di tutelare il territorio regionale attivando iniziative specifiche di controllo multimodale con la definizione di programmi e strategie utili ad un approccio il più possibile intersettoriale e sistematico, che permettono di raggiungere l'obiettivo di controllo del territorio finalizzato anche ad acquisire informazioni specifiche per la definizione di una pianificazione strategica volta al contenimento degli impatti ambientali, alla tutela dell'ambiente, al supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica. Infatti, proprio nell'ottica generale di riconoscimento e tutela dell'ambiente previsto dalla Costituzione italiana e nell'attuazione del principio internazionale di precauzione, introdotto con la Convenzione di Vienna del 1985, definitivamente sancito con la Dichiarazione di Rio del 1992, le attività che comportano un elevato grado di rischio per la natura devono essere precedute da un esame approfondito, con un confronto tra i benefici derivanti dall'attività antropica e i danni eventuali che le stesse ingenerano sull'ambiente naturale, evidenziando ancora che, qualora gli effetti nocivi di tali attività siano conosciuti in maniera imperfetta, esse non dovranno essere intraprese. Proprio allo scopo di proteggere l'ambiente, in caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non è da pretesto per differire l'adozione di misure adeguate ed effettive, anche in rapporto ai costi, diretti a prevenire il degrado ambientale. In tale prospettiva, le Amministrazioni dello Stato, gli Enti deputati, le organizzazioni internazionali e le imprese, qualora si produca un effetto negativo sull'ambiente o sulla salute umana, dovranno porre il principio di precauzione a fondamento della responsabilità, penale e civile, dei soggetti che non abbiano adottato misure precauzionali, tutte le volte che avrebbero dovuto conoscere, o avrebbero dovuto dubitare dei rischi gravi o irreversibili discendenti da determinate attività antropiche.

Infatti, considerata la conformazione geografica della Regione Puglia, risulta opportuno definire una organica copertura del servizio di Vigilanza Ambientale nell'area territoriale della penisola salentina; considerati fattori quali la distanza chilometrica dalla sede regionale di Lecce e tempi di percorrenza non celeri e condizionato dal tipo di infrastrutturazione stradale e considerata la necessità di coprire in tempi ottimali aree che vanno dall'arco Ionico a quello Adriatico, può essere opportuno definire una sede alternativa a quella di Lecce utile a incrementare l'efficienza del servizio di vigilanza con un contestuale abbattimento non solo dei costi ma anche dei rischi associati a tempi di percorrenza e distanze chilometriche minimizzando soprattutto i rischi in itinere derivanti dal trasporto per il raggiungimento del luogo di lavoro in linea con quanto disposto dal D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro).

Seguendo questo indirizzo, le attività di collaborazione sinergica tra la Sezione Vigilanza Ambientale ed Arpal Puglia si concretizzeranno complessivamente nella condivisione di attività logistiche ed operative nei limiti e previsioni dei rispettivi statuti a titolo gratuito.



**REGIONE  
PUGLIA**



#### **CONSIDERATO CHE**

i rapporti tra le amministrazioni dell'apparato statale sono regolamentati ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. che consente la stipula di Accordi tra Amministrazioni pubbliche;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

##### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse su esposte sono patti e vengono dalle parti confermate e dichiarate parti integranti del presente accordo.

##### **Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo**

L'oggetto del presente accordo è riferito all'attuazione ed ottimizzazione di azioni volte alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, rimarcando la necessità di porre l'attenzione soprattutto sugli effetti dell'azione congiunta dovuta ai cambiamenti naturali (climatici) e quelli antropici (pressione delle attività umane) e sulla necessità di affrontare il tema della salvaguardia delle risorse naturali a partire dal rapporto dell'uomo con il territorio.

##### **Articolo 3 - Durata dell'Accordo e Modalità di Svolgimento**

Il presente accordo ha la durata di 6 mesi prorogabili di ulteriori 6 mesi a decorrere dalla relativa data di sottoscrizione.

Nell'arco della durata dell'Accordo la collaborazione tra ARPAL e la Regione Puglia si concretizzerà nelle attività di seguito indicate:

- la sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia si impegna, a titolo gratuito, nei limiti delle previsioni dello statuto di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1973 del 07.10.2019, ad ottimizzare le azioni di vigilanza anche della sede ARPAL Puglia di Tricase;
- ARPAL Puglia si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito, i locali della sede logistica, comprensivi di spazi comuni ed utenze riferiti agli uffici ARPAL ubicati nel Comune di Tricase, utili al perfezionamento gestionale delle risorse umane in servizio presso le sedi della Sezione Vigilanza Ambientale dislocate sul territorio dell'area salentina.

##### **Articolo 4 – Responsabilità Tecnica del Progetto**

Il Responsabile Tecnico, nella persona del Dirigente pro tempore della Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia che assumerà il ruolo di coordinamento delle attività previste, vista la specifica comprovata competenza, congruente e necessaria allo svolgimento delle attività specificate nel medesimo art. 2.

##### **Articolo 5 - Oneri economici**

Ad ARPAL Puglia non sarà corrisposto alcun compenso per il presente accordo.



**REGIONE  
PUGLIA**



#### **Articolo 6 - Responsabilità**

La Regione Puglia è esonerata da ogni e qualunque responsabilità conseguente all'attuazione del presente Accordo per danni procurati a terzi in dipendenza delle attività espletate.

#### **Articolo 7 - Integrazioni e modificazioni**

Qualsiasi modificazione e integrazione al presente accordo e non potrà aver luogo né potrà essere provata se non mediante atto scritto e sottoscritto da ambo le parti.

#### **Articolo 8 – Controversie**

Le parti convengono di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia in esecuzione del presente Accordo il Foro competente sarà come stabilito dalle norme del codice di procedura civile, ovvero il Foro di Bari.

#### **Articolo 9 – Trattamento dei dati**

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, ARPAL Puglia si impegna al trattamento dei dati esclusivamente per le attività necessarie ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi assunti in forza del presente accordo.

#### **Articolo 10 - Spese di bollo e registrazione**

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto addì, \_\_\_\_\_ 2021.

#### **PER LA REGIONE PUGLIA**

Il Direttore del Dipartimento  
Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,  
Ecologia e Paesaggio

\_\_\_\_\_

#### **PER ARPAL PUGLIA**

Il Direttore Generale  
ARPAL Puglia

\_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 120

**ARCA CAPITANATA - Allocazione fondi rivenienti dai proventi delle vendite di cui alla L. n. 560/93 per interventi di Manutenzione Straordinaria nel Comune di Foggia e provincia.**

L'Assessora alla Pianificazione Territoriale, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO, confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative e dalla Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

Con nota n. 16789/2020 e successive integrative n. 19277 e n. 19278 del 24.11.2020 l'ARCA Capitanata ha trasmesso alla Sezione Politiche Abitative, tra l'altro, i seguenti provvedimenti dell'Amministratore Unico n. 178/2020, n. 118/2020 e n. 123/2020 aventi come oggetto: "Lavori di Manutenzione Straordinaria del patrimonio immobiliare ARCA Capitanata – sito in Foggia e provincia."

L'Amministratore Unico dichiara, tra l'altro, che l'ARCA Capitanata, proprietaria di immobili siti in Foggia e provincia interessati da fenomeni di degrado con caduta improvvisa su strada di parti di intonaco delle facciate, tegole e coperture (guaine bituminose ecc...), accertata la situazione di pericolo, ha disposto interventi immediati di manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, nei seguenti Comuni:

- 1) Chieuti – via Marchianò n. 27, lotto 239 (caduta intonaci);
- 2) Foggia - via Frassati n. 8, lotto 3710 (distacco guaina da terrazzo);
- 3) Foggia - via Frassati n. 14, lotto 3710 (caduta intonaci);
- 4) Foggia – via Vieste n. 2, lotto 511 (distacco guaina da terrazzo);
- 5) Foggia – via Lucera n. 102 (rottura improvvisa tronco fognario);
- 6) Lucera – via Tiziano n. 4, lotto 450 (caduta intonaci);
- 7) Lucera – via Montegrappa n. 1, lotto 175 (caduta intonaci);
- 8) Manfredonia – via Beato Angelico n. 13 e 15, lotto 493 (caduta intonaci);
- 9) Manfredonia – via Beato Angelico n. 11, lotto 493 (distacco guaina da terrazzo);
- 10) Manfredonia – Largo delle Campanule n. 9, lotto 543 (caduta intonaci);
- 11) Monte Sant'Angelo - via L. Zuppetta A1 - A3;
- 12) Monte Sant'Angelo - via L. Zuppetta A2 - A4;
- 13) S. Giovanni Rotondo – via Tosto n. 10, lotto 516 (caduta tegole);
- 14) San Severo – viale Fortore n. 61, lotto 557 (caduta intonaci);
- 15) San Severo – via San Berardino n. 45, lotto 344 (caduta intonaci);
- 16) San Severo – via San Berardino n. 19, lotto 343 (caduta intonaci);
- 17) San Severo – via L. Fantasia n. 11/d, lotto 421 (caduta intonaci);
- 18) San Severo – via L. Fantasia n.13/c, lotto 446 (caduta intonaci);
- 19) San Severo – via Pascoli n. 8, lotto 58 (caduta intonaci);
- 20) Torremaggiore – via De Gasperi n. 3/A, lotto 487 (caduta intonaci);
- 21) Trinitapoli – piazza della Costituzione n. 6, lotto 468 (caduta intonaci).

L'ARCA Capitanata dichiara che per i predetti interventi di manutenzione straordinaria è necessario garantire la copertura finanziaria di **€ 481.851,70** utilizzando le risorse di cui alla Legge n. 560/93, come di seguito ripartito per ogni comune:

- Chieuti	€ 52.331,01
- Foggia	€ 76.664,06
- Lucera	€ 8.949,85
- Manfredonia	€ 29.759,60
- Monte Sant'Angelo	€ 268.717,85
- S. Giovanni Rotondo	€ 8.551,96
- San Severo	€ 21.347,62
- Torremaggiore	€ 8.956,14
- Trinitapoli	€ <u>6.573,61</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 481.851,70</b>

**RILEVATO CHE:**

- con le su citate note n. 16789/2020 e successive integrative n. 19277 e n. 19278 del 24/11/2020 l'ARCA Capitanata propone la localizzazione della somma di € 481.851,70 necessaria a garantire le condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- come evidenziato nei su citati Provvedimenti dell'Amministratore Unico n. 178/2020, n. 118/2020 e n. 123/2020, il finanziamento di € 481.851,70 rientra nei proventi delle vendite destinate al reinvestimento di € 5.085.786,09, specificando che tale somma di € 5.085.786,09 è pari all'80% delle risorse complessive ammontanti a € 6.357.232,61, rivenienti dai proventi versati negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 sul cc/1936 del Rendiconto di Cassa della Ragioneria dell'ARCA, di cui alla Delibera Commissariale n. 3 del 04/01/2016.

**CONSIDERATO CHE:**

- come si evince dagli atti d'ufficio, ad oggi i proventi residui delle vendite risultano pari a € 3.208.333,55, di cui alla D.G.R. n. 1736 del 22.10.2020.

**SI RITIENE:**

- di poter condividere la proposta dell'ARCA Capitanata sull'utilizzo della somma di € 481.851,70 (quota parte della disponibilità dell'importo di € 3.208.333,55 dei proventi delle vendite ai sensi della L. n. 560/93) per lavori di Manutenzione Straordinaria sul patrimonio immobiliare della stessa ARCA sito in Foggia e provincia, per la finalità indicata in premessa.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità

legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non vi sono adempimenti di pubblicazione e notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora alla Pianificazione Territoriale, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto della localizzazione del finanziamento di **€ 481.851,70**, quota parte della disponibilità dell'importo di € 3.208.333,55 residuo dei proventi della vendita degli alloggi ai sensi della Legge n. 560/93, per lavori di Manutenzione Straordinaria sul patrimonio immobiliare della stessa ARCA sito in Foggia e provincia, per la finalità indicata in premessa, come di seguito ripartito per ogni comune:

Chieuti	€	52.331,01
Foggia	€	76.664,06
Lucera	€	8.949,85
Manfredonia	€	29.759,60
Monte Sant'Angelo	€	268.717,85
S. Giovanni Rotondo	€	8.551,96
San Severo	€	21.347,62
Torremaggiore	€	8.956,14
Trinitapoli	€	<u>6.573,61</u>

**TOTALE € 481.851,70**

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO

Geom. Francesca CORCELLI

IL DIRIGENTE di Sezione

Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

---

---

---

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. BARBARA VALENZANO

**L'ASSESSORA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Avv. ANNA GRAZIA **MARASCHIO**

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora alla Pianificazione Territoriale, Avv. Anna Grazia MARASCHIO;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto della localizzazione dell'importo di **€ 481.851,70** per la finalità indicata in premessa, utilizzando quota parte della disponibilità dell'importo di € 3.208.333,55 residuo dei proventi della vendita degli alloggi ai sensi della Legge n. 560/93, per lavori di Manutenzione Straordinaria sul patrimonio immobiliare della stessa ARCA – sito in Foggia e provincia, come di seguito indicati:

Chieuti	€ 52.331,01
Foggia	€ 76.664,06
Lucera	€ 8.949,85
Manfredonia	€ 29.759,60
Monte Sant'Angelo	€ 268.717,85
S. Giovanni Rotondo	€ 8.551,96
San Severo	€ 21.347,62
Torremaggiore	€ 8.956,14
Trinitapoli	€ <u>6.573,61</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 481.851,70</b>

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

Il Segretario Generale della Giunta  
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta  
Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 122

**COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) – Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ex art. 11 della LR n. 20/2001. – Attestazione di non compatibilità.**

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSE

Il Comune di San Marzano di San Giuseppe, con nota del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale prot. 7984 del 27/08/2020 (acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 28/08/2020, al prot. 7612 del 01/09/2020), ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001, gli atti del Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, comprendenti la seguente documentazione (in formato digitale "pdf"):

- Delibera del Commissario ad Acta (DCA) n. 1 del 26/02/2018, di proposta dell'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018, di adozione;
- Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22/07/2020, di determinazione sulle osservazioni;
- n. 42 elaborati tecnici.

La suddetta nota comunale è stata contestualmente indirizzata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Con successiva nota comunale prot. 10655 del 05/11/2020 sono stati trasmessi i seguenti elaborati tecnici di integrazione o rettifica della precedente documentazione inviata:

- Documento C - Relazione geologica idrogeologica e geomorfologica;
- Elaborato P5x sostitutivo e stralci corretti dei grafici interessati P.5, P.5bis, P.6, QI.1 – stralci 1 e 2, STL.5, STL.10 – stralci 1 e 2, Allegato A - stralcio, adeguati all'osservazione parzialmente accolta n. 36 di cui alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22/07/2020.

Con la medesima nota il Responsabile comunale del Procedimento e il Progettista del PUG certificano che *"gli elaborati e la disciplina del piano unitamente agli allegati sopra descritti, sono adeguati alle osservazioni recepite di cui all'Allegato A della delibera commissariale di adozione"*.

Gli atti del PUG risultano trasmessi alla Provincia di Taranto - Sezione Pianificazione e Ambiente con nota comunale prot. 7743 del 26/07/2018 per la richiesta di pubblicazione sui siti web, e con la sopra citata nota prot. 10655 del 05/11/2020 per il controllo di compatibilità di competenza della Giunta Provinciale.

Il PUG adottato con le DCA n. 2/2018 e n. 1/2020 e trasmesso con le note comunali prot. 7984/2020 e prot. 10655/2020 si compone degli elaborati tecnici come di seguito elencati:

A) ELABORATI GRAFICI:

*PARTE STRUTTURALE*

QUADRO DELLE CONOSCENZE: SISTEMA DI AREA VASTA

- 1) AV.1 - Inquadramento regionale (01 Febbraio 2016);
- 2) AV.2 - Inquadramento territoriale (Provincia di Taranto) (01 Febbraio 2016);

- 3) AV.3 - Carta del sistema delle tutele: Paesaggistiche e Ulteriori Contesti: Struttura idrogeomorfologica - Struttura eco sistemica ambientale - Struttura storico culturale (01 Febbraio 2016);
- 4) AV.4 - Cartografia dello Schema di progetto del PTCP (01 Febbraio 2016);
- 5) AV.5 - Cartografia di progetto: Stralcio dello Schema dell'Assetto Territoriale programmatico del PTCP (01 Febbraio 2016);

#### QUADRO DELLE CONOSCENZE: SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

- 6) STL.1 - Carta dei sistemi: altimetrico – geo-lito-morfologico - idrografico (Gennaio 2017);
- 7) STL.2 - Carta di dettaglio delle risorse storico culturali: Grotte preistoriche della lama del Santuario Madonna delle Grazie (Febbraio 2016);
- 8) STL.3 - Carta idro geomorfologica e giacimento logica del territorio (Gennaio 2017);
- 9) STL.3x - Carta idro geomorfologica del territorio e dei territori contermini (Gennaio 2017);
- 10) STL.4 - Carta della struttura eco sistemica ambientale e dei parchi naturali e regionali (Febbraio 2016);
- 11) STL.5 - Carta della struttura antropica e storico culturale: Componenti culturali e insediative - Componenti del paesaggio agrario - Componenti dei valori percettivi (Febbraio 2016);
- 12) STL.6 - Carta risorse rurali - Uso del suolo (Febbraio 2016);
- 13) STL.7 - Carta uso del suolo in ambito urbano (Febbraio 2016);
- 14) STL.8 - Carta delle risorse insediative (Febbraio 2016);
- 15) STL.9 - Carta risorse infrastrutturali e dei servizi: Reti tecnologiche idrico-fognanti delle aree urbane - Reti tecnologiche pubblica illuminazione-gas (01 Febbraio 2016);
- 16) STL.10 - Carta di sintesi delle risorse e delle criticità del territorio (01 Settembre 2015);

#### BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE IN VIGORE

- 17) BP.1 - Zoning dello strumento urbanistico vigente - P. di F. su Carta Tecnica - 01 Settembre 2015;
- 18) BP.2 - Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente - P. di F. - 01 Febbraio 2016;
- 19) BP.3 - Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente P. di F. su orto foto - 01 Febbraio 2016;
- 20) BP.4 - Tavola di confronto tra le aree urbane del settore residenziale del PUG e lo strumento urbanistico vigente - P. di F. - 01 Febbraio 2016;

#### QUADRI INTERPRETATIVI: SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

- 21) QI.1 - Quadri interpretativi per le Invarianti Strutturali (Gennaio 2017);
- 22) QI.2 - Quadri interpretativi dei Contesti Territoriali e delle risorse insediative (01 Febbraio 2016);

#### ELABORATI DI PROGETTO: INVARIANTI STRUTTURALI

- 23) P.1 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura Idrogeomorfologica - Componenti geomorfologiche - Componenti idrologiche (Febbraio 2016);
- 24) P.2 - Carta delle Invarianti Strutturali paesistico ambientali di adeguamento al PAI e alla Carta Idrogeomorfologica (Gennaio 2017);
- 25) P.3 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura ecosistemica-ambientale: Componenti botanico vegetazionali - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (01 Febbraio 2016);
- 26) P.4 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura antropica e storico culturale: Componenti culturali e insediative - Componenti del paesaggio agrario - Componenti dei valori percettivi (01 Febbraio 2016);
- 27) P.4x - Perimetrazione zone omogenee A e B ai sensi dell'art. 142, comma 2 del Codice dei Beni Culturali (Gennaio 2017);

#### ELABORATI DI PROGETTO: CONTESTI TERRITORIALI

- 28) P.5 - Carta delle Previsioni Strutturali: Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture (Gennaio 2017);

- 29) P.5bis - Carta delle Previsioni Strutturali: Riporto elementi PAI - AdB - Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture - Sistema infrastrutturale esistente e di previsione - Sistema dei contesti residenziali urbani consolidati e di nuova formazione - Sistema dei contesti produttivi in via di formazione e di previsione - Sistema produttivo delle aree rurali - Sistema delle invariati territoriali esistenti e di previsione (Gennaio 2017);
- 30) P.6 - Carta delle Previsioni Strutturali dei Contesti insediativi - Infrastrutture: Sistema infrastrutturale esistente e di previsione - Sistema dei contesti residenziali urbani consolidati e di nuova formazione - Sistema dei contesti produttivi in via di formazione e di previsione (Gennaio 2017);

ELABORATI DI PROGETTO: SISTEMI DELLO SCENARIO STRATEGICO

- 31) P.5X - Scenario strategico del patto città-campagna (01 Febbraio 2016);

*PARTE PROGRAMMATICA*

ELABORATI DI PROGETTO: CONTESTI TERRITORIALI

- 32) P.7 - Carta delle Previsioni Programmatiche dei Contesti insediativi (Gennaio 2017);
- 33) P.7bis - Carta delle Previsioni Programmatiche dei Contesti insediativi: Riporto elementi PAI - AdB (Gennaio 2017);
- 34) P.8 - Città storica consolidata (Febbraio 2016);
- 35) P.9 - Tipologie delle infrastrutture della mobilità (01 Febbraio 2016);

B) ELABORATI SCRITTI:

- 36) Documento A1 - Relazione Urbanistica Generale - Relazione Urbanistica del PUG - Parte 1<sup>a</sup> (Gennaio 2017);
- 37) Documento A2 - Relazione Urbanistica - Parte 2<sup>a</sup> - Fabbisogno abitativo - Fabbisogno produttivo (Gennaio 2017);
- 38) Documento B - Cenni storici (Febbraio 2016);
- 39) Documento C - Geologia e sistemi ambientali del territorio (Febbraio 2016);
- 40) Documento D - Norme Tecniche di attuazione: 1<sup>a</sup> Parte Strutturale - 2<sup>a</sup> Parte Programmatica (Gennaio 2017);
- 41) Documento E - Tabelle degli Standard Urbanistici - Verifica della dotazione minima per abitante (art. 3 D.M. 1444 del 02.04.68) (Febbraio 2016);

VAS

- 42) Rapporto Ambientale (versione adeguata al PPTR) (Gennaio 2017);
- 43) Rapporto Ambientale: Sintesi non Tecnica (Gennaio 2017).

Il procedimento di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale comunale è disciplinato dall'art. 11 della LR n. 20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio" e dal "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" approvato con Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 1328 del 03/08/2007.

Nel Comune in esame l'iter di formazione del PUG ha avuto, ad oggi, il seguente svolgimento (in sunto):

- con Delibera di Giunta Comunale (DGC) n. 59 del 12/05/2003 è stato approvato il Documento Programmatico Preliminare (DPP) e proposta la sua adozione al Consiglio Comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 28 del 05/08/2003 il DPP è stato adottato, e successivamente pubblicato;

- con DGC n. 16 del 13/02/2007 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- con DCC n. 10 del 06/06/2008 e nota del Sindaco prot. 6738 del 11/07/2008 è stata richiesta alla Regione la nomina del Commissario ad Acta, in relazione all'obbligo di astensione della maggioranza dei componenti del Consiglio Comunale per incompatibilità ex art. 78/co. 2° del DLgs n. 267/2000;
- con DGR n. 1844 del 30/09/2008 è stato nominato il Commissario ad acta, come richiesto dal Comune; detto incarico è stato più volte prorogato, a seguito di motivate istanze del Commissario ad Acta, giuste DDGR n. 592 del 21/04/2009, n. 2460 del 15/12/2009 e n. 1068 del 26/04/2010, fino alla conclusione del procedimento ex art. 11 della LR 20/2001.
- in data 21/10/2009 si è svolta la prima Conferenza di co-pianificazione;
- in data 26/01/2017 si è svolta la seconda Conferenza di co-pianificazione;
- con DCA n. 1 del 26/01/2018 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- con DCA n. 2 del 25/05/2018 il PUG è stato adottato, e successivamente pubblicato;
- con DCA n. 1 del 27/07/2020 sono state assunte le determinazioni in ordine alle osservazioni dei cittadini presentate a seguito delle pubblicazioni;
- con nota comunale prot. 7984 del 27/08/2020 (acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 28/08/2020, al prot. 7612 del 01/09/2020) sono stati trasmessi gli atti del PUG; il termine perentorio di cui all'art. 11, comma 8 della LR n. 20/2001, per il controllo di compatibilità regionale (150 giorni), ricorre alla data del 25 gennaio 2021.

Allo stato attuale degli atti e del procedimento risultano emanati i seguenti pareri:

- con nota prot. 3920 del 24/01/2017 l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Puglia (ARPA) ha espresso osservazioni;
- con nota prot. 4726 del 07/04/2017 l'Autorità di Bacino della Puglia (ADB) ha espresso il parere di compatibilità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), con prescrizioni;
- con nota prot. 6821 del 30/04/2018 la Sezione Lavori Pubblici regionale ha espresso il parere favorevole ex art. 89 del DPR n. 380/2001, con precisazioni;
- per quanto attiene agli "usi civici", si è accertato che il Comune di San Marzano di San Giuseppe non è interessato dalla presenza di terreni appartenenti al demanio civico;
- per quanto attiene agli adempimenti in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che debbono essere integrati nel procedimento di pianificazione urbanistica, segnatamente ai sensi del DLgs n. 152/2006 e della LR n. 44/2012 e inoltre della Circolare n. 1/2014 (approvata con DGR n. 2570/2014), allo stato detti adempimenti, avviati dal Comune, non risultano validamente completati ai fini del rilascio del prescritto "parere motivato" da parte dei competenti uffici della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- la Sezione Urbanistica ha espresso la propria istruttoria con il parere tecnico posto in allegato A al presente provvedimento;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha espresso la propria istruttoria con il parere tecnico posto in allegato B al presente provvedimento.

#### VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

#### RITENUTO CHE

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, per il Piano Urbanistico Generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe, adottato con Delibere del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018 e n. 1 del 22/07/2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ**, ai sensi dell'art. 11, -commi 7 e 8- della LR n. 20/2001, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe, adottato con Delibere del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018 e n. 1 del 22/07/2020.

E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, nei termini e con le modalità previste dal citato art. 11 -commi 9 e seguenti- della LR n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo regionale.

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.*

*Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

*La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e degli allegati A e B al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 della L.R. n. 7/1997 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ**, ai sensi dell'art. 11, - commi 7 e 8 - della LR n. 20/2001, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe, adottato con Delibere del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018 e n. 1 del 22/07/2020. E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sul PUG.
3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
  - A. parere tecnico della Sezione Urbanistica;
  - B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Commissario ad Acta e al Sindaco del Comune di San Marzano di San Giuseppe, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

*Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica*  
**(Geom. Emanuele MORETTI)**

*Il Funzionario istruttore/SDR della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*  
**(Ing. Giuseppe ORLANDO)**

*Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*  
**(Arch. Luigia CAPURSO)**

*Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica*  
**(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

*La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*  
**(Ing. Barbara LOCONSOLE)**

*Il Dirigente della Sezione Urbanistica*  
**(Dott. Giuseppe MAESTRI)**

*Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR 443/2015 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.*

*Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*  
**(Ing. Barbara VALENZANO)**

*L'Assessora proponente*  
**(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)**

## **LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;  
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **D E L I B E R A**

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ**, ai sensi dell'art. 11, -commi 7 e 8- della LR n. 20/2001, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, del Piano Urbanistico Generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe, adottato con Delibere del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018 e n. 1 del 22/07/2020. E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sul PUG.
3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:

- A. parere tecnico della Sezione Urbanistica;
- B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Commissario ad Acta e al Sindaco del Comune di San Marzano di San Giuseppe, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA****MAESTRI  
GIUSEPPE  
26.01.2021  
08:43:19 UTC****ALLEGATO A**

**oggetto:** **COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)** – Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ex art. 11 della LR n. 20/2001. - Rilievi regionali.

### **PARERE TECNICO**

Il Comune di San Marzano di San Giuseppe, con nota del Responsabile UTC prot. 7984 del 27/08/2020 (acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 28/08/2020, al prot. 7612 del 01/09/2020), ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001, gli atti del Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio, comprendenti la seguente documentazione (in formato digitale "pdf"):

- Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 26/02/2018, di proposta dell'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 25/05/2018, di adozione;
- Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22/07/2020, di determinazione sulle osservazioni;
- n. 42 elaborati tecnici.

La suddetta nota comunale è stata contestualmente indirizzata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Con successiva nota comunale prot. 10655 del 05/11/2020 sono stati trasmessi i seguenti elaborati tecnici di integrazione o rettifica della precedente documentazione inviata:

- Documento C - Relazione geologica idrogeologica e geomorfologica;
- elaborato P5x sostitutivo e stralci corretti dei grafici interessati P.5, P.5bis, P.6, QI.1 – stralci 1 e 2, STL.5, STL.10 – stralci 1 e 2, Allegato A - stralcio, adeguati all'osservazione parzialmente accolta n. 36 di cui alla Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22/07/2020;

Con la medesima nota il Responsabile comunale del Procedimento e il Progettista del PUG hanno certificato che *“gli elaborati e la disciplina del piano unitamente agli allegati sopra descritti, sono adeguati alle osservazioni recepite di cui all'Allegato A della delibera commissariale di adozione”*.

Gli atti del PUG risultano trasmessi alla Provincia di Taranto - Sezione Pianificazione e Ambiente con nota comunale prot. 7743 del 26/07/2018, per richiesta di pubblicazione sui siti web, e con la sopra citata nota prot. 10655 del 05/11/2020, per il controllo di compatibilità di competenza della Giunta Provinciale.

In atti ad oggi risultano inoltre i seguenti pareri e comunicazioni:

- nota prot. 3920 del 24/01/2017 dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente - Puglia, con

**www.regione.puglia.it**

Pagina 1 di 20

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

osservazioni;

- nota prot. 4726 del 07/04/2017 dell'Autorità di Bacino della Puglia, con parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni;
- nota prot. 44077 del 12/04/2017 dell'Acquedotto Pugliese, con osservazioni;
- nota prot. 6821 del 30/04/2018 della Sezione Lavori Pubblici regionale, con parere favorevole ex art. 89 del DPR n. 380/2001, con precisazioni.

Con nota prot. 7141 del 01/10/2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al Comune integrazioni e adempimenti, ai fini del parere di compatibilità paesaggistica.

Con riferimento specifico agli aspetti urbanistici, dalla ricognizione degli atti ed elaborati del PUG, come in precedenza ad oggi pervenuti, si rileva quanto segue.

#### **A) ASPETTI GENERALI: PROCEDIMENTO, ELABORATI, OBIETTIVI E PREVISIONI DEL PUG**

##### **A1. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Il procedimento di formazione e approvazione del PUG comunale è disciplinato dall'art. 11 della LR n. 20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio" e dal "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" approvato con DGR n. 1328 del 03/08/2007.

Nel Comune in esame l'iter di formazione del PUG ha avuto, ad oggi, il seguente svolgimento (in sunto):

- con Delibera di Giunta Comunale (DGC) n. 59 del 12/05/2003 è stato approvato Documento Programmatico Preliminare (DPP) e proposta la sua adozione al Consiglio Comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 28 del 05/08/2003 il DPP è stato adottato, e successivamente pubblicato;
- con DGC n. 16 del 13/02/2007 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;
- con DCC n. 10 del 06/06/2008 e nota del Sindaco prot. 6738 del 11/07/2008 è stata richiesta alla Regione la nomina del Commissario ad Acta, in relazione all'obbligo di astensione della maggioranza dei componenti del Consiglio Comunale per incompatibilità ex art. 78/co. 2° del DLgs n. 267/2000;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 1844 del 30/09/2008 è stato nominato il Commissario ad acta, come richiesto dal Comune; detto incarico è stato più volte prorogato, a seguito di motivate istanze del Commissario ad Acta, giuste DDGR n. 592 del 21/04/2009, n. 2460 del 15/12/2009 e n. 1068 del 26/04/2010, fino alla conclusione del procedimento ex art. 11 della LR 20/2001.
- in data 21/10/2009 si è svolta la prima Conferenza di co-pianificazione;
- in data 26/01/2017 si è svolta la seconda Conferenza di co-pianificazione;
- con DCA n. 1 del 26/01/2018 è stata proposta l'adozione del PUG al Consiglio Comunale;

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- con DCA n. 2 del 25/05/2018 il PUG è stato adottato, e successivamente pubblicato;
- con DCA n. 1 del 27/07/2020 sono state assunte le determinazioni in ordine alle osservazioni dei cittadini presentate a seguito delle pubblicazioni;
- con nota comunale prot. 7984 del 27/08/2020 (acquisita dalla Sezione Urbanistica Regionale in data 28/08/2020, al prot. 7612 del 01/09/2020) sono stati trasmessi gli atti del PUG; il termine perentorio di cui all'art. 11/co. 8° della LR n. 20/2001, per il controllo di compatibilità regionale (150 giorni), ricorre alla data del 25 gennaio 2021.

## **A2. ELABORATI**

Il PUG adottato con le DCA n. 2/2018 e n. 1/2020 e trasmesso con le note comunali prot. 7984/2020 e prot. 10655/2020 si compone degli elaborati tecnici come di seguito elencati:

### A) ELABORATI GRAFICI:

#### *PARTE STRUTTURALE*

##### QUADRO DELLE CONOSCENZE: SISTEMA DI AREA VASTA

- 1) AV.1 - Inquadramento regionale (01 Febbraio 2016);
- 2) AV.2 - Inquadramento territoriale (Provincia di Taranto) (01 Febbraio 2016);
- 3) AV.3 - Carta del sistema delle tutele: Paesaggistiche e Ulteriori Contesti: Struttura idro geomorfologica - Struttura eco sistemica ambientale - Struttura storico culturale (01 Febbraio 2016);
- 4) AV.4 - Cartografia dello Schema di progetto del PTCP (01 Febbraio 2016);
- 5) AV.5 - Cartografia di progetto: Stralcio dello Schema dell'Assetto Territoriale programmatico del PTCP (01 Febbraio 2016);

##### QUADRO DELLE CONOSCENZE: SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

- 6) STL.1 - Carta dei sistemi: altimetrico - geo-lito-morfologico - idrografico (Gennaio 2017);
- 7) STL.2 - Carta di dettaglio delle risorse storico culturali: Grotte preistoriche della lama del Santuario Madonna delle Grazie (Febbraio 2016);
- 8) STL.3 - Carta idro geomorfologica e giacimento logica del territorio (Gennaio 2017);
- 9) STL.3x - Carta idro geomorfologica del territorio e dei territori contermini (Gennaio 2017);
- 10) STL.4 - Carta della struttura eco sistemica ambientale e dei parchi naturali e regionali (Febbraio 2016);
- 11) STL.5 - Carta della struttura antropica e storico culturale: Componenti culturali e insediative - Componenti del paesaggio agrario - Componenti dei valori percettivi (Febbraio 2016);
- 12) STL.6 - Carta risorse rurali - Uso del suolo (Febbraio 2016);
- 13) STL.7 - Carta uso del suolo in ambito urbano (Febbraio 2016);
- 14) STL.8 - Carta delle risorse insediative (Febbraio 2016);
- 15) STL.9 - Carta risorse infrastrutturali e dei servizi: Reti tecnologiche idrico-fognanti delle aree urbane - Reti tecnologiche pubblica illuminazione-gas (01 Febbraio 2016);
- 16) STL.10 - Carta di sintesi delle risorse e delle criticità del territorio (01 Settembre 2015);



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE IN VIGORE

- 17) BP.1 - Zoning dello strumento urbanistico vigente - P. di F. su Carta Tecnica - 01 Settembre 2015;
- 18) BP.2 - Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente - P. di F. - 01 Febbraio 2016;
- 19) BP.3 - Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente P. di F. su orto foto - 01 Febbraio 2016;
- 20) BP.4 - Tavola di confronto tra le aree urbane del settore residenziale del PUG e lo strumento urbanistico vigente - P. di F. - 01 Febbraio 2016;

QUADRI INTERPRETATIVI: SISTEMA TERRITORIALE LOCALE

- 21) QI.1 - Quadri interpretativi per le Invarianti Strutturali (Gennaio 2017);
- 22) QI.2 - Quadri interpretativi dei Contesti Territoriali e delle risorse insediative (01 Febbraio 2016);

ELABORATI DI PROGETTO: INVARIANTI STRUTTURALI

- 23) P.1 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura Idrogeomorfologica - Componenti geomorfologiche - Componenti idrologiche (Febbraio 2016);
- 24) P.2 - Carta delle Invarianti Strutturali paesistico ambientali di adeguamento al PAI e alla Carta Idrogeomorfologica (Gennaio 2017);
- 25) P.3 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura ecosistemica-ambientale: Componenti botanico vegetazionali - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (01 Febbraio 2016);
- 26) P.4 - Carta delle Invarianti del sistema delle tutele: Struttura antropica e storico culturale: Componenti culturali e insediative - Componenti del paesaggio agrario - Componenti dei valori percettivi (01 Febbraio 2016);
- 27) P.4x - Perimetrazione zone omogenee A e B ai sensi dell'art. 142, comma 2 del Codice dei Beni Culturali (Gennaio 2017);

ELABORATI DI PROGETTO: CONTESTI TERRITORIALI

- 28) P.5 - Carta delle Previsioni Strutturali: Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture (Gennaio 2017);
- 29) P.5bis - Carta delle Previsioni Strutturali: Riporto elementi PAI - AdB - Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture - Sistema infrastrutturale esistente e di previsione - Sistema dei contesti residenziali urbani consolidati e di nuova formazione - Sistema dei contesti produttivi in via di formazione e di previsione - Sistema produttivo delle aree rurali - Sistema delle invarianti territoriali esistenti e di previsione (Gennaio 2017);
- 30) P.6 - Carta delle Previsioni Strutturali dei Contesti insediativi - Infrastrutture: Sistema infrastrutturale esistente e di previsione - Sistema dei contesti residenziali urbani consolidati e di nuova formazione - Sistema dei contesti produttivi in via di formazione e di previsione (Gennaio 2017);

ELABORATI DI PROGETTO: SISTEMI DELLO SCENARIO STRATEGICO

- 31) P.5X - Scenario strategico del patto città-campagna (01 Febbraio 2016);

*PARTE PROGRAMMATICA*

ELABORATI DI PROGETTO: CONTESTI TERRITORIALI

- 32) P.7 - Carta delle Previsioni Programmatiche dei Contesti insediativi (Gennaio 2017);
- 33) P.7bis - Carta delle Previsioni Programmatiche dei Contesti insediativi: Riporto elementi PAI - AdB (Gennaio 2017);



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- 34) P.8 - Città storica consolidata (Febbraio 2016);  
35) P.9 - Tipologie delle infrastrutture della mobilità (01 Febbraio 2016);

B) ELABORATI SCRITTI:

- 36) Documento A1 - Relazione Urbanistica Generale - Relazione Urbanistica del PUG - Parte 1<sup>a</sup> (Gennaio 2017);  
37) Documento A2 - Relazione Urbanistica - Parte 2<sup>a</sup> - Fabbisogno abitativo - Fabbisogno produttivo (Gennaio 2017);  
38) Documento B - Cenni storici (Febbraio 2016);  
39) Documento C - Geologia e sistemi ambientali del territorio (Febbraio 2016);  
40) Documento D - Norme Tecniche di attuazione: 1<sup>a</sup> Parte Strutturale - 2<sup>a</sup> Parte Programmatica (Gennaio 2017);  
41) Documento E - Tabelle degli Standard Urbanistici - Verifica della dotazione minima per abitante (art. 3 D.M. 1444 del 02.04.68) (Febbraio 2016);

VAS

- 42) Rapporto Ambientale (versione adeguata al PPTR) (Gennaio 2017);  
43) Rapporto Ambientale: Sintesi non Tecnica (Gennaio 2017).

### **A3. SISTEMA DELLE CONOSCENZE E QUADRI INTERPRETATIVI**

La Relazione Generale comprende le ricognizioni e le analisi del procedimento amministrativo comunale di formazione del PUG (sopra riassunto) e correlati riferimenti normativi, della pregressa strumentazione urbanistica (Programma di Fabbricazione approvato con DPGR n. 515/1975; Variante e Studio particolareggiato delle zone "Ba-Bb" approvato con DPGR n. 2688/1978; Piano particolareggiato della zona "B1"; Piano di recupero della zona "A"; Variante al PdF per la zona "D" approvata con DGR n. 2057/2000; Piano degli Insediamenti Produttivi; ecc.), dei sovraordinati piani territoriali regionali (PUTT/P, PPTR, PAI, PRAE, Piano di Tutela delle acque) e provinciali (schema di PTCP).

Il "sistema delle conoscenze" è riferito ai seguenti elementi di rilevanza per l'ambito comunale:

- il sistema idrogeomorfologico di area vasta - il Tavoliere Salentino;
- il sistema paesaggistico-ambientale;
- il sistema insediativo di area vasta;
- il sistema geografico, ambientale, geomorfologico, idraulico, idrogeologico, climatologico;
- l'inquadramento di carattere generale, ambientale e storico caratterizzanti la stratificazione insediativa comunale;
- i piani sovraordinati;
- le risorse infrastrutturali (l'armatura infrastrutturale del sistema della mobilità esistente; la viabilità extraurbana principale e secondaria; la viabilità urbana, storica e recente; i sistemi di servizio pubblico; l'inquadramento in rapporto alle previsioni del PUG/S);
- le risorse rurali e le risorse ambientali.

Gli elaborati grafici di riferimento per il "sistema delle conoscenze" sono le tavole della serie "AV"

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

(relative al "sistema di area vasta") e della serie "STL" (relative al "sistema territoriale locale").

Il "bilancio della pianificazione vigente" riguarda:

- lo stato di attuazione del PdF nei contesti urbani;
- gli insediamenti nei contesti rurali;
- gli insediamenti di carattere produttivo nel PIP e nel territorio;
- l'analisi delle previsioni insediative del PdF nel sistema urbano.

Gli elaborati grafici di riferimento per il "bilancio della pianificazione vigente" sono le tavole della serie "BP".

I "quadri interpretativi" si articolano per le "invarianti strutturali" (tavola "QI.1 - Quadri interpretativi per le Invarianti Strutturali") e per le "risorse insediative urbane, extraurbane e infrastrutturali" (tavola "QI.2 - Quadri interpretativi dei Contesti Territoriali e delle risorse insediative").

#### **A4. INVARIANTI STRUTTURALI E PREVISIONI DEL PUG/S**

Le "invarianti strutturali" del sistema paesistico-ambientale riguardano le parti di territorio dotate di caratteristiche intrinseche che richiedono specifiche limitazioni d'uso e trasformazione come disposto dai vincoli ricognitivi ad esse associati e dalle relative leggi di riferimento, e comprendono:

- la struttura idrogeomorfologica (componenti idrologiche: il reticolo idrografico a valenza paesaggistica e le aree di rispetto; componenti geomorfologiche: lame e gravine e le relative aree di rispetto);
- la struttura ecosistemica ambientale (componenti botanico vegetazionali: boschi e macchie e le relative aree di rispetto e le formazioni arbustive in evoluzione naturale; componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: parchi e riserve regionali e le relative aree di rispetto);
- la struttura storico culturale (testimonianze della stratificazione insediativa: le segnalazioni archeologiche e le relative aree di rispetto; siti interessati da beni storico culturali: testimonianze storiche del territorio rurale, masserie, fabbricati di interesse storico, grotte antropiche; paesaggi rurali: pagghiare, muri a secco; componenti dei valori percettivi: strade a valenza paesaggistica);
- la città consolidata.

Gli elaborati grafici di riferimento per le "invarianti strutturali" sono le tavole da "P.1" a "P.4x".

Le "previsioni strutturali" del PUG/S, come si rilevano in particolare dalle tavole "P.5" e "P.6" e correlate NTA, sono articolate nei seguenti contesti:

##### **CONTESTI RURALI - artt. 77/S-81/S delle NTA (zone "E" ex DM n. 1444/1968)**

- Contesti a prevalente funzione agricola da rafforzare e tutelare
- Contesti ad indirizzo agrituristico
- Insediato sparso nelle aree rurali
- Aree agricole di rispetto urbano
- Contesti a prevalente valore ambientale, paesaggistico e storico culturale



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- Fasce di rispetto nelle aree rurali

CONTESTI TERRITORIALI ESISTENTI ED IN FORMAZIONE DEL SETTORE RESIDENZIALE - artt. 50/S-58/S delle NTA (zone "A" e zone "B" ex DM n. 1444/1968)

- A - Contesti urbani da tutelare
- Ba, Bb, Bes - Contesti consolidati e da consolidare, mantenere e completare
- B1 - Contesti urbani in formazione

CONTESTI DELLA TRASFORMAZIONE DEL SETTORE RESIDENZIALE - artt. 61/S-68/S delle NTA (zone "C" ex DM n. 1444/1968)

- C1 - Contesto urbano residenziale e per servizi riveniente dalla pregressa strumentazione
- Cbr - Contesto urbano residenziale e per servizi in parte di edilizia legittima ed in parte spontanea sanata da riqualificare
- C2a, C2b, C2c - Contesti urbani per insediamenti residenziali a bassa densità di nuovo impianto
- Cm1, Cm2 - Contesti urbani per possibili insediamenti residenziali misti a bassa densità per edilizia privata e sociale di nuovo impianto
- C3 - Contesto urbano di nuovo impianto di edilizia residenziale e per servizi (riveniente dalla strumentazione urbanistica pregressa)
- Ch - Contesto di nuovo impianto di edilizia residenziale e per attività ricettive
- Cd - Contesto urbano per insediamenti misti a bassa densità residenziali e per attività artigianali di nuovo impianto

CONTESTI PER SERVIZI- artt. 59/S, 60/S, 75/S delle NTA

- Contesti urbani per servizi pubblici e privati
- Contesti per servizi pubblici urbani ed infrastrutturali di interesse generale

CONTESTI PER ATTIVITÀ - artt. 69/S-74/S delle NTA (zone "D" ex DM n. 1444/1968)

- D1 - Contesti produttivi di completamento ed in formazione (PIP)
- Dc - Contesti per attività di nuovo impianto: commerciali, terziarie, magazzini e depositi, attività di artigianato esposizione e vendita, piccola e media distribuzione
- Dh - Contesti per attività ricettive e di ristorazione esistenti e di nuovo impianto
- Dth (ex Es) - Contesto in formazione per residenze turistico-residenziali
- De - Contesti esistenti per attività
- Dex - Strutture produttive dismesse
- Das - Contesti per attrezzature stradali esistenti e di nuovo impianto

Lo "Scenario strategico del patto città-campagna" è rappresentato nella tavola "P.5X".

**A5. PREVISIONI DEL PUG/P**

Il PUG/P detta le modalità attuative dei distretti perequativi e le specificazioni normative per la

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

redazione dei Piani Urbanistici Esecutivi e per la realizzazione degli insediamenti nei contesti territoriali (Parte II delle NTA del PUG).

Nella tavola "P.7" sono indicati i perimetri degli ambiti di rigenerazione urbana e dettagliate le destinazioni delle aree per servizi pubblici e privati, esistenti e di nuovo impianto.

Per il settore residenziale, le previsioni del PUG/P riguardano:

- il contesto urbano consolidato di tipo "A", comprendente i nuclei di più antica origine e carattere storico-ambientale e ampliandone i perimetri rivenienti dalla pregressa strumentazione;
- i contesti consolidati ed in via di consolidamento di tipo "B" del pregresso PdF:
  - "Ba" e "Bb" interessati da Studio Particolareggiato;
  - "B1" interessato da piani particolareggiati, con riduzione dell'indice fondiario e riconferma delle aree attrezzate per servizi al fine di soddisfare la carenza di standard dei contesti consolidati;
  - "Bes" di edilizia sociale, ex piano di zona 167, ponendo a copertura del fabbisogno dei contesti consolidati l'esubero di aree attrezzate per la collettività);
- i contesti della trasformazione coerenti con il livello strutturale e realisticamente realizzabili nel breve-medio periodo, in relazione ai soggetti e alle risorse disponibili e/o mobilitabili, riconfermando i contesti di nuovo impianto "C1" e "C3" già previsti dalla pregressa strumentazione, da attuare mediante PUE e applicazione della perequazione urbanistica e individuati lungo la cinta periferica urbana, suscettibili di organizzazione insediativa finalizzata alla qualificazione della cinta stessa;
- i distretti perequativi di nuovo impianto, da attuare con interventi preventivi, per i quali si amplia e precisa la disciplina del PUG/S:
  - "Cbr1" di completamento delle maglie urbane con applicazione della perequazione urbanistica;
  - "Cbr2" a bassa densità per residenze, servizi e per attività terziarie di nuovo impianto da attuare con PUE e applicazione della perequazione urbanistica;
  - "C2a", "C2b", "C2c" da attuare con interventi preventivi perequativi;
  - "Cm1" e "Cm2" di edilizia mista privata e sociale da attuare con interventi preventivi perequativi;
  - "C3" a bassa densità per residenze, servizi e per attività terziarie di nuovo impianto da attuare con PUE e applicazione della perequazione urbanistica;
  - "Ch" a bassa densità di nuovo impianto di edilizia residenziale mista con attività ricettive da attuare con PUE e applicazione della perequazione urbanistica;
  - "Cd" misti casa-bottega, ex zona "C3a" del PdF.

Per il contesto agricolo-stagionale "Es" già del PdF e in fase di completamento (nel PUG, contesto "Dth" per residenze turistico-residenziali), il PUG/P limita la edificazione con un indice fondiario più basso, con numero dei piani ridotto al solo piano terra e con la salvaguardia degli aspetti vegetazionali.

Per l'Edilizia Residenziale Sociale, le previsioni del PUG/P si attuano nei contesti urbani residenziali di

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

nuovo impianto a media e bassa densità e in apposite porzioni delle aree fondiarie da cedersi al Comune in seguito all'approvazione dei PUE; in particolare il PUG individua i distretti "Cm1" e "Cm2" di nuovo impianto, prevedendo edilizia mista privata e pubblica e stabilendo le relative percentuali e modalità di attuazione.

Per il settore produttivo il PUG/P:

- conferma la normativa originaria del contesto esistente produttivo D1 (con opere di urbanizzazione primaria ultimate) e di completamento del PIP, già interessato da piano esecutivo approvato, e disciplina le modalità di attuazione per la mitigazione dell'impatto ambientale;
- conferma la normativa dei contesti esistenti "De" per attività produttive, terziarie, commerciali, piccolo artigianato, autoparco, ricettive e di ristorazione;
- completa la disciplina dei contesti di nuovo impianto "Dc" sulla direttrice principale Grottagliemare (S.P. n. 86) - corridoio infrastrutturale salentino - per attività commerciali, terziarie, magazzini e depositi, attività di artigianato, esposizione e vendita, piccola e media distribuzione;
- individua nuclei per attività nei comparti della trasformazione "Cbr" e "C3", integrati e compatibili con i servizi della residenza per attività terziarie in genere, negozi, impianti per la distribuzione, depositi, bar, ristorazione, uffici e servizi;
- completa la disciplina dei contesti "Dh" destinati a incrementare l'offerta ricettiva (quasi del tutto inesistente) lungo il corridoio produttivo;
- conferma la normativa delle aree "Das" per distribuzione carburanti, autolavaggi, ecc.

Per quanto riguarda le aree rurali, nelle NTA del PUG/P sono confermate le previsioni e la normativa della parte strutturale del PUG.

#### **RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

**A.a) Sono fatti salvi i pareri sul PUG prescritti per legge degli uffici e strutture preposte alla tutela dei vincoli sul territorio, segnatamente con riferimento:**

- **al parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 4726 del 07/04/2017;**
- **al parere di compatibilità geomorfologica, con precisazioni, espresso dalla Sezione Lavori Pubblici con nota prot. 6821 del 30/04/2018;**
- **al parere di compatibilità paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;**
- **alla valutazione ambientale strategica.**

#### **B) DIMENSIONAMENTO DELLE PREVISIONI INSEDIATIVE DEL PUG**

Per quanto attiene all'analisi delle capacità insediative residue della pregressa strumentazione urbanistica e ai criteri di dimensionamento delle nuove previsioni del PUG per i vari settori della





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

rettifica "abitanti" con "stanze", per evidente refuso)

<u>Zone/Contesti</u>	<u>PdF: mc</u>	<u>PUG: mc</u>	<u>abitanti residui o nuovi</u>	<u>abitanti totali</u>
A	--	--	--	336
Ba	18.715	18.715	187	7.232
Bb	34.365	34.365	343	1.003
B1	336.120	280.962	2.809	3.543
Bes	--	--	--	274
C1	76.726	35.518	355	379
Cbr (1+2)	--	51.639	516	601
C2a	--	10.873	108	108
C2b	--	19.779	197	197
C2c	--	40.509	405	405
Cm1	--	13.509	135	135
Cm2	--	18.519	185	185
C3 (ex C3b)	61.395	130.821	1.308	1.320
Ch (misto)	--	7.521	75	75
Cd (ex C3a; misto)	<u>89.600</u>	<u>8.040</u>	<u>80</u>	<u>88</u>
<b>totali</b>	<b>616.921</b>	<b>670.770 mc</b>	<b>6.703 stanze</b>	<b>15.881 stanze</b>

corrispondenti, in base al parametro di piano di 0,70 abitanti/stanza come indice di affollamento, rispettivamente a  $(6.703 \times 0,70 =)$  4.692 abitanti teorici residui o nuovi ed a  $(15.881 \times 0,70 =)$  11.117 abitanti teorici totali.

**Raffronto tra le capacità insediative residue, o nuove, e totali rispetto alle ipotesi di piano**

in stanze residue o nuove: 6.703, minore di 7.071 quale fabbisogno ipotizzato;  
 in stanze totali: 15.881, maggiore di 14.962 quale dotazione ipotizzata;  
 in abitanti totali: 11.117, maggiore di 10.474 quale popolazione ipotizzata.

**RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

**B.a) Con riferimento ai dati e ai criteri di dimensionamento del settore residenziale si osserva, in via principale, quanto segue:**

- **demografia:**  
a fronte dei dati indicati dal PUG, si rileva (dal sito web "tuttitalia.it") il dato ISTAT di 9.087 abitanti all'anno 2019, in controtendenza rispetto all'ipotizzato trend di crescita della popolazione e che invalida la proiezione formulata di 10.474 abitanti all'anno 2029, fatto salvo un più puntuale aggiornamento del trend demografico in base ai dati registrati all'anagrafe comunale, opportunamente documentati;
- **indice di affollamento:**  
si osserva che all'anno 2011 sono indicati 9.295 abitanti a fronte di 12.941 stanze, con indice di affollamento esistente pari a 0,72; risulta pertanto congruente con lo stato di fatto, e dunque accoglibile, l'indice di piano di 0,70 abitanti/stanza proposto per l'anno



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

*2029, quale indice teorico da conseguire in condizioni ottimali di residenzialità;*

- **fabbisogno per "annessi agricoli":**  
*si ritiene incoerente e inaccoglibile, nell'ambito dei criteri di dimensionamento del settore residenziale, la proposta di fabbisogno aggiuntivo per "annessi agricoli", in quanto afferenti all'esercizio dell'attività produttiva agricola, indicato in misura di ben 2.163 stanze (corrispondente al 20% delle 10.817 stanze idonee all'anno 2011); quanto innanzi, ove si consideri inoltre che per l'edilizia residenziale il piano propone l'indice di affollamento di 0,70 abitanti/stanza, la detrazione per "inoccupato frizionale" di 627 stanze e il fabbisogno aggiuntivo per "secondarizzazione e terziarizzazione" di 108 stanze, che complessivamente valutati già comportano una consistente quota di stanze disponibili per gli altri usi non strettamente residenziali (che comunque debbono essere correlati con la residenzialità);*
- **capacità insediative del PUG:**  
*fermi restando i precedenti rilievi, si osservano, in base ai dati indicati nelle tabelle 2.8 e 2.9 alle pagg. 15 e 16 dell'elaborato A2 del PUG (a parte il refuso tra abitanti e stanze), alcune incongruenze nei dati totali, ove si consideri che dal raffronto tra le capacità insediative del PUG e il dimensionamento ipotizzato per il settore residenziale risulta:*  
*stanze totali del PUG: 15.881, previsione superiore alle 14.962 stanze ipotizzate come dotazione ottimale all'anno 2029;*  
*abitanti totali del PUG: 11.117, previsione superiore ai 10.474 abitanti ipotizzati come proiezione della popolazione all'anno 2029.*

**Considerazioni finali sul dimensionamento del settore residenziale**

*Alla luce dei rilievi complessivi sopra esposti, allo stato risultano non giustificate le nuove previsioni di PUG di aree destinate a insediamenti residenziali, rispetto alle previsioni consolidate della strumentazione urbanistica comunale (quali rilevabili nell'elaborato "BP.4 - Tavola di confronto tra le aree urbane del settore residenziale del PUG e lo strumento urbanistico vigente - P. di F."), comportanti tra l'altro consumo di suolo non motivato.*

**B.b) *Risulta inoltre necessaria, contestualmente alle previsioni di carattere strutturale riferite al quindicennio 2014-2029, anche una proposta di dimensionamento commisurata propriamente al periodo di validità delle previsioni del PUG Programmatico, non superiore a dieci anni come indicato dal DRAG, con conseguente proporzionamento delle correlate proposte insediative residenziali e corrispondente loro individuazione e rappresentazione scritto-grafica e puntuale normazione circa i tempi di attuazione.***

**B2. SERVIZI DELLA RESIDENZA**

Per quanto attiene alle aree destinate a standard della residenza ex art. 3 del DM n. 1444/1968, occorre riferirsi ai dati e tabelle riportate nell'elaborato "E".

La verifica eseguita nel PUG è basata sul parametro di 100 mc/stanza o abitante e del corrispondente fabbisogno di 18 mq/abitante.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Per il contesto "Ba" le aree a standard di previsione sono state computate in misura doppia, in applicazione dell'art. 4, secondo comma del DM n. 1444/1968.

In particolare, dalle citate tabelle e dal "compendio" a pag. 5 si ricava il seguente sunto:

<u>Contesti</u>	<u>stanze o ab.</u>	<u>fabbisogno mq</u>	<u>stand. esist.</u>	<u>stand. prev.</u>	<u>bilancio mq</u>
A	336	6.048	6.372	--	+ 324
Ba	7.232	130.176	37.964	48.590 (*)	- 43.622
Bb	1.003	18.054	5.016	--	- 13.038
B1	3.543	63.774	27.167	57.674	+ 21.067 (**)
Bes	274	4.932	15.820	--	+ 10.888 (**)
<i>(distretti perequativi:)</i>					
C1	379	6.822	--	9.832	+ 3.010 (**)
Cbr (1+2)	601	10.818	--	10.858	+ 40
C2a	108	1.944	--	2.054	+ 110
C2b	197	3.546	--	5.540	+ 1.994 (**)
C2c	405	7.290	--	14.306	+ 7.016 (**)
Cm1	135	2.430	--	2.447	+ 17
Cm2	185	3.330	--	6.374	+ 3.044 (**)
C3	1.320	23.760	--	28.433	+ 4.673 (**)
Ch (misto)	75	1.350	--	2.400	+ 1.050 (**)
Cd (misto)	88	1.584	--	6.940	+ 5.356 (**)
<b>totali</b>	<b>15.881</b>	<b>285.858 mq</b>	<b>92.339</b>	<b>195.448</b>	<b>287.787 mq (= 18,12 mq/stanza o ab.)</b>

(\*) le aree reali sono di 24.295 mq, qui computate in misura doppia;

(\*\*) gli esuberanti indicati sono destinati alla copertura dei deficit dei contesti "Ba" e "Bb".

Per quanto attiene alle zone "F - attrezzature pubbliche di interesse generale" ex art. 4/punto 5 del DM n. 1444/1968, sono indicate unicamente le seguenti attrezzature (cfr: art. 35/P delle NTA):

F1a- campo di calcio esistente, mq 13.000;

F1b- piscina coperta in formazione, mq 11.744.

**RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

**B.c) Con riferimento all'elaborato "E" e ai dati e tabelle nello stesso riportati, pur registrando una dotazione teorica complessiva superiore al minimo di legge (di 18 mq/ab ex art. 3 del DM n. 1444/1968), si osserva che detto elaborato non è corredato di tavole di perimetrazione, in scala adeguata e con opportuna enumerazione, delle aree a servizi esistenti e di previsione indicate; le citate tavole sono necessarie allo scopo della identificazione sul territorio delle aree a cui ci si riferisce, in corrispondenza biunivoca con le superfici e le destinazioni puntuali indicate nell'elaborato "E" per la verifica degli standard.**

**B.d) Con riferimento al contesto "B1", parzialmente edificato in base a piani particolareggiati di**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

*iniziativa pubblica approvati con provvedimenti comunali (DCC n. 65/1994, n. 26/1995, n. 15/2001 e n. 29/2001) e in corso di esecuzione, e per il quale si indica una dotazione di aree a standard di mq 27.167 esistenti e di mq 57.674 di previsione (con un esubero di mq 21.067 posti a copertura dei deficit dei contesti "Ba" e "Bb"), è necessario che sia esplicitata la normativa relativa alle modalità di cessione/acquisizione di dette aree a standard di previsione non attuate.*

**B.e) Con riferimento ai "contesti per servizi pubblici e privati di nuovo impianto" (cfr: elaborato P.7 e artt. 36/P e segg. delle NTA), per quanto attiene alle aree per servizi riservati all'intervento pubblico e non già ricomprese in comparti perequativi da attuare con PUE, è necessario che sia esplicitata la normativa relativa alle modalità di cessione/acquisizione di dette aree a standard di previsione non attuate.**

### **B3. SETTORE PRODUTTIVO SECONDARIO E TERZIARIO**

L'analisi delle attività economiche e della strutturazione socio-demografica del settore produttivo presente nell'ambito comunale viene operata nell'elaborato A2 (pagg. 17 e segg.), sempre con riferimento ai Criteri ex DGR n. 6320/1989.

L'ipotesi di dimensionamento per industria, artigianato e commercio viene attestata su una percentuale di addetti del 18% della popolazione proiettata all'anno 2029 di 10.474 abitanti, pari a 1.885 addetti, e attribuendo un ettaro per ogni 30 addetti come dato medio convenzionale, derivandone un fabbisogno teorico di 63 ettari.

Quanto innanzi, a fronte delle previsioni del PUG come di seguito descritte:

• Aree produttive esistenti sparse in ambito urbano e nel territorio - contesti "De":	Ha 1.92.43
• Aree produttive PIP - contesti "D1" e "D2":	Ha 30.21.81
• Insediamenti di previsione per attività commerciali, artigianali e terziari in ambito Urbano - contesto misto "Cd":	Ha 1.69.61
• Insediamenti di previsione per attività commerciali, artigianali e terziari sull'asse produttivo Bradanico-Salentino - contesti "Dc":	<u>Ha 14.66.30</u>
<b>sommano</b>	<b>Ha 48.50.15</b>

**corrispondente a circa 39 addetti per ettaro di aree produttive.**

Ai predetti contesti si aggiungono i seguenti, non valutati in termini dimensionali:

- "Dex" - strutture produttive dismesse (ex stabilimenti vinicoli e strutture artigianali e commerciali dismesse da sottoporre a interventi di rigenerazione);
- "Das" - contesti per attrezzature stradali esistenti e di nuovo impianto (per distributori carburanti e lavaggio autovetture, con possibilità di piccole attività di ristorazione e ricettive solo al piano terra).

Per quanto riguarda inoltre il settore turistico-ricettivo sono indicate le seguenti nuove previsioni del PUG:

- Strutture ricettive di nuovo impianto- contesti "Dh": Ha 1.22.30



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- Attività ricettive alberghiere di nuovo impianto- contesto misto "Ch": Ha 3.77.14  
sommano Ha 4.99.44

a cui si fa corrispondere un dato previsionale di 150 futuri addetti.

E' da aggiungere il vasto contesto (di superficie e capacità insediativa non indicate) definito "Dth (ex Es) - Contesto in formazione per residenze turistico-residenziali" (già "zona Es - residenziale stagionale" del pregresso PdF), dove sono consentite, oltre alle residenze stagionali, interventi di verde attrezzato e sportivo e piccole strutture ricettive agrituristiche, enogastronomiche e ricreative.

**RILIEVI IN SEDE DI ISTRUTTORIA URBANISTICA:**

**B.f) Con riferimento alle "Aree produttive PIP", peraltro in rilevante riduzione rispetto alla zona PIP previgente, con recupero di terreni agricoli di pregio, insieme al contesto "D1" è indicato (nella Relazione Urbanistica – elaborati A1 e A2) anche un contesto "D2" per il quale, viceversa, non trovasi corrispondenza negli elaborati planimetrici e nelle NTA; è pertanto necessario un chiarimento esplicativo in merito.**

**B.g) Con riferimento ai contesti "Dex" - strutture produttive dismesse", qualificati come ex stabilimenti vinicoli e strutture artigianali e commerciali dismesse da sottoporre a interventi di rigenerazione, non risulta indicata la destinazione urbanistica di piano, a cui dovranno finalizzarsi gli ipotizzati interventi di rigenerazione e la relativa norma di attuazione.**

**B.h) Per quanto attiene alle previsioni inerenti agli insediamenti turistico-ricettivi, oltre ai nuovi contesti "Dh" e "Ch" di contenuta consistenza (circa 5 Ha complessivi), va considerato il vasto contesto turistico-residenziale "Dth", riveniente dalla pregressa strumentazione urbanistica ("zona Es - residenziale stagionale") e in parte già insediato; rispetto al PdF si riducono le possibilità edificatorie (dimezzando l'indice fondiario, da 0,40 mc/mq a 0,20, con max 500 mc per intervento e consentendo il solo piano terra). In ogni caso, per detto contesto "Dth" dovranno indicarsi puntualmente la superficie e la capacità insediativa in termini volumetrici e di utenti/ospiti.**

**C) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

Nel testo delle NTA - elaborato "D" del PUG, fatte salve le osservazioni degli uffici competenti in ordine ai contenuti normativi di carattere ambientale, paesaggistico e vincolistico in genere, si suggeriscono le seguenti rettifiche e integrazioni delle disposizioni proposte, per gli aspetti urbanistici:

(disposizioni di carattere generale:)

**Parte II - Parte Programmatica**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Si ritiene che l'intero Titolo I (disposizioni e definizioni di carattere generale) e nel Titolo II, il Capo 5 (disciplina dei contesti per servizi, attrezzature e urbanizzazioni), il Capo 6 (attuazione del PUG) e il Capo 7 (norme finali), considerati i loro contenuti normativi, debbano rientrare nella Parte Strutturale delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG.

**Art. 8/P. (ERS)**

Si depenna il capoverso 8.8 (*"Per le aree di ERS l'indice fondiario può essere maggiorato del 50% rispetto all'indice dell'ambito di riferimento"*), in quanto incidente in misura incontrollata sul dimensionamento residenziale del PUG, in generale e sulla determinazione del fabbisogno specifico di ERS a norma dell'art. 3 della L.N. 167/1962.

**Art. 9/P. (PUE)**

1) Si riformula la lett. "j" come appresso: ***"Il piano esecutivo deve essere esteso all'intero contesto o comparto e nello stesso dovranno essere evidenziate le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, le cessioni della Superficie di Compensazione, la localizzazione degli interventi di edilizia privata e di ERS"***; quanto innanzi per il rispetto del disegno urbanistico del PUG che fatto salvo l'impianto viario deve avere in debito conto anche la previsione delle aree a standard come localizzate, oltre ad evitare la formazione di relitti di aree. Tra l'altro l'eventuale suddivisione in sub comparti è percorribile con l'applicazione dell'art. 12 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii.

2) Si riformula la lett. "c" delle "NB" come appresso: ***"I PUE dei contesti residenziali devono garantire un minimo del 20% in termini volumetrici per le destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.)"***; quanto innanzi ai sensi dell'art. 3 del DM n. 1444/1968.

**Art. 38/P. (impianto cimiteriale)**

Si inserisce: ***"38.4 Fascia di rispetto cimiteriale: minimo 200 mt dal perimetro dell'impianto cimiteriale, a norma dell'art. 28 della Legge n. 166/2002."***

Pertanto gli elaborati planimetrici del PUG dovranno essere adeguati alla suddetta disposizione normativa di legge.

**Art. 50/P. (rilascio di permesso in deroga)**

Si depennano le parole: *"e subordinatamente a nulla-osta della Giunta Regionale"* (cfr: art. 14 del DPR n. 380/2001).

*(disciplina dei contesti:)*

**Art. 52/S. (contesto "Ba")**

Fatte salve le volumetrie esistenti, l'indice massimo fondiario non può eccedere 5,00 mc/mq, a norma dell'art. 7.2 del DM n. 1444/1968, nei casi di sopraelevazione e di nuova costruzione .

**Art. 14/P. (contesto "Ba")**

Si stabilisce in **10,00 mt** (a fronte di 4 mt previsto) il distacco minimo assoluto tra edifici e si aumenta il distacco minimo assoluto dai confini da 4,00 mt a **5,00 mt** (laterale e posteriore), a norma dell'art. 9.2 del DM n. 1444/1968, a valere per tutti i tipi di intervento consentiti (sostituzioni; sopraelevazioni; nuove costruzioni).

**Art. 15/P. (contesto "Bb")**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- 1) Si stabilisce in **10,00 mt** il distacco minimo assoluto tra edifici a norma dell'art. 9.2 del DM n. 1444/1968, a valere per le sopraelevazioni e le nuove costruzioni.
- 2) Si depenna il capoverso 15.7 (dismissione di aree comunali), in quanto materia disciplinata dalla LR n. 5/2010, art. 17 (PAVI).
- Art. 57/S. (dismissione di aree comunali nei contesti "Bb" e "B1")**  
Si depenna l'articolo in quanto materia disciplinata dalla LR n. 5/2010, art. 17 (PAVI).
- Art. 16/P. (contesto "B1")**  
Si depenna il capoverso 16.8 (dismissione di aree comunali), in quanto materia disciplinata dalla LR n. 5/2010, art. 17 (PAVI).
- Art. 62/S. (contesti "Cbr")**  
Si rileva che il perimetro del contesto **Cbr1** contiene maglie con caratteristiche disomogenee di edificazione, alcune delle quali sature ed altre semi edificate, con previsione di nuova viabilità e di area standard. In considerazione di siffatto stato dei luoghi, risulta problematica sia l'attuazione attraverso un P.U.E. che attraverso il rilascio di titoli edilizi diretti.  
Ciò premesso si suggeriscono le seguenti integrazioni normative:
- 1) Al capoverso 62.1.5 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr1"), si riformula la disposizione: *"Tramite interventi edilizi diretti per residenze e per servizi per il completamento delle maglie urbane"*, come appresso:  
*"Tramite interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi e di nuove costruzioni quest'ultime nell'ambito di maglie che risultino totalmente o parzialmente edificate ai sensi dell'art 2 del DM n. 1444/1968, subordinati a permesso di costruire convenzionato (art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i).  
In tutti gli altri casi tramite PUE esteso all'intero sub-comparto."*
- 2) Al capoverso 62.5.5 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr2"), si riformula la disposizione: *"Attuazione tramite ... per le parti esistenti legittime"*, come appresso:  
*"Tramite PUE esteso all'intero sub-comparto; sono fatti salvi l'applicazione dell'art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i. (permesso di costruire convenzionato) e gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi."*
- Art. 18/P. (contesti "Cbr")**
- 1) Al capoverso 18.1.3 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr1"), si riformula la disposizione: *"Interventi diretti e quanto altro disciplinato nell'art. 62/S del PUG/S"*, come appresso:  
*"Tramite interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi e di nuove costruzioni quest'ultime nell'ambito di maglie che risultino totalmente o parzialmente edificate ai sensi dell'art 2 del DM n. 1444/1968, subordinati a permesso di costruire convenzionato (art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i).  
In tutti gli altri casi tramite PUE esteso all'intero sub-comparto."*
- 2) Al capoverso 18.2.3 (modalità di attuazione del sub-comparto "Cbr2"), si riformula la disposizione: *"Realizzazione di interventi ... per i fabbricati esistenti legittimi"*, come



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

appresso:

***“Tramite PUE esteso all’intero sub-comparto; sono fatti salvi gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi.”***

**3)** Al capoverso 18.2.4 (indici e parametri del sub-comparto “Cbr2”), relativamente al lotto minimo si sostituisce: *“Lotto min. per la formazione dei PUE”*, con ***“Lotto min. nella formazione dei PUE”***.

**4)** Al capoverso 18.3 (norme particolari), al secondo rigo si depennano le parole *“in sede di PUE (Cbr2) o di intervento diretto (Cbr1)”*.

**Art. 63/S. (contesto “C1”)**

Al capoverso 63.5 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero contesto”***.

**Art. 19/P. (contesto “C1”)**

Al capoverso 19.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero contesto”***.

**Art. 64/S. (contesti “C2”)**

Al capoverso 64.5 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

**Art. 20/P. (contesto “C2a”)**

Al capoverso 20.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

**Art. 21/P. (contesto “C2b”)**

Al capoverso 21.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

**Art. 22/P. (contesto “C2c”)**

Al capoverso 22.3 (modalità di attuazione), ai righi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

**Art. 65/S. (contesti “Cm”)**

Al capoverso 65.5 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

**Art. 23/P. (contesto “Cm1”)**

Al capoverso 23.3 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole ***“esteso all’intero sub-contesto”***.

**Art. 24/P. (contesto “Cm2”)**

Al capoverso 24.3 (modalità di attuazione), ai righi primo e secondo si sostituiscono le



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole *“esteso all’intero sub-contesto”*.

**Art. 66/S. (contesto “C3”)**

1) Al capoverso 66.5 (modalità di attuazione), si riformula la disposizione: *“Attuazione con ... ovvero la loro monetizzazione”*, come appresso:

*“Tramite PUE esteso all’intero contesto; è fatta salva l’applicazione dell’art. 28-bis del DPR n. 380/2001 e s.m.i. (permesso di costruire convenzionato) e inoltre l’intervento edilizio diretto per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi.”*

2) Al capoverso 66.6 (standard), dopo *“DM 1444/68”* si inserisce:

*“art. 3 per le residenze e art. 5.2 per le attività commerciali e terziarie”*.

**Art. 25/P. (contesto “C3”)**

Al capoverso 25.3 (modalità di attuazione), si riformula la disposizione: *“Attuazione con ... ovvero la loro monetizzazione”*, come appresso:

*“Tramite PUE esteso all’intero contesto; sono fatti salvi gli interventi edilizi diretti per ristrutturazioni, sostituzioni edilizie e ampliamenti di edifici esistenti legittimi.”*

**Art. 67/S. (contesto “Ch”)**

Al capoverso 66.5 (modalità di attuazione), ai rigi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole *“esteso all’intero contesto”*.

**Art. 26/P. (contesto “Ch”)**

1) Al capoverso 26.3 (modalità di attuazione), ai rigi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole *“esteso all’intero contesto”*.

2) Al capoverso 26.4, relativamente ai parcheggi interni si depennano le parole *“per il settore residenziale”*.

**Art. 68/S. (contesto “Cd”)**

1) Al capoverso 68.5 (modalità di attuazione), ai rigi primo e secondo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole *“esteso all’intero contesto”*.

2) Al capoverso 68.6 (standard), dopo *“DM 1444/68”* si inserisce:

*“art. 3 per le residenze e art. 5.2 per le attività commerciali e terziarie”*.

**Art. 26a/P. (contesto “Cd”)**

1) Al capoverso 26.3 (modalità di attuazione), ai rigi secondo e terzo si sostituiscono le parole *“da estendere ad una o più maglie della superficie complessiva non inferiore a 5.000 mq”*, con le parole *“esteso all’intero contesto”*.

2) Al capoverso 26.5 (standard), dopo *“DM 1444/68”* si inserisce:

*“art. 3 per le residenze e art. 5.2 per le attività commerciali e terziarie”*.

**Art. 69/S. (contesto “PIP”)**

Si evidenzia l’incongruenza delle indicazioni grafiche alle varie scale dell’area destinata a *“Interesse comune”* Tav P7. Inoltre l’indicazione di *“Aree per Project Financing”* non rileva urbanisticamente atteso che trattasi di modalità operativa comunque attivabile dall’Amministrazione comunale.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

**Art. 30/P. (contesti "Dc")**

Circa le modalità di attuazione, si depennano al punto "a" le parole "della superficie minima di mq 10.000" e l'intero punto "b" (interventi diretti).

**Art. 74/S. (contesti per attrezzature stradali "Das")**

Si inserisce in coda: "**Lotto d'intervento esteso ad ogni contesto**".

**Art. 77/S. (contesti agricoli "E")**

1) Al capoverso 77.1, dopo il rigo 8° si inserisce:

**"Le residenze ammesse, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso, devono essere correlate e funzionali all'esercizio delle attività agricole e produttive consentite nei contesti rurali".**

2) Sempre al capoverso 77.1, circa le "Possibilità edificatorie" si integra la disposizione ai righi 5-6 come appresso (l'integrazione è in grassetto):

**"Per gli eventuali interventi di nuova edificazione l'area minima da asservire, con apposito atto notarile, è di 10.000 mq con possibilità di accorpamento sino alla concorrenza di 600 mc per realizzate solo per le aziende agricole"** (cfr: art. 51, lett. "g" della LR n. 56/1980).

3) Al capoverso 77.7 (contesti ad indirizzo agrituristico), circa le disposizioni di "Attuazione", si inserisce al secondo capoverso dopo le parole "nei limiti di 600 mc" le parole "**una tantum**".

4) Sempre al capoverso 77.7, dall'elenco delle "Destinazioni d'uso" si depennano, in quanto incoerenti con la tipizzazione rurale e con gli obiettivi specifici prefissati: "**Residenza turistica; Esercizi di vicinato (superficie di vendita fino a 250 mq); Artigianato di servizio (laboratori, piccolo artigianato); Sedi istituzionali e rappresentative; Attrezzature culturali; Discoteche; Artigianato produttivo**".

**CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA REGIONALE PER GLI ASPETTI URBANISTICI**

Attese le sopra rilevate carenze del PUG, per detto strumento urbanistico generale comunale, allo stato degli atti, non è possibile attestare la compatibilità ai sensi dell'art. 11 -commi 7° e 8°- della LR 20/2001.

E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, nei termini e con le modalità previste dal citato art. 11 -commi 9° e seguenti- della LR n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo regionale.

*il funzionario p.o.*

(Geom. Emanuele Moretti)



MORETTI  
EMANUELE  
13.01.2021  
10:25:23  
UTC

*il dirigente di Servizio*

(Arch. Vincenzo Lasorella)



LASORELLA  
VINCENZO  
14.01.2021  
16:51:20 UTC

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
(Dott. Giuseppe MAESTRI)**



MAESTRI  
GIUSEPPE  
15.01.2021  
10:36:29 UTC

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Pagina 20 di 20



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

**ALLEGATO B**

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art. 47 DLgs 82/2005

**REGIONE PUGLIA**  
Sezione Urbanistica  
*serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it*

e p.c.

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ  
CULTURALI E DEL TURISMO**  
Segretariato Regionale per la Puglia  
*mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it*

**SOPRINTENDENZA NAZIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO**  
*mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it*

**REGIONE PUGLIA**  
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,  
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
*dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it*

**Oggetto: SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA). Piano Urbanistico Generale (PUG).  
Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96, co. 1.b NTA PPTR ai fini del  
controllo di compatibilità previsto dall'art. 11, co. 7 e 8 LR 20/2001.**

Con nota prot. n. 7984 del 27.08.2020, e con le successive note prot. n. 10655 del 5.11.2020 (inviata in data 12.11.2020) e prot. n. 11164 del 19.11.2020 trasmesse a seguito della richiesta di documentazione integrativa formulata da questa Sezione giusta nota prot. n. 7141 del 1.10.2020, il Comune di San Marzano di San Giuseppe ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa al PUG adottato con Delibera del Commissario ad Acta n. 2/2018, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art. 11 commi 7 e 8, della LR n. 20/2001.

Gli elaborati progettuali trasmessi ai fini del controllo di compatibilità del PUG sono i seguenti:

**Atti amministrativi**

- Delibera Commissario ad Acta n. 1/2018 - Proposta di adozione del PUG al Consiglio Comunale
- Delibera Commissario ad Acta n. 2/2018 - Adozione del PUG
- Delibera Commissario ad Acta n. 1/2020 - Determinazioni sulle osservazioni al PUG adottato

con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2/2018

**Documentazione tecnico-progettuale**

- A1 - Relazione urbanistica generale - Parte 1<sup>a</sup> - Relazione Urbanistica del PUG [07.2020]
- A2 - Relazione Urbanistica - Parte 2<sup>a</sup> - Fabbisogno Abitativo - Fabbisogno Produttivo [02.2016]

1

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- D – Norme Tecniche di Attuazione (1<sup>a</sup> Parte Strutturale, 2<sup>a</sup> Parte Programmatica) [07.2020]
- VAS – Rapporto Ambientale [01.2017]
- VAS – Sintesi Non Tecnica [01.2017]

**PUG/S**

- B – Cenni storici [02.2016]

Quadro delle conoscenze

- *Sistema Territoriale di Area Vasta*
  - AV1 – Inquadramento regionale [02.2016]
  - AV2 – Inquadramento territoriale (Provincia di Taranto) [02.2016]
  - AV3 – Carta del sistema delle tutele: paesaggistiche e ulteriori contesti [02.2016]
  - AV4 – Cartografia dello schema di progetto del PTCP [02.2016]
  - AV5 – Cartografia di progetto: stralcio dello schema dell’assetto territoriale e programmatico del PTCP [02.2016]
- *Sistema Territoriale locale*
  - STL1 – Carta dei sistemi: altimetrico, geolitomorfo, idrografico [01.2017]
  - STL2 – Carta di dettaglio delle risorse storico-culturali: grotte preistoriche della lama del Santuario Madonna delle Grazie [02.2016]
  - STL3 – Carta idrogeomorfologica e giacimentologica del territorio [01.2017]
  - STL3x – Carta idrogeomorfologica del territorio e dei territori contermini [01.2017]
  - STL4 – Carta della struttura ecosistemica ambientale e dei parchi naturali regionali [02.2016]
  - STL5 – Struttura antropica e storico culturale: Componenti culturali e insediative, Componenti del paesaggio agrario - Componenti dei valori percettivi [02.2016 – elaborato aggiornato a seguito di delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22.07.2020]
  - STL6 – Carta risorse rurali – Uso del suolo [02.2016]
  - STL7 – Carta uso del suolo in ambito urbani [02.2016]
  - STL8 – Carta delle risorse insediative [02.2016]

- STL9 – Carta delle risorse infrastrutturali e dei servizi: Reti tecnologiche idrico-fognanti delle aree urbane, Reti tecnologiche pubblica illuminazione – gas [02.2016]
- STL10 – Carta di sintesi delle risorse e delle criticità del territorio [07.2020]

Bilancio della pianificazione in vigore

- BP1 – Zoning dello strumento urbanistico vigente. Pdf su Carta Tecnica [01.2015]
- BP2 – Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente. Pdf [02.2016]
- BP3 – Stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente. Pdf su ortofoto [02.2016]
- BP4x – Tavola di confronto tra le aree urbane del settore residenziale del PUG e lo strumento urbanistico vigente. Pdf [02.2016]

Quadri Interpretativi

- *Sistema Territoriale locale*
  - Q1 – Quadri interpretativi per le invariati strutturali [01.2017]
  - Q2 – Quadri interpretativi dei contesti territoriali e delle risorse insediative [07.2020]

Elaborati di progetto

- *Invarianti strutturali*
  - P1 – Carta delle invariati del sistema delle tutele – Struttura idrogeomorfologica [02.2016]
  - P2 – Carta delle invariati strutturali paesistico ambientali di adeguamento al PAI e alla carta idrogeomorfologica [01.2017]
  - P3 – Carta delle invariati del sistema delle tutele – Struttura ecosistemica-ambientale [02.2016]
  - P4 – Carta delle invariati del sistema delle tutele – Struttura antropica a storico-culturale [02.2016]
  - P4x – Perimetrazione zone omogenee A e B ai sensi dell’art. 142, comma 2 del Codice dei Beni Culturali [01.2017]
- *Contesti territoriali*
  - P5 – Carta delle previsioni strutturali. Contesti urbani ed extraurbani - Infrastrutture [01.2017 – elaborato aggiornato a seguito di delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22.07.2020]
  - P5bis – Carta delle previsioni strutturali. Contesti urbani ed extraurbani – Infrastrutture (Riporto

2

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

elementi PAI – AdB) [01.2017 – elaborato aggiornato a seguito di delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22.07.2020]

- P6 – Carta delle previsioni strutturali dei contesti insediativi - Infrastrutture [01.2017 – elaborato aggiornato a seguito di delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 22.07.2020]

○ *Sistemi dello scenario strategico*

- P5x – Scenario strategico del Patto Città – Campagna [02.2016]

**PUG/P**

- E – Tabella degli standard urbanistici, Verifica della dotazione minima per abitante (art. 3 DM 1444 del 2.04.1968) [02.2016]

Elaborati di progetto

○ *Contesti territoriali*

- P7 – Carta delle previsioni programmatiche dei contesti insediativi [01.2017]
- P7bis – Carta delle previsioni programmatiche dei contesti insediativi (Riporto elementi PAI – AdB) [01.2017]
- P8 – Città storica consolidata [02.2016]
- P9 – Tipologie delle infrastrutture della mobilità [02.2016]

**Shp Files**

○ *Invarianti Idrogeomorfologiche*

- connessione-RER-100 m (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- lame-gravine (dbf, prg, qpj, shp, shx)

○ *Invarianti botanico-vegetazionali*

- boschi (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- farbustive (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- formazioni cespugliose (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- parchi (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- rispetto boschi (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- rispetto parchi (dbf, prg, qpj, shp, shx)

○ *Invarianti storico-culturali*

- Città consolidata (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- confine (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- grotte (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- muri a secco (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- pagghiare (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- rispetto siti (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- rispetto-strade-val-paesagg-pug (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- strade-valenza-paesaggistica (dbf, prg, qpj, shp, shx)
- stratificazione insediativa (dbf, prg, qpj, shp, shx)

La documentazione trasmessa dal Comune in data 12.11.2020 è composta dai seguenti elaborati:

- *Elaborato-P5x-sostitutivo.pdf*
- *C\_Geologia\_sistemi ambientali\_2020.pdf*
- *PUG\_stralci-elaborati-corretti*
  - P5bis-stralcio-elaborato-corretto.pdf
  - P6\_stralcio-elaborato-corretto.pdf
- QI1\_stralcio-1-elaborato-corretto.pdf
- QI1\_stralcio-2-elaborato-corretto.pdf
- STL5\_stralcio-elaborato-corretto.pdf
- STL10\_stralcio-1-elaborato-corretto.pdf
- STL10\_stralcio-2-elaborato-corretto.pdf
- stralcio Allegato A.pdf

**1. Premessa**

Con deliberazione n. 28 del 5.08.2003, il Consiglio Comunale di San Marzano di San Giuseppe adottava ai sensi del comma 1 dell'art. 11 della LR 20/2001 il Documento Programmatico Preliminare (DPP) predisposto dai tecnici progettisti, incaricati giusta convenzione rep. n. 492 del 21.02.2000.

3

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

In virtù di quanto chiarito dalla Circolare regionale n. 1/2008, il DPP rimaneva efficace pur essendo stato adottato prima dell'entrata in vigore del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), avvenuta il 29.08.2007 con la pubblicazione sul BURP della DGR 1328 del 3.08.2007.

In considerazione dell'impossibilità del Consiglio Comunale di procedere all'adozione del PUG ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della LR 20/2001, a seguito di specifica richiesta formulata dal Sindaco di San Marzano di San Giuseppe in data 11.07.2008, con DGR n. 1844 del 30.09.2008 la Regione Puglia nominava quale Commissario ad Acta per l'adozione del PUG l'arch. Massimo Evangelista.

A valle di numerose modifiche ed aggiornamenti alla proposta di piano originaria - resi necessari tanto a seguito della conferenza di co-pianificazione quanto, e soprattutto, per l'intervenuta approvazione di strumenti di assetto e di pianificazione a livello regionale (tra cui il PPTR, definitivamente approvato con DGR 176/2015) e dei conseguenti pareri espressi dagli Enti interessati - con deliberazione n. 1 del 26.02.2018, il Commissario ad Acta proponeva al Consiglio Comunale l'adozione della proposta di PUG predisposta dai progettisti incaricati.

In considerazione della perdurante sussistenza degli obblighi di astensione per incompatibilità ex art. 78, co. 2 DLgs 267/2000 dei componenti del Consiglio Comunale di San Marzano di San Giuseppe, con nota prot. n. 9216 del 20.12.2017 la Regione Puglia prorogava l'incarico di Commissario ad Acta all'arch. Evangelista, estendendone l'efficacia con riferimento ai provvedimenti di competenza del Consiglio Comunale fino alla conclusione del procedimento ex art. 11 della LR 20/2001.

Conseguentemente, il Commissario ad Acta adottava la proposta di PUG con deliberazione n. 2 del 25.05.2018.

In virtù di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 11 della LR 20/2001, il PUG adottato veniva depositato presso la segreteria comunale.

Al deposito seguivano le forme di pubblicità e consultazione previste dai commi 4 e 5 dell'art. 11 della LR 20/2001, all'esito delle quali pervenivano al Comune n. 43 osservazioni.

Tali osservazioni erano oggetto di controdeduzione da parte del progettista del PUG, arch. Prete e, successivamente, da parte del Commissario ad Acta, il quale assumeva le proprie determinazioni con deliberazione n. 1 del 22.07.2020, secondo i termini espressi nell'Allegato A.

Gli elaborati del PUG venivano dunque integrati/modificati per effetto dell'accoglimento delle osservazioni nei termini di quanto riportato nell'Allegato A della deliberazione del Commissario ad Acta n. 1/2020. A tali modifiche, ed in particolare a quella conseguente al parziale accoglimento dell'osservazione n. 36 presentata dal sig. Lonoce relativamente all'inserimento della Masseria Casa Rossa tra gli UCP - *Testimonianze della Stratificazione Insediativa* ed alla definizione della relativa area di rispetto, fa riferimento la documentazione integrativa trasmessa dal Comune in data 12.11.2012.

4

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La seguente valutazione relativa alla compatibilità ex art. 96, co. 1.b delle NTA del PPTR fa dunque riferimento alla proposta di PUG adottata con deliberazione del Commissario ad Acta n. 2/2018, così come successivamente modificata/integrata a seguito della deliberazione del Commissario ad Acta n. 1/2020 di accoglimento delle osservazioni.

## **2. Valutazione della coerenza e della compatibilità paesaggistica del PUG al PPTR.**

In virtù di quanto previsto dall'art. 96 delle NTA del PPTR, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art. 11 della LR 20/2001 è necessario acquisire il parere regionale di compatibilità paesaggistica, espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nell'ambito del procedimento disciplinato dalla LR 20/2001, al fine di verificare la coerenza e la compatibilità del PUG rispetto:

- a) al quadro degli **obiettivi generali e specifici** di cui al titolo IV delle NTA del PPTR nonché alla **normativa d'uso** ed agli **obiettivi di qualità** di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;
- b) gli **indirizzi**, le **direttive**, le **prescrizioni** e le **misure di salvaguardia e utilizzazione** e le **linee guida** di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR;
- c) i **Progetti territoriali per il paesaggio regionale** di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.

Si riporta a seguire la verifica della coerenza e della compatibilità del PUG al PPTR come previsto dall'art. 96, co. 2 delle NTA del PPTR.

- a) *Coerenza e compatibilità rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR e rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.***

### PPTR

Lo scenario strategico del PPTR assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastarne le tendenze di degrado e costruire le precondizioni di forme di sviluppo locale socioeconomico auto-sostenibile (art. 27 NTA). Esso si articola nei seguenti "obiettivi generali":

- |   |  |
|---|--|
| 1. Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici | 6. Riquilibrare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee                        |
| 2. Migliorare la qualità ambientale del territorio;                 | 7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia                      |
| 3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata  | 8. Favorire la fruizione lenta dei paesaggi  |
| 4. Riquilibrare e valorizzare i paesaggi rurali storici             | 9. Valorizzare e riquilibrare i paesaggi costieri della Puglia                                 |
| 5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo      | 10. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili |

5

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

11. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture
12. Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

I suddetti "obiettivi generali" sono successivamente articolati in "obiettivi specifici" (art. 28 NTA).

Secondo l'art. 37 delle NTA, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico ed in riferimento a ciascun ambito paesaggistico, il PPTR individua gli adeguati obiettivi di qualità e predispone le specifiche normative d'uso. Gli obiettivi di qualità – che derivano anche in maniera trasversale dagli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico nonché dalle "regole di riproducibilità" delle invarianti in ragione degli aspetti e caratteri peculiari che connotano ciascuno degli ambiti di paesaggio – indicano, a livello di ciascun ambito, le specifiche finalità cui devono tendere i soggetti attuatori, pubblici e privati, del PPTR per cui siano assicurate la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici riconosciuti all'interno degli ambiti, nonché il minor consumo del territorio.

Il comma 4 dell'art. 28 dispone che *"gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 - Sezione C2"*.

La Sezione C2 della scheda d'ambito riporta la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità rispetto al quale va verificata, ai sensi dell'art. 96, co. 2, lett. b delle NTA, la coerenza e la compatibilità del PUG del PPTR.

Il Comune di San Marzano di San Giuseppe ricade interamente nella Figura Territoriale e Paesaggistica delle "Murge Tarantine", individuata nell'Ambito di Paesaggio del "Tavoliere Salentino". Il Comune è peraltro confinante con la Figura Territoriale e Paesaggistica de "L'anfiteatro e la piana tarantina" ricadente nell'Ambito di Paesaggio "Arco Jonico Tarantino" e con la Figura Territoriale e Paesaggistica "La campagna brindisina" ricadente nell'Ambito di Paesaggio "La campagna brindisina".

#### PUG

In ottemperanza a quanto previsto dalla LR 20/2001, gli obiettivi del PUG rivengono dal DPP approvato nel 2003, quindi in epoca antecedente all'approvazione del PPTR. Conseguentemente, **nella definizione degli obiettivi del PUG** relativa al settore della tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica **non esiste alcun rimando al quadro degli obiettivi generali e specifici del PPTR**.

Gli obiettivi prioritari del PUG individuati nel DPP sono rivolti non solo al *"settore abitativo, produttivo, infrastrutturale, ma soprattutto ... alla tutela dell'ambiente urbano, paesaggistico-naturalistico e archeologico"* e vanno opportunamente integrati con *"obiettivi di migliore organizzazione amministrativa, migliore equità nell'attrezzatura e nell'uso della città (e del suo territorio)"*.

6

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Gli obiettivi specifici del PUG, che possono sintetizzarsi *“nel perseguimento del migliore e più equilibrato sviluppo socio-economico della comunità”* sono così declinati nella *“Relazione urbanistica generale”*:

- a) mettere in sicurezza idraulica il territorio comunale favorendo interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico del territorio;
- b) incrementare e tutelare la naturalità:
  - del territorio extraurbano comunale favorendo la sua connessione con i sistemi ecologici e ambientali contermini;
  - dell’ambito urbano;
- c) il paesaggio e la produttività agricola;
- d) riqualificare il tessuto urbano periferico;
- e) offrire opportunità per la domanda abitativa dei meno abbienti mediante offerta abitativa di ERS;
- f) valorizzare il patrimonio storico-culturale;
- g) migliorare il rapporto tra il tessuto urbano e le infrastrutture della mobilità;
- h) definisce le articolazioni e i perimetri:
  - delle invarianti strutturali del territorio comunale di tipo idrogeomorfologico, paesistico-ambientale, antropico storico culturale e i relativi obiettivi di salvaguardia e valorizzazione;
  - dei contesti territoriali urbani ed extraurbani;
  - delle invarianti strutturali di tipo infrastrutturale esistenti e i relativi obiettivi di salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione;
- i) definisce la localizzazione delle invarianti strutturali di progetto comprese le relative aree di salvaguardia;
- j) disciplina i criteri di conservazione e riqualificazione delle invarianti strutturali delle strutture: idrogeomorfologica, ecosistemica ambientale e antropica storico-culturale, anche in relazione ai contesti territoriali in cui le stesse sono localizzate;
- k) determina gli indirizzi e le direttive di conservazione e tutela per le invarianti strutturali e i contesti territoriali;
- l) determina gli indirizzi e le direttive per la redazione delle Previsioni Programmatiche del PUG e individua le aree e i Contesti da sottoporre a PUE;
- m) introduce i criteri generali della perequazione urbanistica come modalità ordinaria di attuazione del piano;
- n) determina gli indirizzi e i criteri da percorrere per le pianificazioni specialistiche di settore.

Al fine di verificare la coerenza interna/esterna del PUG, nel Rapporto Ambientale i suddetti obiettivi vengono ridefiniti così come di seguito riportato:

- 1) Mettere in sicurezza idraulica il territorio comunale favorendo interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico del territorio anche con il miglioramento del livello di permeabilità dei suoli
- 2) Riduzione della pressione antropica sul territorio contenendo i processi di diffusione insediativa e infrastrutturale e contenendo il consumo di suolo
- 3) Tutela del paesaggio e la produttività agricola ad uliveto, vigneto
- 4) Riqualificazione del tessuto urbano periferico
- 5) Opportunità per l’offerta abitativa di ERS
- 6) Valorizzazione del patrimonio storico-culturale
- 7) Miglioramento del rapporto tra il tessuto urbano e le infrastrutture della mobilità

7

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- 8) Articolazioni e perimetri delle invariati strutturali idrogeomorfologiche
- 9) Articolazioni e perimetri delle invariati strutturali ecosistemiche ambientali
- 10) Articolazioni e perimetri delle invariati strutturali storico culturale - valori percettivi e paesaggio agrario
- 11) Indirizzi e direttive per la redazione delle Previsioni Programmatiche dei contesti da sottoporre a PUE
- 12) Introduzione dei criteri generali della perequazione urbanistica
- 13) Indirizzi e criteri per le pianificazioni specialistiche di settore produttivo, turistico, etc.

Per quanto il PUG non individui i propri obiettivi a partire dal quadro di obiettivi generali e specifici del PPTR e non evidenzia la coerenza rispetto alla normativa d'uso ed agli obiettivi di qualità della sezione C2 della scheda d'Ambito di Paesaggio "Tavoliere Salentino" (fatta eccezione per l'art. 13/S delle NTA del PUG, che di fatto recepisce l'art. 37 delle NTA del PPTR), si afferma che il Piano è conformato al quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo V delle NTA del PPTR ed alla normativa d'uso ed agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda 5.10 relativa all'Ambito di Paesaggio del "Tavoliere Salentino" (cfr. "Relazione urbanistica generale", pag. 4).

#### RILIEVI

- *Il quadro degli obiettivi definiti dal PUG - che non esplicita con sufficiente chiarezza gli obiettivi generali e che individua alcuni obiettivi specifici che non sembrano pienamente riconducibili a tale definizione - non è stato definito a partire da quello del PPTR. Esso infatti, riviene dagli obiettivi individuati dal DPP, approvato in data antecedente all'approvazione del PPTR. Pertanto, per quanto (soprattutto nel Rapporto Ambientale) sia possibile riconoscere una certa coerenza con il PPTR nell'approccio alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio indicato dal PUG, si ritiene opportuno effettuare una ridefinizione degli obiettivi del PUG in conformità rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici definiti dal PPTR, nonché rispetto alla normativa d'uso ed agli obiettivi di qualità della sezione C2 della scheda d'Ambito di Paesaggio "Tavoliere Salentino".*

- p\_1** Si ritiene opportuno ridefinire il quadro degli obiettivi del PUG indicandone espressamente le correlazioni con il quadro degli obiettivi generali e specifici individuati dal PPTR e con la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità della sezione C2 della scheda d'Ambito di Paesaggio "Tavoliere Salentino". Al fine di evidenziare opportunamente la conformità del PUG rispetto al PPTR, si suggerisce la costruzione:
- 1) di un quadro logico che definisca in sequenza (anche a partire dai contenuti del Rapporto Ambientale del PUG) gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici e le conseguenti azioni del PUG;
  - 2) di un quadro sinottico di raffronto di tali obiettivi/azioni con il quadro di obiettivi (generali, specifici, di qualità) e con la normativa d'uso definite dal PPTR.

8

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

**b) Coerenza e compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.**

In coerenza con le disposizioni del DRAG, il PUG individua i propri obiettivi, l'assetto territoriale e le direttrici di sviluppo tenendo in considerazione gli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra cui il PPTR.

Sulla scorta delle componenti paesaggistiche definite ed individuate dal PPTR, il PUG individua le seguenti *invarianti strutturali del sistema paesistico-ambientale* (art. 15/S NTA PUG):

Struttura idro-geomorfologica (Elaborato P.1)

- Componenti idrologiche: UCP - *Reticolo idrografico di connessione della RER*;
- Componenti geomorfologiche: UCP - *Lame e gravine*;

Struttura ecosistemica-ambientale (Elaborato P.3)

- Componenti botanico-vegetazionali: BP - *Boschi e macchie*;
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP - *Parchi e Riserve naturali regionali*, UCP - *Formazioni arbustive in evoluzione naturale*, UCP - *Aree di rispetto dei boschi e delle aree a macchia mediterranea*, UCP - *Aree di rispetto dei parchi e Riserve naturali regionali*;

Struttura storico-culturale (Elaborato P.4)

- Componenti culturali e insediative: UCP - *Città storica consolidata*, UCP - *Testimonianze della stratificazione insediativa*, UCP - *Paesaggi rurali*, UCP - *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*;
- Componenti dei valori percettivi: UCP - *Strade storiche e valenza paesaggistica*, UCP - *Strade e valenza paesaggistica del territorio rurale*, UCP - *Aree di rispetto delle componenti dei valori percettivi*.

L'apparato normativo del PPTR viene recepito nella parte strutturale delle NTA del PUG. La seguente tabella illustra le relazioni corrispondenti tra norme del PUG e del PPTR.

NTA PUG	NTA PPTR
TITOLO II – INVARIANTI	
Art. 13/S - Individuazione degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso per i beni paesaggistici	Art. 37
Art. 14/S - Disciplina degli interventi per i beni paesaggistici tutelati dal Codice e per gli ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR	Artt. 89, 90, 91
Art. 15/S - Invarianti strutturali del sistema paesistico - ambientale	Artt. 38, 39
Art. 16/S - Disciplina della struttura idro-geo-morfologica - Elaborati P.1 e P.2	Art. 40
Art. 17/S - Indirizzi e Tutele per le componenti idro-geo-morfologiche	Art. 40
Art. 18/S - Definizioni degli ulteriori contesti paesaggistici di cui alle componenti idrologiche	Art. 42
Art. 19/S - Indirizzi per le componenti idrologiche individuate dal PUG/S	Art. 43

9

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Art. 20/S - Direttive per le componenti idrologiche	Art. 44
Art. 21/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i Corsi d'acqua d'interesse paesaggistico	Art. 47
Art. 22/S - Individuazione delle Invarianti delle componenti geomorfologiche	Art. 49
Art. 23/S - Definizioni degli ulteriori contesti paesaggistici di cui alle componenti geomorfologiche del Pug/S	Art. 50
Art. 24/S - Indirizzi del PUG per le componenti geomorfologiche	Art. 51
Art. 25/S - Direttive del PUG per le componenti geomorfologiche	Art. 52
Art. 26/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le "Lame e gravine"	Art. 54
Art. 28/S - Struttura Ecosistemica e Ambientale	
Art. 29/S - Individuazione delle componenti botanico-vegetazionali e controllo paesaggistico	Artt. 58, 59
Art. 30/S - Prescrizioni per "Boschi"	Art. 62
Art. 31/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi	Art. 63
Art. 32/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per Formazioni arbustive in evoluzione naturale	Art. 66
Art. 33/S - INVARIANTI delle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici a controllo paesaggistico	Artt. 67, 68
Art. 34/S - Prescrizioni per le Riserve naturali regionali	Art. 71
Art. 35/S - Misure di salvaguardia e utilizzazione per l'Area di rispetto delle Riserve naturali regionali	Art. 72
Art. 36/S - Individuazione delle componenti culturali e insediative	Art. 74
Art. 37/S - Definizioni degli ulteriori contesti riguardanti le componenti culturali e insediative	Art. 76
Art. 38/S - Direttive per le componenti culturali e insediative	Art. 78
Art. 39/S - Città storica consolidata	
Art. 40/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa	Art. 81
Art. 41/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative.	Art. 82
Art. 42/S - Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali	Art. 83
Art. 43/S - Individuazione delle componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico	Art. 84
Art. 44/S - Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti dei valori percettivi	Art. 85
Art. 45/S - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi	Art. 88
Art. 46/S - Applicazione delle direttive della Scheda d'Ambito n.10 del PPTR	sez.C2 Scheda Ambito 10
TITOLO III – CONTESTI	
Art. 79/S – Aree rurali a rischio archeologico	Artt. 76, 81
Art. 80/S - Applicazione delle direttive della Scheda d'Ambito n.10 del PPTR	sez.C2 Scheda Ambito 10

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**RILIEVI**

- *Art. 13/S NTA PUG – I rimandi al Titolo VI delle NTA del PPTR contenuti nell’art. 13/S delle NTA del PUG sono da ritenersi inappropriati in quanto la disciplina di tutela e valorizzazione ivi contenuta è stata recepita dalle NTA del PUG.*
  - p\_2** Sostituire i rimandi al Titolo VI delle NTA del PPTR contenuti nell’art. 13 delle NTA del PUG con i pertinenti rimandi alle stesse NTA del PUG.
- *Art. 14/S NTA PUG – Nel richiamare i fondamenti normativi dell’autorizzazione paesaggistica da acquisire nel caso di trasformazione dei beni paesaggistici, il punto 2 dell’art. 14/S delle NTA del PUG fa riferimento, oltre che all’art. 146 del DLgs 42/2004, anche all’art. 159 del medesimo decreto.*
  - p\_3** Si provveda a stralciare dal punto 2 dell’art. 14/S delle NTA del PUG il riferimento all’art. 159 del DLgs 42/2004.
- *Art. 14/S NTA PUG – Il punto 2 dell’art. 14/S delle NTA del PUG - che nel definire la disciplina degli interventi che interessano i BP e gli UCP individuati dal PUG fa opportunamente riferimento all’autorizzazione paesaggistica ex art. 90 NTA PPTR ed all’accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 NTA PPTR - non sembra recepire correttamente la disciplina individuata dall’art. 89 delle NTA del PPTR in quanto pare prevedere l’accertamento di compatibilità paesaggistica solo nel caso in cui siano presenti ulteriori contesti paesaggistici (“con riferimento agli ulteriori contesti ... ogni piano progetto o intervento è subordinato all’accertamento di compatibilità paesaggistica ...”).*
  - p\_4** Si provveda a recepire compiutamente ed integralmente l’art. 89 delle NTA del PPTR all’interno dell’art. 14/S delle NTA del PUG al fine di non modificare la disciplina degli strumenti di controllo preventivo individuata dal PPTR. Conseguentemente, siano opportunamente ridefiniti i rinvii all’art. 89 delle NTA del PPTR contenuti nelle NTA del PUG.
- *Art. 14/S NTA PUG – Il punto 9 del comma 4 dell’art. 14/S delle NTA del PUG (corrispondente al comma 9 dell’art. 91 delle NTA del PPTR) contiene il riferimento alla disciplina transitoria valida nelle more dell’adeguamento al PPTR del piano urbanistico, sebbene tale disciplina non possa trovare applicazione nel caso di specie in quanto il PUG, all’esito della definitiva approvazione, non necessiterà di alcun adeguamento al PPTR in quanto ne sarà conforme.*

11

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)****Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- p\_5** Si provveda a stralciare dal punto 9 del comma 4 dell'art. 14/S delle NTA del PUG il testo seguente: "per gli interventi ricadenti nei "territori costruiti " di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT/P nonché".  
Inoltre, nel recepimento dell'art. 91 delle NTA del PPTR, dovranno essere operate le seguenti rettifiche:
- laddove il Comune scelga espressamente di avvalersi della procedura definita dal comma 8 dell'art. 91, deve essere stralciato l'intero comma 2 dell'art. 91 delle NTA del PPTR (rendendo in generale coerenti con tale scelta tutte le disposizioni dell'art. 91);
  - nel comma 4, deve essere stralciato il testo "*Il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza*";
  - nel comma 13, il testo "*DPR 139/2010 e smi*" deve essere sostituito con "*DPR 31/2017*".
- *Art. 14/S NTA PUG – A differenza dei precedenti, i commi 11, 12 e 13 dell'art. 91 delle NTA del PPTR, opportunamente recepiti dal PUG nel comma 4 dell'art. 14/S delle NTA del PUG, non sono opportunamente numerati.*
- p\_6** Si provveda a numerare opportunamente i punti del comma 4 dell'art. 14/S delle NTA del PUG corrispondenti ai commi 11, 12 e 13 dell'art. 91 delle NTA del PPTR.
- *Art. 15/S NTA PUG – Le strutture e le componenti del PPTR individuate nel PUG come invariante devono mantenere la medesima denominazione del PPTR anche nel PUG.*
- p\_7** Si provveda a rettificare la denominazione di tutte le strutture e le componenti del PUG ove non corrispondenti a quelle del PPTR. Peraltro, si ritiene opportuno specificare per ciascuna componente individuata, il corrispondente riferimento sia all'articolato delle NTA del PPTR che a quello del DLgs 42/2004.
- *Art. 15/S NTA PUG – Nello stralcio di legenda riportato nell'art. 15/S delle NTA del PUG appare l'"area di rispetto delle lame/gravine" sebbene tale componente non sia contemplata né dal PPTR né dallo stesso PUG. Inoltre, nella medesima legenda, la componente "Lame e gravine" viene indicata come BP piuttosto che come UCP.*
- p\_8** Si provveda a rettificare l'art. 15/S delle NTA del PUG eliminando il riferimento alle fasce di rispetto delle lame e gravine contenuto nello stralcio di legenda ivi riportato e specificandone opportunamente la tipologia (UCP anzichè BP).
- *Art. 15/S NTA PUG – La numerazione dei commi riporta impropriamente il numero 10.*

12

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**  
v. entile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- p\_9** Si provveda a rettificare la numerazione dei commi dell'art. 15/S delle NTA del PUG.
- *Art. 17/S NTA PUG – Al di là del nome, l'art. 17/S ha la funzione di individuare le invarianti delle componenti idrologiche del PUG. In particolare, l'art. 17/S individua quale ulteriore contesto paesaggistico i "Corsi d'acqua d'interesse paesaggistico", sebbene tale componente non sia a tal fine considerata ed individuata né dal PPTR né tantomeno dal PUG stesso: entrambi, infatti, individuano quale unica componente idrologica l'UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER. Infine, nella numerazione dei commi, è impropriamente riportato il numero 15.*
- p\_10** In analogia con il successivo art. 22/S, si ritiene opportuno rettificare il titolo dell'art. 17/S sostituendolo con il più appropriato "Individuazione delle Invarianti delle componenti idrologiche".
- p\_11** In ragione di quanto già innanzi riportato al punto p\_7, si provveda a rettificare l'art. 17/S delle NTA del PUG sostituendo il testo "Corsi d'acqua d'interesse paesaggistico" con "Reticolo idrografico di connessione della RER". Ove lo si ritenga opportuno al fine di evitare confusione, si potrebbe analogamente rettificare in tal senso anche l'art. 16/S.
- p\_12** Si provveda a rettificare la numerazione dei commi dell'art. 17/S delle NTA del PUG.
- *Gli artt. 46/S e 80/S, pressoché identici, fanno riferimento unicamente alle direttive riportate nella sez. C2 della scheda d'ambito del Tavoliere Salentino e, peraltro, ne limitano l'applicazione al solo territorio rurale.*
- p\_13** Ferma restando la necessità di eliminare la ripetizione dell'articolo in questione, si ritiene altresì necessario rettificarne il contenuto al fine di:
- prevedere il recepimento, oltre che delle direttive, anche degli indirizzi (e quindi degli obiettivi di qualità) contenuti nella sez. C2 della scheda d'ambito tavoliere Salentino;
  - estendere l'efficacia degli obiettivi di qualità e della normativa d'uso della sez. C2 della scheda dell'Ambito Tavoliere Salentino a tutto il territorio comunale e non solo al territorio rurale.

#### **STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA | COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE**

Le componenti geomorfologiche della Struttura idrogeomorfologica, graficamente rappresentate nell'elaborato P.1, sono individuate e definite rispettivamente dagli artt. 22/S e 23/S delle NTA del PUG/S in coerenza con gli artt. 49 e 50 delle NTA del PPTR.

13

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Gli indirizzi e le direttive riferite a tali componenti sono indicati agli artt. 24/S e 25/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR.

#### **UCP - LAME E GRAVINE**

##### PPTR

Il PPTR individua come *UCP - Lame e gravine* la gravina sita in località Madonna delle Grazie, che interessa anche il vicino Comune di Grottaglie.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'*UCP - Lame e gravine* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 51 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 52 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 54 NTA PPTR).

##### PUG

Il PUG conferma gli *UCP - Lame e gravine* individuati dal PPTR, di cui recepisce le geometrie senza introdurre alcuna modifica/integrazione (cfr. elaborato P.1).

L'apparato normativo di tale componente è definito, oltre che dagli indirizzi (art. 24/S NTA PUG) e dalle direttive (art. 25/S NTA PUG), anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per le lame e gravine (art. 26/S NTA PUG).

##### RILIEVI

- *Art. 26/S – L'art. 26 delle NTA del PUG fa riferimento (tanto nello stralcio di legenda, quanto nel comma 1) si fa riferimento alle fasce di salvaguardia/rispetto delle lame e gravine, sebbene tale componente non sia contemplata né dal PPTR né dallo stesso PUG (cfr. elaborato P.1).*

**p\_14** Si provveda a rettificare l'art. 26/S delle NTA eliminando ogni riferimento alle fasce di salvaguardia/rispetto delle lame e gravine.

- *La delimitazione dell'UCP - Lame e gravine, puntualmente mutuata dal PPTR, non sembra rispecchiare pienamente lo stato fisico dei luoghi.*

**p\_15** Si ritiene opportuno un approfondimento al fine di verificare la possibilità di aggiornare la delimitazione dell'*UCP - Lame e gravine* attestandone i confini, ove possibile, in corrispondenza delle evidenze morfologiche (cigli di scarpata, ...).

#### **STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA | COMPONENTI IDROLOGICHE**

Le componenti idrologiche della Struttura idrogeomorfologica, graficamente rappresentate nell'elaborato P.1, sono individuate e definite rispettivamente dagli artt. 17/S e 18/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 40 e 42 delle NTA del PPTR.

14

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Gli indirizzi e le direttive riferite a tali componenti sono indicati agli artt. 19/S e 20/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR.

#### **UCP - RETICOLO IDROGRAFICO DI CONNESSIONE DELLA RER**

##### PPTR

Il PPTR non individua alcun *UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER* nel territorio del Comune di San Marzano di San Giuseppe.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'*UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 43 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 44 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 47 NTA PPTR).

##### PUG

Il PUG individua un *UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER* in corrispondenza di un canale antropizzato coincidente con un ramo del reticolo idrografico individuato di concerto con l'AdB ai fini dell'applicazione delle NTA del PAI (cfr. elaborati P.1, P.2) in quanto riconosciuto quale corso d'acqua d'interesse paesaggistico (cfr. art. 18/S NTA PUG).

L'apparato normativo di tale componente è definito, oltre che dalla definizione (art. 18/S NTA PUG), dagli indirizzi (art. 19/S NTA PUG) e dalle direttive (art. 20/S NTA PUG), anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per i corsi d'acqua d'interesse paesaggistico (art. 21/S NTA PUG).

##### RILIEVI

- *Si condivide l'operato del Comune in merito all'UCP - Reticolo idrografico di connessione della RER.*

#### **STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE | COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**

Le componenti idrologiche della Struttura Ecosistemica e ambientale, graficamente rappresentate nell'elaborato P.3, sono individuate e definite dall'art. 28/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 57, 58 e 59 delle NTA del PPTR.

##### RILIEVI

- *Il PUG non recepisce gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

**p\_16** Si recepiscono all'interno delle NTA del PUG gli indirizzi e le direttive relative alle componenti botanico-vegetazionali individuate dagli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR.

15

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**BP - BOSCHI**PPTR

Il PPTR individua nel territorio di San Marzano di San Giuseppe pochi lembi di compagini boscate - di ridotta estensione (la più estesa non raggiunge i 4 Ha) - principalmente localizzate nei quadranti orientali del territorio comunale.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per il BP – *Boschi* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 60 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 61 NTA PPTR), anche a specifiche prescrizioni (art. 62 NTA PPTR).

PUG

I boschi individuati come BP nel PUG confermano ed integrano quelli individuati dal PPTR: sono infatti presenti, oltre a quelli individuati dal PPTR, tre minuti lembi boscati, pressoché isolati, nel quadrante S-E e due ulteriori lembi a ridosso dell'area boscata situata in prossimità del cimitero comunale. Il PUG non evidenzia la presenza di aree boscate percorse dal fuoco.

L'apparato normativo di tale componente è definito esclusivamente dalle prescrizioni per i boschi di cui all'art. 30/S NTA PUG, che recepisce l'art. 62 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Più che da una reale assenza di aree percorse dal fuoco, la circostanza che il PUG non evidenzia la presenza di aree boscate percorse dal fuoco è riconducibile al fatto che "il Comune non provvede a inviare i dati relativi agli incendi che invece si presentano costantemente ed annualmente nel territorio a est dell'abitato dove un tempo era presente la macchia mediterranea oggi ormai scomparsa per la forte pressione antropica su aree in evoluzione inserite nel vigente P di F come zone di espansione e a nord-ovest sulla provinciale per Grottaglie" (cfr. Rapporto Ambientale, pag. 46).*

**p\_17** Si ritiene opportuno rettificare l'elaborato P.3 individuando all'interno del BP – Boschi anche le aree percorse dal fuoco di cui si fa cenno a pag. 46 del Rapporto Ambientale. Infatti, le aree boscate individuate dal PUG in aggiunta a quelle individuate dal PPTR non sembrano coincidere con quelle descritte e visualizzate a pag. 46 del Rapporto Ambientale.

**UCP – AREA DI RISPETTO DEI BOSCHI**PPTR

Il PPTR individua le aree di rispetto dei boschi come area buffer in ragione dell'estensione della relativa area boscata, così come previsto dall'art. 59, co. 4 delle NTA del PPTR.

16

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)****Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'UCP – Area di rispetto dei boschi fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 60 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 61 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 63 NTA PPTR).

#### PUG

Il PUG individua l'UCP – Aree di rispetto dei boschi in coerenza con modalità definite dall'art. 59, co. 4 delle NTA del PPTR.

L'apparato normativo di tale componente è definito esclusivamente dalle misure di salvaguardia e utilizzazione delle aree di rispetto dei boschi di cui all'art. 31/S NTA PUG, che recepisce (quasi integralmente) l'art. 63 delle NTA del PPTR.

#### RILIEVI

- *Nell'art. 31/S delle NTA del PUG è stato eliminato dal punto b5) del comma 3 la condizione che prevede di privilegiare l'uso di tecnologie eco-compatibili negli interventi di realizzazione di annessi rustici e di altre strutture funzionali alla condizione del fondo, così come previsto dall'art. 63, co. 3, lett. b5).*

**p\_18** Si provveda a rettificare il comma 3 dell'art. 31/S delle NTA del PUG inserendo al termine del punto b5) la condizione prevista dall'art. 63, co. 3, lett. b5) che privilegia l'uso di tecnologie eco-compatibili negli interventi di realizzazione di annessi rustici e di altre strutture funzionali alla condizione del fondo.

#### **UCP - FORMAZIONI ARBUSTIVE IN EVOLUZIONE NATURALE**

##### PPTR

Il PPTR individua due lembi filiformi di formazioni arbustive in evoluzione naturale all'interno del quadrante nord-occidentale del territorio comunale, uno in corrispondenza del confine comunale con l'isola amministrativa di Taranto e l'altro a cavallo del Comune di Grottaglie.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 60 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 61 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 66 NTA PPTR).

##### PUG

L'UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale individuato dal PUG conferma quello individuato dal PPTR.

L'apparato normativo di tale componente è definito esclusivamente dalle misure di salvaguardia e utilizzazione delle aree di rispetto dei boschi di cui all'art. 32/S NTA PUG, che recepisce l'art. 66 delle NTA del PPTR.

17

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

##### **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

#### RILIEVI

- *Per quanto si condivida quanto operato dal Comune in merito all'UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale, va senz'altro rilevato che, oltre a tale componente, il PUG individua ulteriori formazioni cespugliose, normate dal comma 4 dell'art. 77/S delle NTA del PUG e non individuate come invarianti strutturali, che per le loro caratteristiche potrebbero utilmente essere individuate come UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale o come UCP – Prati e pascoli naturali.*
- *Per quanto sembrano avere le medesime caratteristiche delle formazioni cespugliose individuate dal PUG, non sono riconosciute come tali alcune aree situate a Sud del centro abitato, in prossimità della SP 86, coincidenti con il contesto della trasformazione C3.*

**p\_19** In considerazione delle caratteristiche delle formazioni cespugliose individuate dal PUG e descritte dall'art. 77/S co. 4 delle NTA, si ritiene opportuno valutare la possibilità di individuare tali formazioni cespugliose come *UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale* o come *UCP – Prati e pascoli naturali*, riconoscendo come tali anche le aree contermini a quelle già individuate come formazioni cespugliose situate a Sud del centro abitato, in prossimità della SP 86, in coincidenza con il contesto della trasformazione C3.

#### **STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE | COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI**

Le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici della Struttura Ecosistemica e ambientale, graficamente rappresentate nell'elaborato P.3, sono individuate e definite dall'art. 33/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 67 e 68 delle NTA del PPTR.

#### RILIEVI

- *Il PUG non recepisce gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

**p\_20** Si recepiscono all'interno delle NTA del PUG gli indirizzi e le direttive relative alle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici individuate dagli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR.

#### **BP – PARCHI E RISERVE NATURALI**

##### PPTR

Il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", istituito ai sensi della LR 19/1997 con LR 18/2005 e individuato come BP dall'art. 67 delle NTA del PPTR, interessa in minima parte anche il territorio comunale di San Marzano di San Giuseppe. L'area comunale ricadente all'interno del Parco è situata nel quadrante settentrionale, a ridosso con il confine

18

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

comunale di Grottaglie, in corrispondenza dell'UCP - *Lame e gravine* e di un'area individuata come BP – Bosco e della relativa area di rispetto.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per il BP – *Parchi e riserve naturali* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 69 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 70 NTA PPTR), anche a specifiche prescrizioni (art. 71 NTA PPTR).

#### PUG

Il BP – *Parchi e riserve naturali* individuato dal PUG conferma quello individuato dal PPTR.

L'apparato normativo di tale componente è definito esclusivamente dalle prescrizioni per le *Riserve naturali* di cui all'art. 34/S NTA PUG, che recepisce l'art. 71 delle NTA del PPTR.

#### RILIEVI

- *Diversamente da quanto fatto negli analoghi articoli delle NTA del PUG, nella denominazione dell'art. 33/S (articolo che individua e definisce le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici del PUG ai sensi degli artt. 67 e 68 delle NTA del PPTR) viene utilizzato il termine "INVARIANTI" piuttosto che "Individuazione".*

**p\_21** Al fine di rendere più omogenea e fluida la lettura delle NTA del PUG, si ritiene opportuno modificare il titolo dell'art. 33/S sostituendo il termine "INVARIANTI" con il termine "Individuazione".

- *Art. 34/S – Il nome del BP a cui sono riferite le prescrizioni individuate dall'art. 34/S delle NTA del PUG non corrisponde a quello del PPTR*

**p\_22** In ragione di quanto già innanzi riportato al punto p\_7, si provveda a rettificare il titolo dell'art. 34/S delle NTA del PUG sostituendo il testo "le *Riserve naturali regionali*" con "i *Parchi e le Riserve*".

- *Art. 34/S – Il comma 3 dell'art. 34/S contiene un riferimento all'art. 68 delle NTA del PPTR sebbene le definizioni contenute in tale articolo siano state recepite nelle NTA del PUG all'art. 33/S.*

**p\_23** Si provveda a rettificare il comma 3 dell'art. 34/S delle NTA del PUG sostituendo il richiamo dell'art. 68 delle NTA del PPTR con il pertinente richiamo all'art. 33/S delle NTA del PUG.

#### **UCP – AREA DI RISPETTO DEI PARCHI E DELLE RISERVE REGIONALI**

##### PPTR

Le aree di rispetto del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" individuate come UCP ai sensi dell'art. 67 delle NTA del PPTR, interessano in minima parte anche il territorio comunale di San Marzano di San Giuseppe.

19

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'UCP – Area di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 69 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 70 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 72 NTA PPTR).

#### PUG

Il BP – Parchi e riserve naturali individuato dal PUG conferma quello individuato dal PPTR.

L'apparato normativo di tale componente è definito esclusivamente dalle prescrizioni per le riserve naturali di cui all'art. 35/S delle NTA del PUG, che recepisce l'art. 72 delle NTA del PPTR.

#### RILIEVI

- *Art. 35/S – Il nome dell'UCP a cui sono riferite le prescrizioni individuate dall'art. 35/S delle NTA del PUG non corrisponde a quello del PPTR.*

**p\_24** In ragione di quanto già innanzi riportato al punto p\_7, si provveda a rettificare il titolo dell'art. 35/S delle NTA del PUG sostituendo il testo "delle Riserve naturali regionali" con "dei parchi e delle riserve regionali".

- *Art. 35/S – L'art. 35/S contiene riferimenti agli artt. 68 e 37 delle NTA del PPTR sebbene tali articoli siano stati di fatto recepiti rispettivamente dagli artt. 33/S e 13/S delle NTA del PUG.*

**p\_25** Si provveda a rettificare l'art. 35/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami agli artt. 68 e 37 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami agli artt. 33/S e 13/S delle NTA del PUG.

#### **STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE | COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE**

Le componenti culturali e insediative della Struttura Antropica e storico-culturale, graficamente rappresentate nell'elaborato P.4, sono individuate e definite dagli artt. 36/S e 37/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 74 e 76 delle NTA del PPTR.

Le direttive riferite a tali componenti sono indicate all'art. 38/S e delle NTA del PUG in coerenza con l'art. 78 delle NTA del PPTR.

#### RILIEVI

- *Il PUG non recepisce gli indirizzi di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

**p\_26** Si recepiscano all'interno delle NTA del PUG gli indirizzi relativi alle componenti culturali e insediative individuati dall'art. 79 delle NTA del PPTR.

20

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

#### **UCP - CITTÀ CONSOLIDATA**

##### PPTR

Il PPTR individua l'UCP - Città consolidata ai sensi dell'art. 76, co. 1 delle NTA del PPTR. Il PPTR non individua misure di salvaguardia e utilizzazione per tale componente.

##### PUG

L'UCP - Città consolidata individuato dal PUG differisce in modo significativo da quello individuato dal PPTR, in considerazione dei massicci interventi che nel corso degli anni 80, 90 e 2000 hanno interessato le aree urbane tipizzate "Ba" dalla pregressa strumentazione, modificando pesantemente la struttura originaria della città consolidata riportata dal PPTR, oggi, di fatto, non più riconoscibile. Pertanto il PUG ha operato un ridimensionamento della perimetrazione della città consolidata del PPTR, riportando il centro storico come classificato e riportato nella pregressa strumentazione ampliato con le maglie limitrofe che in parte mantengono ancora i caratteri della città storica consolidata (cfr. elaborato A1 "Relazione Urbanistica", pagg. 40, 41).

Il PUG, così come il PPTR, non individua specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione per l'UCP - Città consolidata, ma dispone che l'intero contesto deve essere "oggetto aggiornamento di Piano di recupero" (art. 39/S NTA PUG). All'UCP - Città consolidata, individuato come *Contesto consolidato da tutelare - Città storica consolidata - A*, si applica di fatto anche la disciplina dell'art. 50/S delle NTA del PUG, che prevede specifiche norme di dettaglio e prescrizioni (punti 1 e 2 del comma 4) volte alla tutela dei suoi caratteri architettonici e paesaggistici.

##### RILIEVI

- *In virtù di quanto rappresentato ed evidenziato a pagg. 40 e 41 dell'elaborato A1 "Relazione Urbanistica", si ritiene di condividere quanto operato dal Comune in merito alla perimetrazione dell'UCP - Città consolidata. Per quanto attiene all'apparato normativo definito dal PUG per tale componente, si ritiene necessario che il PUG definisca specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione per l'UCP - Città consolidata nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 78 delle NTA del PPTR, avendo cura di integrare opportunamente la disciplina così definita negli artt. 39/S e 50/S delle NTA del PUG.*

**p\_27** Si integri la disciplina del PUG relativa all'UCP - Città consolidata individuando specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 78 delle NTA del PPTR, avendo cura di integrare opportunamente detta disciplina negli artt. 39/S e 50/S delle NTA del PUG.

21

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

#### **UCP - TESTIMONIANZE DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA**

##### PPTR

L'UCP - *Testimonianze della stratificazione insediativa* individuato dal PPTR nel territorio comunale di San Marzano di San Giuseppe fa riferimento esclusivamente a due beni individuati ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. a) delle NTA del PPTR, ovvero:

- *Santuario Madonna delle Grazie*, vincolo architettonico ex L 1089/1939 istituito con decreto del 28.08.1979;
- *Masseria Niviera*, segnalazione architettonica.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'UCP – *Testimonianze della stratificazione insediativa* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 77 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 78 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 81 NTA PPTR).

##### PUG

Il PUG modifica ed integra i beni individuati dal PPTR come UCP – *Testimonianze della stratificazione insediativa*.

In particolare, il PUG individua come UCP – *Testimonianze della Stratificazione Insediativa*:

- n. 1 insediamento archeologico del santuario ipogeo "Madonna delle Grazie" (sovrapposto al vincolo architettonico individuato dal PPTR);
- n. 7 testimonianze storiche del territorio rurale (tra cui quella individuata dal PPTR);
- n. 1 grotta antropica.

L'insediamento archeologico del santuario ipogeo "Madonna delle Grazie" individuato come UCP - *Testimonianze della stratificazione insediativa* si sovrappone all'omonimo vincolo architettonico analogamente individuato dal PPTR.

Inoltre, per quanto non espressamente richiamata nell'art. 40/S delle NTA del PUG, nell'elaborato P.4 è individuata anche l'area a rischio archeologico *segnalazione archeologica di "Pezza Pulita"*, che di fatto risponde alla definizione di UCP - *Testimonianze della Stratificazione Insediativa* in base all'art. 76, co. 2, lett. C) delle NTA del PPTR.

L'apparato normativo di tale componente è definito, oltre che dalle direttive (art. 38/S), anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per le Testimonianze della stratificazione insediativa di cui all'art. 40/S delle NTA del PUG, che recepisce l'art. 81 delle NTA del PPTR e, per l'area a rischio archeologico, all'art. 79/S delle NTA del PUG.

##### RILIEVI

- Il PUG non sembra recepire tra gli UCP – *Testimonianze della stratificazione insediativa* il vincolo architettonico ex L 1089/1939 istituito con decreto del 28.08.1979 denominato "Santuario Madonna delle Grazie". Infatti, la componente individuata dal PUG in

22

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*corrispondenza del vincolo architettonico "Santuario Madonna delle Grazie" riportato nel PPTR, oltre ad avere una definizione spaziale leggermente differente da questa, viene anche definito (differentemente dal PPTR) come "insediamento archeologico".*

- p\_28** Fermo restando la possibilità di individuare l'ulteriore UCP – Testimonianza della Stratificazione insediativa corrispondente all'insediamento archeologico del santuario ipogeo "Madonna delle Grazie" così come rappresentato nell'elaborato P.4, si provveda a recepire il vincolo architettonico ex L 1089/1939 istituito con decreto del 28.08.1979 denominato *Santuario Madonna delle Grazie* tra gli UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa così come graficamente rappresentato dal PUG.
- *Il PUG non individua come UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa l'area a rischio archeologico rappresentata nell'elaborato P.4 e normata dall'art. 79/S delle NTA del PUG sebbene questa risponda alla definizione dell'art. 76, co. 2, lett. c) delle NTA del PPTR. Conseguentemente vengono stralciati dal comma 1 dell'art. 40/S delle NTA del PUG i commi 3-bis e 3-ter del corrispondente art. 81 delle NTA del PPTR.*
- p\_29** Si ritiene opportuno individuare come UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa l'area a rischio archeologico rappresentata nell'elaborato P.4 rettificando all'uopo l'art. 36/S. Conseguentemente si provveda a rettificare l'art. 40/S delle NTA del PUG re-introducendo i commi 3-bis e 3-ter dell'art. 81 delle NTA del PPTR e ad eliminare l'art. 79/S delle NTA del PUG.
- *Art. 40/S – L'art. 40/S contiene riferimenti all'art. 37 delle NTA del PPTR sebbene tale articolo sia stato di fatto recepito dall'art. 13/S delle NTA del PUG.*
- p\_30** Si provveda a rettificare l'art. 40/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami all'art. 37 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami all'art. 13/S delle NTA del PUG.
- *Art. 40/S – Nel comma 1 dell'art. 40/S delle NTA del PUG è stato impropriamente eliminato l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 81 delle NTA del PPTR: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,".*
- p\_31** Si provveda a rettificare l'art. 40/S re-introducendo al comma 1 l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 81 delle NTA del PPTR: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,".

23

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**UCP - AREE DI RISPETTO DELLE COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE**

PPTR

Il PPTR individua l'area di rispetto delle componenti culturali e insediative come buffer di 100 m, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 76, co. 3 delle NTA.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'*UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 77 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 78 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 82 NTA PPTR).

PUG

Nell'individuazione dell'*UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*, il PUG tiene conto della presenza di edifici ed infrastrutture che hanno modificato il contesto paesaggistico in cui detti beni sono ubicati, modificando in alcuni casi le aree di rispetto individuate dal PPTR. Infatti, se per il "*Santuario Madonna delle Grazie*" il PUG lascia invariata l'area di rispetto individuata dal PPTR, per la "*Masseria Niviera*" l'area di rispetto viene modificata stralciando la parte che travalica la strada di accesso. Anche per le ulteriori componenti individuate dal PUG, l'area di rispetto viene in genere attestata sul confine stradale, a prescindere dalla presenza, oltre di essa, di manufatti che possano aver significativamente alterato l'originario contesto paesaggistico del bene da tutelare.

L'apparato normativo di tale componente è definito, oltre che dalle direttive (art. 38/S), anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per l'Area di rispetto delle componenti culturali e insediative di cui all'art. 41/S delle NTA del PUG, che recepisce l'art. 82 delle NTA del PPTR.

RILIEVI

- *Si condivide l'operato del Comune in merito all'UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative.*
- *Art. 41/S – Nel comma 1 dell'art. 41/S delle NTA del PUG è stato impropriamente eliminato l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 82 delle NTA del PPTR: "Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,".*

**p\_32** Si provveda a rettificare l'art. 41/S re-introducendo al comma 1 l'incipit del corrispondente comma 1 dell'art. 82 delle NTA del PPTR: "*Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice,*".

- *Art. 41/S – L'art. 41/S contiene riferimenti all'art. 37 delle NTA del PPTR sebbene tale articolo sia stato di fatto recepito dall'art. 13/S delle NTA del PUG.*

24

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**p\_33** Si provveda a rettificare l'art. 41/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami all'art. 37 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami all'art. 13/S delle NTA del PUG.

#### **UCP – PAESAGGI RURALI**

##### PPTR

Il PPTR non individua paesaggi rurali nel territorio comunale di San Marzano di San Giuseppe.

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'UCP – *Paesaggi rurali* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 77 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 78 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 83 NTA PPTR).

##### PUG

Il PUG individua i beni diffusi del paesaggio agrario (*pagghiare* con relativa area di rispetto di 25 m, muri a secco), ma non perimetra il paesaggio rurale.

L'apparato normativo di tale componente è definito, oltre che dalle direttive (art. 38/S), anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per i paesaggi rurali di cui all'art. 42/S delle NTA del PUG, che recepisce l'art. 83 delle NTA del PPTR.

##### RILIEVI

- *Il PUG individua i beni del paesaggio agrario senza perimetrare l'UCP - Paesaggio rurale.*

**p\_34** Si definisca graficamente l'UCP - Paesaggio rurale in coerenza con i beni del paesaggio agrario già individuati dal PUG (muri a secco e *pagghiare* con relativa area di rispetto di 25 m).

- *Art. 42/S – L'art. 42/S contiene riferimenti all'art. 76 delle NTA del PPTR sebbene tale articolo sia stato di fatto recepito dall'art. 36/S delle NTA del PUG.*

**p\_35** Si provveda a rettificare l'art. 42/S delle NTA del PUG sostituendo i richiami all'art. 76 delle NTA del PPTR con i pertinenti richiami all'art. 36/S delle NTA del PUG.

#### **STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE | COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI**

Le componenti dei valori percettivi della Struttura Antropica e storico-culturale, graficamente rappresentate nell'elaborato P.4, sono individuate e definite dagli artt. 43/S e 44/S delle NTA del PUG in coerenza con gli artt. 84 e 85 delle NTA del PPTR.

25

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

##### **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

#### RILIEVI

- *Il PUG non recepisce gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR riferite a tali componenti.*

**p\_36** Si recepiscono all'interno delle NTA del PUG gli indirizzi e le direttive relativi alle componenti culturali e insediative individuati dagli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR.

#### **UCP - STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA**

##### PPTR

Il PPTR individua n. 4 strade a valenza paesaggistica nel territorio di San Marzano di San Giuseppe: si tratta della SP 87 (TA), dei due tratti a Nord e a Sud del centro abitato della SP 86 (TA) e della SP 52 (BR) (che nel territorio della provincia di Taranto, quindi in quello del Comune di San Marzano di San Giuseppe, corrisponde ancora alla SP 87).

La disciplina di tutela e valorizzazione definita dal PPTR per l'*UCP - Strade a valenza paesaggistica* fa riferimento, oltre agli indirizzi (art. 86 NTA PPTR) ed alle direttive (art. 87 NTA PPTR), anche a specifiche misure di salvaguardia e utilizzazione (art. 88 NTA PPTR).

##### PUG

Il PUG conferma l'*UCP - Strade a valenza paesaggistica* individuato dal PPTR, seppur con alcune lievi modifiche: il PUG, infatti, estende i tratti delle SP 87 e 86 riconosciuti come *UCP - Strade a valenza paesaggistica* in corrispondenza dei margini a Est, Nord e Ovest del centro abitato.

In aggiunta alle suddette strade, il PUG individua un sistema di strade rurali a valenza paesaggistica localizzato a Nord nel centro abitato, che lo ricongiungono al Santuario di Madonna delle Grazie, ed un altro sistema di strade nel quadrante a Sud-Est del centro abitato, che lo ricongiunge alle componenti culturali insediative individuate in tale ambito rurale. Nel complesso, questo sistema di strade rurali a valenza paesaggistica è immerso nella Piana degli ulivi.

Per ciascuna delle suddette strade a valenza paesaggistica, il PUG individua una fascia buffer di 60 m (in asse) definita come "area interessate dalla presenza delle componenti dei valori percettivi (coni visuali)".

L'apparato normativo di tale componente è definito, anche dalle misure di salvaguardia e utilizzazione per i paesaggi rurali di cui all'art. 45/S delle NTA del PUG, che recepisce l'art. 83 delle NTA del PPTR.

#### RILIEVI

- *Art. 45/S - Nel primo comma dell'art. 45/S delle NTA del PUG fa riferimento all'elaborato P.5 piuttosto che all'elaborato P.4*

26

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**p\_37** Si rettifichi il comma 1 dell'art. 45/S delle NTA del PUG sostituendo il rimando all'elaborato P.5 con quello all'elaborato P.4.

- *Il PUG sembra voler applicare la disciplina riservata ai coni visuali (commi 2 e 3 dell'art. 88 delle NTA del PPTR) alle "aree interessate dalla presenza delle componenti dei valori percettivi" che per l'appunto vengono assimilate ai coni visuali (cfr. elaborato P.4). Infatti, l'art. 45/S recepisce i commi 2 e 3 dell'art. 88 delle NTA del PPTR.*

**p\_38** Condivisa la volontà del PUG di voler introdurre specifiche norme di tutela dei valori percettivi lungo le strade a valenza paesaggistica, si ritiene tuttavia necessario chiarire meglio quale sia l'ambito di applicazione dei commi 2 e 3 dell'art. 45/S delle NTA del PUG, magari inserendo al comma 1 di detto articolo lo specifico rimando alle "aree interessate dalla presenza delle componenti dei valori percettivi" individuate nell'elaborato P.4 ed eliminando da tale elaborato l'annotazione "coni visuali" posta tra parentesi al termine dell'elemento "aree interessate dalla presenza delle componenti dei valori percettivi" della legenda. Si ritiene opportuno definire con maggior dettaglio la disciplina di tutela relativa alle componenti dei valori percettivi, atteso quanto previsto dal comma 2 dell'art. 87 delle NTA del PPTR.

- c) Coerenza e compatibilità rispetto agli Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.**

PPTR

Il PPTR individua n. 5 progetti territoriali di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità interessando tutti gli ambiti paesaggistici; in particolare, ai sensi dell'art. 29, co. 3 delle NTA del PPTR: "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

Il PPTR sviluppa i seguenti cinque progetti territoriali:

- **LA RETE ECOLOGICA REGIONALE (ART. 30 NTA DEL PPTR)**

Il progetto territoriale "Rete Ecologica Regionale" è articolato in due parti.

1) *Rete ecologica della biodiversità*, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;

2) *Schema direttore della rete ecologica polivalente* che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della

27

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli), la riqualificazione e la valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (in via esemplificativa: paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica, sistemi dunali).

**- IL PATTO CITTÀ-CAMPAGNA (ART. 31 NTA DEL PPTR)**

Il progetto territoriale "Patto città-campagna" ha ad oggetto la riqualificazione dei paesaggi degradati delle periferie e delle urbanizzazioni diffuse, la ricostruzione dei margini urbani, la realizzazione di cinture verdi periurbane e di parchi agricoli multifunzionali, nonché la riforestazione urbana anche al fine di ridefinire con chiarezza il reticolo urbano, i suoi confini "verdi" e le sue relazioni di reciprocità con il territorio rurale.

**- IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE PER LA MOBILITÀ DOLCE (ART. 32 NTA DEL PPTR)**

Il progetto territoriale del "Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" ha lo scopo di rendere fruibili i paesaggi regionali attraverso una rete integrata di mobilità ciclopedonale, in treno e in battello, che recuperi strade panoramiche, sentieri, ferrovie minori, stazioni, attracchi portuali, creando punti di raccordo con la grande viabilità stradale, ferroviaria, aerea e navale.

**- LA VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI (ART. 33 NTA DEL PPTR)**

Il progetto territoriale per la "Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri", con l'obiettivo di contrastare l'attuale tendenza ad un'organizzazione lineare e cementificata della linea di costa, assume come ambito relazionale la fascia di transizione tra mare-costa-entroterra, cd. "zona costiera", comprendente territori di larghezza e profondità variabili in funzione dei caratteri geomorfologici e ambientali, delle diverse storie dei territori costieri.

Il Progetto Territoriale sedici Paesaggi Costieri ad Alta Valenza Naturalistica come campo di attuazione del set di sei Obiettivi Operativi che, declinati in azioni e progetti, territorializzano e specificano sulla costa l'obiettivo generale di salvaguardia, valorizzazione, riqualificazione o ricostruzione di paesaggi degradati indicati dall'art. 143 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio.

**- I SISTEMI TERRITORIALI PER LA FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (ART. 34 NTA DEL PPTR)**

Il progetto territoriale dei "Sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici" è finalizzato alla fruizione dei beni del patrimonio culturale, censiti dalla Carta dei Beni Culturali, ed alla valorizzazione dei beni culturali (puntuali e areali) quali sistemi territoriali integrati nelle figure territoriali e paesaggistiche di appartenenza.

28

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

I suddetti progetti, ad eccezione di quello finalizzato alla valorizzazione integrata dei paesaggi costieri, sono tutti pertinenti al territorio comunale di San Marzano di San Giuseppe.

#### PUG

L'elaborato P.5X evidenzia le scelte di assetto territoriale definite dal PUG (anche) in considerazione dei progetti territoriali del PPTR.

In particolare, il PUG fa riferimento allo Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente (tav. 4.2.1.2 del PPTR), al Patto Città-Campagna (tav. 4.2.2 del PPTR) ed allo scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio (tav. 4.2.6 del PPTR).

#### RILIEVI

- *Per quanto le scelte operate dal PUG appaiano sostanzialmente coerenti con i progetti territoriali del paesaggio regionale definiti dal PPTR in ragione della scelta strategica di incrementare e tutelare la naturalità del territorio extraurbano comunale favorendo la sua connessione con i sistemi ecologici e ambientali contermini – scelta che consente di tutelare e valorizzare il paesaggio agrario - il PUG non esplicita con la necessaria evidenza lo scenario strategico di riferimento progettuale e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR.*

**p\_39** Si ritiene opportuno esplicitare in una specifica relazione di sintesi, adeguatamente corredata di elaborati grafici, lo scenario strategico di riferimento progettuale del PUG e le sue relazioni con i progetti territoriali per il paesaggio del PPTR, con particolare riferimento ai progetti della Rete Ecologica Regionale, del Patto Città – Campagna e del Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce.

- *L'unica eccezione alla piena coerenza delle scelte urbanistiche operate dal PUG rispetto ai progetti territoriali riguarda il contesto della trasformazione del settore residenziale C3 (Contesto prevalentemente residenziale e per servizi a bassa densità) situato a Sud del centro abitato, a ridosso della SP 86 (si tratta, in sostanza, della stessa area di cui al punto p\_19). Detta previsione appare in contrasto con le caratteristiche del contesto paesaggistico in cui si inserisce e con le prospettive di tutela e valorizzazione strategica indicate dai progetti territoriali del paesaggio del PPTR. In tale area, infatti, il progetto sulla Rete della Biodiversità (tav. 4.2.1.1 del PPTR) riconosce la presenza di aree a prati e pascoli naturali, e quello dello Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente (tav. 4.2.1.2 del PPTR) individua un'area del ristretto ove, in sede di pianificazione comunale, le norme di tutela specificamente previste dal PPTR devono essere integrate, ove possibile, dalla previsione di azioni di rinaturazione polivalente, in modo che vengano prodotti anche servizi ecosistemici di utilità locale o sovralocale (cfr. elaborato 4.2. del PPTR, pag. 14). Il Patto città-campagna (tav. 4.2.2 del PPTR) individua assegna a*

29

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*quest'area la funzione di "campagna del ristretto", auspicando la riproposizione di un paesaggio agricolo ricco di relazioni con la città.*

**p\_40** Si valuti l'opportunità di ridefinire i parametri urbanistici individuati per il contesto della trasformazione C3 posto a Sud del centro abitato, a ridosso della SP 86 al fine di rendere la trasformazione urbanistica coerente le finalità dei progetti territoriali per il paesaggio regionale individuati dal PPTR.

**3. Perimetrazione delle Aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)**

L'elaborato P.4X del PUG riporta la precisa delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38, co. 5 delle NTA del PPTR.

**RILIEVI**

• *In assenza della necessaria documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe, non è possibile confermare la corretta delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004.*

**p\_41** Al fine di poter verificare la corretta delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, si ritiene necessario acquisire copia della documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di San Marzano di San Giuseppe vigente alla data del 6 settembre 1985.

Ad ogni modo, si riporta a seguire la metodologia approvata dal Comitato tecnico paritetico Stato-Regione, di cui alla DGR n.1371 del 10/07/2012, così come aggiornata dalla DGR n. 945 del 12/05/2015, per la corretta rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004, nonché degli ulteriori contesti paesaggistici esclusi dall'accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91, co. 9:

*"**tav. 1** – Il Comune elabora le tavole con i beni paesaggistici tutelati ex lege presenti sul suo territorio, in adeguamento a quelle del PPTR, che li ha perimetrati anche all'interno delle zone indicate alle lett. a), b), c) dell'art. 142, co. 2 del Codice, e individua, su tale tavola, il perimetro delle zone territoriali omogenee A e B e dei PPA di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell'art. 142, co. 2, sulla base della documentazione indicata al punto 2 dell'Allegato A alla DGR n. 2331 del 28/12/2017. Il Comune avrà cura, ovviamente, di far salvi i beni paesaggistici di cui alle lett. f) ed i) dell'art. 142, co. 1, che dovranno comunque essere individuati e perimetrati quali beni*

30

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*paesaggistici, in quanto esclusi dalla deroga di cui all'art. 142, co. 2 del Codice. Le aree tutelate ex lege ricadenti nelle suddette zone territoriali saranno caratterizzate da un unico retino che in legenda riporterà "aree escluse dalle disposizioni di cui al comma 1, dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004". La tavola sarà denominata "Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co. 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004";*

**tav. 2** – *perimetrazione degli UCP ricadenti nei territori di cui alle lett. a), b), c) dell'art. 142, co. 2 del Codice; si ritiene opportuno elaborare una tavola a parte, denominandola "Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91, co. 9 delle NTA)";*

**tav. 3** – *Qualora nel territorio comunale sia presente un vincolo decretato che si sovrappone, in tutto o in parte, alle zone territoriali omogenee A e B e/o ai PPA, di cui alle lett. a) e b) e/o dei centri edificati indicati alla lett. c) dell'art. 142, co. 2, verrà individuata, con retino uniforme, l'area delimitata dal DM, indicata in legenda quale "Area sottoposta alla disciplina di cui alla Scheda PAE ..." secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 142 del Codice. Verranno quindi evidenziate, qualora presenti, quelle aree (BP ex lege e UCP) esterne al DM e ricadenti nelle zone territoriali di cui all'art. 142, co. 2 del Codice, per le quali vige invece la deroga prevista dal medesimo art. 142 e dall'art. 91, co. 9 delle NTA. In quest'ultimo caso, la tavola sarà denominata: "Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art. 142, co. 2 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR". Qualora non siano presenti, all'esterno del DM, aree da sottoporre alle disposizioni di cui all'art. 142, co. 2., la tavola sarà denominata: "Individuazione dell'area da sottoporre alle disposizioni di cui alla Scheda PAE..."*

#### **4. Ulteriori rilievi in merito alla compatibilità del PUG al PPTR**

Per l'analisi della compatibilità paesaggistica delle previsioni urbanistiche, si rimanda a quanto eventualmente evidenziato in precedenza in relazione a ciascun bene e/o ulteriore contesto paesaggistico individuati dal PUG o ai Progetti territoriali del paesaggio regionale.

Al di là di quanto innanzi già evidenziato, si ritiene opportuno effettuare i seguenti ulteriori rilievi.

- *Gli strati informativi risultano non conformi al "modello logico" e al "modello fisico" definito dal PPTR.*

**p\_42** Si ritiene necessario rielaborare gli strati informativi nel rispetto del modello fisico e logico definito dal PPTR. Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG.

- *Gli elaborati QI.1 e STL.10 non risultano aggiornati in seguito alla deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 22.07.2020.*

31

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. entile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. iuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**p\_43** Si ritiene necessario rettificare gli elaborati QI.1 e STL.10 nei termini riportati nell'Allegato A della deliberazione del Commissario ad Acta n. 1/2020.

#### 5. Conclusioni

In considerazione dei rilievi innanzi formulati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della LR 20/2001, si ritiene che il PUG del Comune di San Marzano di San Giuseppe, adottato con deliberazione del Commissario ad Acta n. 2/2018 così come modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni secondo le determinazioni assunte dal Commissario ad Acta con deliberazione n. 1/2020, **non sia compatibile con il PPTR.**

#### Il funzionario istruttore/SdR equiparata a PO "Azioni di tutela ambientale e paesaggistica"

ing. Giuseppe Orlando



ORLANDO  
GIUSEPPE  
15.01.2021  
09:58:10  
UTC

#### La PO "Compatibilità Piani Urbanistici Generali"

arch. Luigia Capurso



CAPURSO  
LUIGIA  
15.01.2021  
10:16:54  
UTC

#### Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

ing. Barbara Loconsole



LOCONSOLE  
BARBARA  
15.01.2021  
12:34:05  
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021 , n. 123

**D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.**

L'Assessore alla "Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale", Sebastiano Leo, sentita la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita", confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, nonché dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

#### **VISTI**

- l'art. 33 della Costituzione;
- la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 "*Ordinamento della scuola materna statale*";
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";
- il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 "*Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*";
- il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 dicembre 2017;
- il D.M. n. 378 del 9 maggio 2018 relativo alla figura di Educatore dei servizi educativi per l'infanzia;

#### **VISTI INOLTRE**

- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*";
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;
- la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007 "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia*";
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*";
- il Decreto Registro Ufficiale (U) del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia del Ministero dell'Istruzione n. 6525 del 5 marzo 2018 di costituzione del Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico per accompagnare il processo di istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, co. 180 – 101 lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto Registro Ufficiale (U) del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia del Ministero dell'Istruzione n. 10532 del 4 maggio 2020 di rideterminazione del già menzionato Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico.

**PREMESSO CHE**

In linea con la riforma del Sistema di educazione e istruzione avviata a partire dall'approvazione della Legge n. 107/2015 Regione Puglia, in una logica di integrazione dei segmenti educativo e scolastico rivolti a minori da zero a sei anni, a partire dal 2017, ha dato attuazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 65/2017 e dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 assegnando ai Comuni beneficiari le risorse rivenienti dai riparti annuali 2017, 2018, 2019 e 2020 del Fondo nazionale per l'avvio e la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni [da ora in poi: Sistema Zerosei];

- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha riformato il Sistema dell'istruzione in Italia, promuovendo la progressiva istituzione del Sistema integrato di istruzione da zero a sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) al fine di concorrere concretamente all'eliminazione di *“disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia”* (Relazione illustrativa allo Schema di Decreto legislativo per l'attuazione della riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione) e rendere pienamente operativa la continuità tra il percorso educativo e quello scolastico riferita al primo ciclo di istruzione;

- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 definisce, all'art. 6, *Funzioni e compiti delle Regioni* e stabilisce che le Regioni *“definiscono le linee di intervento regionali per il supporto professionale al personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, per quanto di competenza e in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015”* (art. 6, co. 1, lett. b) e, inoltre, *“promuovono i coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione, d'intesa con gli Uffici Scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali”* (art. 6, co. 1, lett. c);

- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 definisce, all'art. 7, *Funzioni e compiti degli Enti locali* e stabilisce che gli stessi: *“attivano, valorizzando le risorse professionali presenti nel Sistema integrato di educazione e di istruzione, il coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i gestori privati, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, ivi comprese quelle di cui al comma 1 dell'articolo 12”* (art. 7, co. 1, lett. d); inoltre, *“coordinano la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative”* (art. 7, co. 1, lett. d); infine, *“promuovono iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015”* (art. 7, co. 1, lett. f);

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017, *Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65*, prevede che l'erogazione del Fondo per l'avvio e l'attuazione del detto Sistema integrato le Regioni, nell'ambito degli obiettivi strategici di cui all'art. 4 del D. Lgs. 65/2017, definisca interventi che siano riconducibili, tra l'altro, al finanziamento di *“interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124 della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali”*.

**CONSIDERATO CHE**

- alla luce della riforma legislativa istitutiva del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni risulta necessario:

- **recepire i principi della riforma** legislativa in tema di istituzione del Sistema Zerosei,
- **adottare indirizzi strategici per la governance** del Sistema Zerosei pugliese;
- **definire le linee di intervento regionali con particolare riferimento al supporto professionale al**

**personale** del Sistema Zerosei, in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015;

- **promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali** del Sistema Zerosei,
- **sostenere la programmazione in capo ai Comuni** beneficiari del riparto delle risorse a valere sul Fondo per l'avvio e l'attuazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

#### **VALUTATO:**

- che al fine di dare piena attuazione alle previsioni legislative che istituiscono il Sistema Zerosei è necessario e opportuno definire in via prioritaria le sedi del confronto istituzionale e sociale con gli attori del medesimo Sistema;

- che una sede di confronto generale può essere assicurata attraverso l'istituzione di un Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei, con il ruolo di partenariato sociale e istituzionale e sede di validazione degli interventi programmati, e a tal fine è necessario approvare un apposito Schema di Protocollo d'Intesa;

- di mettere a valore l'esperienza maturata dalla Cabina di regia regionale delle Sezioni primavera istituita con Protocollo d'Intesa del 6 luglio 2007, sancendo che le funzioni della stessa sono a pieno titolo svolte all'interno del suddetto Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei, sede di confronto, elaborazione e proposta di interventi caratterizzanti non più solo il segmento di offerta per minori da 24 a 36 mesi, ma l'intero Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni in Puglia.

- infine, che il tema specifico della formazione del personale educativo e docente in servizio addetto nel Sistema Zerosei necessita, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b) e dell'art. 7, co. 1, lett. f) del D. Lgs. n. 65/2017, di un apposito Protocollo d'Intesa tra Ufficio scolastico regionale, ANCI Puglia e Regione Puglia mirato a disciplinare le modalità organizzative per l'attuazione di iniziative per la formazione congiunta degli addetti nel Sistema Zerosei che diano risposte alle esigenze formative di ciascuna realtà territoriale al fine di giungere alla promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VALUTATO**

##### **SI RITIENE**

- approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei (**Allegato A**);

- approvare, altresì lo Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 (**Allegato B**).

#### **Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**

##### **Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D. Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della L. R. 7/1997, propone alla Giunta:

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **approvare** lo Schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **approvare** lo Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **delegare l'Assessore** alla "Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale", Sebastiano Leo, alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa di cui agli Allegati A e B del presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, apportando agli Schemi approvati eventuali variazioni non sostanziali che si rendano necessarie;
- **demandare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università** l'adozione di tutti i provvedimenti attuativi necessari e conseguenti all'approvazione e alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa di cui agli Allegati A e B del presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso;
- **disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile di P.O.**

(Avv. Cristina Sunna)

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università**

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 443/2015:

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro**

(Ing. Prof. Domenico Laforgia)

**L'Assessore proponente**

(Dott. Sebastiano Leo)

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore relatore,
  - Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione,
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. **approvare** lo Schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **approvare** lo Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **delegare l'Assessore** al Diritto allo studio, Istruzione, Università, Sebastiano Leo, alla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa di cui agli **Allegati A e B** del presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, apportando agli Schemi approvati eventuali variazioni non sostanziali che si rendano necessarie;
5. **demandare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università** l'adozione di tutti i provvedimenti attuativi necessari e conseguenti all'approvazione e alla sottoscrizione degli Schemi di Protocollo d'Intesa di cui agli **Allegati A e B** del presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso;
6. **disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

## Allegato A

**Schema di  
Protocollo d'intesa per l'istituzione del Comitato regionale  
per la promozione del Sistema Zerosei**

**Regione Puglia**, rappresentata da \_\_\_\_\_ domiciliato ai fini del presente intervento presso \_\_\_\_\_;

E

**Ufficio Scolastico regionale per la Puglia**, rappresentata da \_\_\_\_\_ domiciliato ai fini dell'intervento in Bari – Via Castromediano presso la sede dell'U.S.R.;

E

**ANCI Puglia**, rappresentata da \_\_\_\_\_ domiciliato ai fini dell'intervento in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

E

**CGIL Puglia**, rappresentata da \_\_\_\_\_ domiciliato ai fini dell'intervento in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

E

**CISL Puglia**, rappresentata da \_\_\_\_\_ domiciliato ai fini dell'intervento in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

E

**UIL Puglia**, rappresentata da \_\_\_\_\_ domiciliato ai fini dell'intervento in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

**VISTO**

- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", ed in particolare l'articolo 2, comma 3;

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione alla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

7

Codice CIFRA:/SUR/DEL/2021/0001

**OGGETTO:** D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l’istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”;

**VISTO, INOLTRE,**

- la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 recante la “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”;

- il Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., attuativo della Legge regionale n. 19/2006, che disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido quale servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi all’interno dei quali, “in risposta alle nuove esigenze sociali ed educative, possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d’infanzia o sezioni primavera, per l’accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi”;

- la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 7 recante “Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia”;

- la Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 31 recante “Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”;

- il Regolamento regionale 31 maggio 2012, n. 10 “Regolamento delle attività per l’esercizio del diritto allo studio in attuazione degli artt. 7, 9 e 10 della Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 31”.

**PREMESSO CHE**

In data 6 luglio 2007 è stato siglato un Protocollo di Intesa tra Regione Puglia – Assessorati alla Solidarietà e al Diritto allo Studio, Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ANCI Puglia e le Segreterie Generali confederali di CGIL CISL UIL avente ad oggetto la costituzione di una Cabina di Regia con l’obiettivo generale di promuovere e rafforzare nel territorio pugliese le politiche locali per l’infanzia, diffondere una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da 0-6 anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, a migliorare il raccordo tra nido e scuola di infanzia.

Tale Cabina di Regia, ha assolto ininterrottamente negli anni al compito di rafforzare il sistema pubblico dei servizi per l’infanzia e promuovere l’integrazione con il privato e il privato sociale secondo gli standard definiti dall’Accordo Stato – Regioni in tema di Sezioni primavera e si è assunta la responsabilità pubblica di regolare e verificare il livello qualitativo dei servizi socio-educativi offerti nel rispetto della normativa regionale e nazionale vigente.

La Giunta regionale pugliese con Deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato lo Schema di Protocollo d’Intesa per la costituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei con il ruolo di partenariato sociale e istituzionale e sede di validazione degli interventi programmati in materia di Sistema integrato Zerosei. A partire dalla costituzione del Comitato regionale di coordinamento Zerosei, attraverso la sottoscrizione

del presente Protocollo d'Intesa, le funzioni della Cabina di regia regionale delle Sezioni primavera, istituita con Protocollo d'Intesa del 6 luglio 2007, vengono svolte all'interno del medesimo Comitato.

**TUTTO CIÒ VISTO E PREMESSO, LE PARTI  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

**Oggetto del Protocollo d'Intesa**

1. Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, istituisce il Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei con la seguente composizione:

- a. un referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
- b. un referente per ciascuna struttura regionale competente per materia;
- c. un referente di ANCI in rappresentanza dei soggetti beneficiari delle risorse assegnate dal Fondo per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione Zerosei;
- d. un rappresentante per ciascuna sigla sindacale del livello confederale regionale pugliese di CGIL, CISL e UIL;

inoltre, il Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei potrà essere integrato, a seguito di espressa comunicazione di adesione, da:

- e. un rappresentante per ciascuna sigla del livello confederale regionale pugliese dei lavoratori di altre sigle sindacali oltre a quelle di cui alla lett. d);
- f. un rappresentante per ciascuna sigla del livello regionale pugliese delle organizzazioni sindacali datoriali interessate;
- g. un rappresentante per ciascun organismo associativo del livello regionale pugliese delle associazioni di categoria interessate.

**Art. 2**

**Il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni in Puglia**

1. Il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni si configura come *unicum* educativo articolato nelle tipologie di strutture e servizi educativi nonché scuole dell'infanzia come attualmente disciplinati. Tali tipologie di unità di accoglienza e offerta per minori da zero a sei anni sono salvaguardate nei propri caratteri distintivi anche all'interno dell'attuale assetto integrato, pur essendo chiamate a riconfigurare le proprie funzioni e attività in una prospettiva pedagogica di continuità tra cura, educazione e istruzione e, ove organizzate in Polo per l'infanzia ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 65/2017, altresì in una prospettiva di utilizzo coordinato degli spazi per l'accoglienza e per l'apprendimento.

**Art. 3**

**Ruolo e funzioni del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei**

1. Il Comitato svolge il ruolo di partenariato sociale e istituzionale per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, sede di validazione degli interventi programmati e di condivisione dei risultati ottenuti.

2. A partire dalla costituzione del Comitato regionale di coordinamento Zerosei, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, le funzioni della Cabina di regia regionale delle Sezioni primavera, istituita con Protocollo d'Intesa del 6 luglio 2007, vengono svolte all'interno del medesimo Comitato.

3. Il Comitato svolge funzioni di supporto all'armonizzazione in un'unica strategia delle risorse finanziarie europee, nazionali e regionali disponibili per l'attuazione del Sistema integrato Zerosei e altresì di raccordo delle differenti fasi di utilizzo dei medesimi fondi.

4. Il Comitato si occupa di:

- a. discutere i contenuti strategici dei documenti di programmazione;
- b. mettere a fuoco le possibili connessioni con politiche di sviluppo sociale ed economico utili all'integrazione dei segmenti educazione e istruzione da 0 a 6 anni;
- c. proporre strumenti di cooperazione istituzionale (APQ regionali e interregionali, Piani Sociali di Zona) necessari all'attuazione dei programmi che caratterizzano la politica regionale unitaria sul tema dell'integrazione tra educazione e istruzione;
- d. analizzare le ricadute delle misure che ricevono risorse economiche di sostegno da più fonti di finanziamento;
- e. validare e monitorare gli interventi programmati e condividere gli stati di avanzamento degli stessi;
- f. governare in modo unitario la comunicazione verso i target beneficiari e destinatari finali della programmazione integrata Zerosei.

#### Art. 4

##### **Obiettivi e finalità del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei**

1. Gli obiettivi dell'azione collettiva e concertata dei componenti del Comitato sono:
  - a. sostenere il protagonismo degli Enti locali,
  - b. essere portatori di bisogni e di proposte,
  - c. co-programmare interventi utili alla realizzazione delle seguenti priorità strategiche:
  - d. il complessivo rafforzamento qualitativo dei servizi educativi e dell'infanzia presenti sul territorio regionale,
  - e. l'ampliamento della rete di offerta alle famiglie (ampliamento del numero di unità di offerta e/o dei posti minori disponibili),
  - f. la copertura sempre più flessibile ed estesa della domanda (prolungamento orario; diffusione delle mense e di altre tipologie di servizi);
  - g. l'incremento del livello di partecipazione dei minori con fragilità e/o B.E.S. al progetto educativo da zero a sei anni.
2. Le finalità che perseguono gli obiettivi di cui al comma precedente sono:
  - a. la definizione di orientamenti interpretativi utili alla promozione del coordinamento pedagogico all'interno di servizi per l'infanzia da zero a sei anni;
  - b. la messa a fuoco di aspetti rilevanti per interventi di adeguamento legislativo a livello regionale rispetto al mutato quadro normativo di riferimento nazionale nello specifico segmento.

#### Art. 5

##### **Obblighi delle Parti**

10

Codice CIFRA:/SUR/DEL/2021/0001

**OGGETTO:** D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.

1. Nel quadro di un percorso condiviso, le Parti sottoscrittrici del/aderenti al presente Protocollo d'Intesa si impegnano, ciascuno per quanto di competenza, a:
  - a. nominare il proprio referente all'interno del Comitato di cui all'art. 1 del presente Protocollo d'Intesa, se diverso dal rappresentante che sottoscrive il presente Protocollo d'Intesa, attraverso comunicazione espressa;
  - b. mettere a disposizione proprie risorse strumentali, umane e, ove possibile, finanziarie, per assicurare l'attuazione delle misure che verranno discusse in seno al Comitato;
  - c. valorizzare la continuità educativa da 0 a 6 anni nella propria programmazione di lavoro;
  - d. sostenere, ove possibile anche finanziariamente, le attività di formazione congiunta del personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni;
  - e. attivare la comunicazione circa le finalità, i caratteri e le opportunità non solo formative del Sistema integrato conformemente a quanto condiviso all'interno del Comitato.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di funzionamento del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei**

1. Le riunioni del Comitato si svolgono su convocazione di Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, di norma, con cadenza quadrimestrale, anche nella forma telematica.
2. La convocazione, di norma, è inviata con almeno cinque giorni di preavviso rispetto alla data fissata per l'incontro delle Parti.
3. Di concerto tra i componenti del Comitato regionale, le riunioni possono essere aperte a testimoni privilegiati, esperti della materia all'ordine del giorno, referenti provinciali o territoriali degli organismi componenti, rappresentanti di istituzioni pubbliche.
4. La Segreteria organizzativa del Comitato regionale è assicurata dalla competente struttura di Regione Puglia.

\*\*\*\*\*

##### **Comunicazione di adesione al Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a..... il  
 .../.../..., codice fiscale ....., e-mail ..... pec  
 ..... cell. ...., in qualità di  
 ..... per conto di ..... (indicare la tipologia e  
 la denominazione dell'organismo di riferimento), con sede legale in  
 ....., codice fiscale ..... (indicare il codice  
 fiscale dell'organismo di riferimento), ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000,  
 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni  
 mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

#### **DICHIARA**

##### **nella qualità**

- di aderire per conto della detta Associazione/Ente/Organizzazione  
 \_\_\_\_\_ al Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei,

11

Codice CIFRA:/SUR/DEL/2021/0001

**OGGETTO:** D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.

istituito a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, giusto Verbale/Lettera di nomina del Consiglio/Assemblea del/della Presidente in qualità di Legale rappresentante/ecc.;

- di condividere i contenuti tutti del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra le Parti per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei;
- di impegnarsi a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei per le finalità che gli stessi perseguono;
- che il referente per la partecipazione alle riunioni del Comitato regionale è il/la Sig./Sig.ra/Dott./Dott.ssa ecc. \_\_\_\_\_ (ovvero: il/la sottoscritto/a).

Allega: copia del documento d'identità del dichiarante.

Data

Firma

\*\*\*\*\*

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Per Ufficio Scolastico regionale per la Puglia**  
**Direttore Generale**  
Anna Cammalleri

**Per Regione Puglia**  
**Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio,**  
**Scuola, Università, Formazione Professionale**  
Sebastiano Leo

**Per ANCI Puglia**  
**Il Presidente/Il/La Delegato/a**

**Per CGIL Puglia**

**Per CISL Puglia**

**Per UIL Puglia**

*Codice CIFRA:/SUR/DEL/2021/0001*

**OGGETTO:** *D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.*

Allegato B

**Schema di  
PROTOCOLLO D'INTESA**

TRA

**REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO, POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO,  
SCUOLA, UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

E

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA**

E

**ANCI PUGLIA****PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA  
SINO AI SEI ANNI ATTRAVERSO AZIONI DI FORMAZIONE CONGIUNTA ANCHE NELL'AMBITO  
DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPEGNATO NEL SISTEMA  
INTEGRATO IN RACCORDO CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE  
DI CUI ALLA LEGGE N. 107 DEL 2015****VISTI**

la Nota ministeriale prot. m\_pi.AOODGPER 49062 del 28-11-2019 "Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative";

la Nota MIUR prot. AOODPIT 404 del 19-02-2018 "attuazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni". Primi orientamenti operativi per gli Uffici Scolastici Regionali;

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, previsto dall'art.8 del D. lgs. 65/2017 che definisce le modalità e i tempi per il raggiungimento degli obiettivi strategici;

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 797/2016, che approva il "Piano nazionale di formazione del personale docente";

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

1

Codice CIFRA:/SUR/DEL/2021/0001

**OGGETTO:** D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.

il DPR 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112", convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

#### VISTI INOLTRE

la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

il Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19";

il Decreto Direttoriale del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia RU 0006525 del 5 marzo 2018, come modificato dal Decreto Direttoriale RU 0010532 del 4 maggio 2020.

#### PREMESSO CHE

l'art. 2, co. 3 del D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 individua le diverse tipologie di servizi educativi per l'infanzia;

l'art. 3 co. 2 del D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 stabilisce che le Regioni, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali, programmano la costituzione di poli per l'infanzia, definendone modalità di gestione, senza dar luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica;

l'art. 4 co. 1, lett. f) del D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 individua la formazione in servizio tra gli obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni;

l'art. 5 co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 prevede che lo Stato promuova azioni mirate alla formazione del personale del Sistema integrato, anche nell'ambito del Piano nazionale di formazione del personale docente di cui all'art.1, co. 124 della Legge 107/2015, come previsto dal D.M. 797/2016;

l'art. 6 co. 1, lett. b) del D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 65 stabilisce che le Regioni definiscano linee d'intervento per il supporto professionale al personale del Sistema integrato, per quanto di competenza e in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge 107/2015;

l'art. 6 co. 1, lett. c) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 stabilisce che le Regioni, promuovano i coordinamenti pedagogici territoriali del sistema integrato di educazione e di istruzione, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti Locali;

l'art. 7, co. 1, lett. f) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 prevede che gli Enti Locali promuovano iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge 107/2015.

#### CONSIDERATO CHE

l'attuazione di un sistema concretamente integrato tra educazione da zero a tre anni e istruzione da tre e sei anni passa in modo precipuo dall'elaborazione di un percorso formativo congiunto rivolto al personale in servizio nell'intero segmento e che si tratta di una compagine di educatori e docenti tradizionalmente non coinvolti in azioni formative congiunte, ma che, invece, necessitano di sviluppare un linguaggio comune, di aprire un dialogo, di progettare in comune e di proiettarsi in una logica di cura e di apprendimento coordinata.

la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Puglia, approvato in Schema con Deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, mira a innescare un percorso virtuoso di continuità tra l'attivazione concordata di iniziative di formazione continua in servizio, riferite all'intero settore "zerosei", utilizzando le diverse fonti di finanziamento e nell'alveo dell'impianto complessivo del Piano nazionale di formazione di cui al Decreto Ministeriale n. 797/2016, di cui al Decreto Direttoriale USR per la Puglia n. 6525 del 5 marzo 2018, e la definizione del supporto professionale al personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 di cui all'art. 6, co. 1, lett. b), D. Lgs. n. 65/2017 in tema di compiti a carico delle Regioni e all'art. 7, co. 1, lett. f) in tema di funzioni e compiti degli Enti locali. Tutto ciò risulta propedeutico e conforme all'avvio del percorso di promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali in Puglia, anch'esso fissato tra i compiti definiti all'art. 6, co. 1, lett. c), D. Lgs. n. 65/2017.

#### **PRESO ATTO CHE**

sul territorio pugliese si realizzano esperienze di continuità educativa dalla nascita sino a sei anni, attraverso la collaborazione e l'integrazione delle competenze tra i Comuni, i soggetti titolari e gestori dei servizi e le Istituzioni scolastiche autonome;

dall'analisi di tali esperienze si esplicita una visione coerente con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 65/2017, istitutivo del Sistema integrato di educazione e di istruzione, concretizzata in molteplici pratiche progettuali che esemplificano vari livelli di approfondimento della continuità educativa.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E**

#### **PRESO ATTO DI QUANTO SOPRA**

l'Assessorato "Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale", l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e ANCI Puglia stipulano il presente Protocollo d'Intesa nell'ambito degli obiettivi e delle finalità di cui al D. Lgs. n. 65/2017.

#### **Art.1**

#### **Oggetto**

Con il presente Protocollo, le Parti definiscono linee di indirizzo generali per la promozione del Sistema integrato Zerosei in Puglia e indirizzi operativi specifici per il supporto professionale al personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, in raccordo con il Piano nazionale

di formazione docenti di cui alla Legge 107/2015, con particolare riferimento alla formazione in servizio del personale dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia.

## **Art. 2**

### **Finalità e obiettivi del presente Protocollo**

Il presente Protocollo d'Intesa ha come finalità la condivisione tra i sottoscrittori dei seguenti obiettivi:

- a) l'individuazione degli orientamenti pedagogici ed organizzativi per la promozione del Sistema integrato dalla nascita sino ai sei anni;
- b) la promozione di azioni di formazione congiunta tra personale educativo e docente delle scuole per l'infanzia, anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni in conformità con l'art. 1, co. 3, lett. a) del D. Lgs. n. 65/2017;
- c) la definizione, a partire dall'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale, delle funzioni dei coordinamenti pedagogici territoriali;
- d) la definizione degli standard organizzativi e fisici per il funzionamento dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art. 3, D. Lgs. n. 65/2017.
- e) il sostegno ad attività di ricerca e innovazione educativa nel Sistema Zerosei.

Le parti, nell'ambito delle rispettive competenze, collaboreranno nel perseguire gli obiettivi di cui al comma precedente, programmando e realizzando le azioni necessarie in accordo con il Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei e di concerto con il Tavolo interistituzionale istituito da USR per la Puglia, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 65 del 2017.

## **Art. 3**

### **Principi della formazione congiunta**

La formazione congiunta del personale educativo e docente in servizio nel Sistema di offerta Zerosei si svolge in linea con gli obblighi e in conformità agli indirizzi formativi del Piano Nazionale di formazione di cui all'art.1, co. 124 della Legge n. 107 del 2015, ovvero agli ulteriori indirizzi riguardanti i temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla normativa nazionale.

## **Art. 4**

### **Compiti specifici delle parti**

L'Ufficio Scolastico Regionale, in linea con i principi di cui al precedente articolo e sulla base delle indicazioni fornite dal Tavolo di lavoro interistituzionale di cui al Decreto Direttoriale del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia RU 0006525 del 5 marzo 2018, come modificato dal Decreto Direttoriale RU 0010532 del 4 maggio 2020, elaborate anche a partire dal monitoraggio delle esperienze di formazione congiunta attuate sul territorio regionale, fornisce gli indirizzi (requisiti e caratteristiche) finalizzati all'elaborazione dei Piani formativi da parte delle Istituzioni scolastiche interessate alla formazione congiunta ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) del presente Protocollo d'Intesa.

Per l'a.s in corso, al fine di avviare in via sperimentale la formazione congiunta ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) del presente Protocollo d'Intesa, l'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base degli orientamenti forniti dal Tavolo di lavoro interistituzionale di cui al Decreto Direttoriale del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia RU 0006525 del 5 marzo 2018, come modificato dal Decreto Direttoriale RU 0010532 del 4 maggio 2020, elaborati anche alla luce delle esperienze di formazione congiunta in corso sul territorio regionale, fornisce prime indicazioni finalizzate alla predisposizione, da parte delle Istituzioni scolastiche interessate, dei Piani di formazione congiunta per l'a.s .2021/2022.

Anci Puglia si impegna a fornire ai Comuni pugliesi le informazioni e l'assistenza tecnica necessarie per il corretto inserimento dei Piani di formazione congiunta, programmati dalle Istituzioni scolastiche interessate, nella programmazione annuale comunale per la promozione del Sistema integrato Zerosei su ciascun territorio.

Regione Puglia, ai fini del riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, sulla base dei bisogni manifestati dai Comuni, sentito anche il Comitato Regionale per la promozione del Sistema Zerosei, verifica la coerenza della programmazione comunale in tema di formazione congiunta con gli obiettivi e le finalità di cui all'art. 3 della Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 di approvazione del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione.

#### **Art. 5**

##### **Modalità attuative della programmazione della formazione congiunta**

Le Istituzioni scolastiche interessate, pubbliche o paritarie, operanti nel Sistema Zerosei, di concerto con le strutture educative aggregate o vicinarie presenti sul territorio con le quali intendano avviare la formazione congiunta di cui all'art. 2, co. 1, lett. b) del presente Protocollo d'Intesa, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, possono presentare il proprio Piano di formazione d'Istituto al Comune in cui hanno sede operativa.

Il Piano di formazione di cui al comma precedente è congiuntamente sottoscritto dal/dalla Dirigente scolastico/a e dal Coordinatore/Coordinatrice pedagogico/a delle unità di offerta il cui personale in servizio o addetto è coinvolto nella formazione Zerosei.

I Comuni pugliesi, ai sensi dell'art 7 co. 1, lett. e) del D. Lgs. 65/2017 coordinano la programmazione dell'offerta formativa del proprio territorio, inseriscono i Piani di formazione congiunta proposti dalle Istituzioni scolastiche tra gli interventi per la programmazione annuale comunale per la promozione del Sistema integrato Zerosei e li trasmettono a Regione Puglia, ai fini del riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione.

#### **Art. 6**

##### **Poli per l'infanzia**

I Poli per l'infanzia, ai sensi dell'art. 3, D. Lgs. n. 65/2017, accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini o contigui, una o più tipologie di servizio educativo per l'infanzia, così come individuati e definiti dall'art. 2 comma 3 del D. Lgs. n. 65/2017, e una scuola dell'infanzia e possono coinvolgere Direzioni didattiche e Istituti comprensivi. In particolare, ai sensi della vigente normativa, sono strutture che condividono servizi generali, spazi collettivi, risorse professionali e si caratterizzano

quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione e apertura al territorio, assicurando la continuità del percorso educativo e scolastico.

I sottoscrittori del presente Protocollo, ciascuno per quanto di competenza, all'interno di una visione unitaria e omogenea in tema di creazione di Poli per l'infanzia in Puglia, si impegnano a collaborare per la definizione delle modalità di gestione degli stessi ai sensi dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 65/2017.

#### **Art. 7**

##### **Azioni per favorire la diffusione dei contenuti del Protocollo**

I sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a intraprendere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, apposite azioni informative per favorire la massima diffusione e condivisione del Protocollo e dei principi in esso contenuti, anche attraverso l'organizzazione di incontri nelle diverse province.

#### **Art. 8**

##### **Monitoraggio e valutazione**

I sottoscrittori del presente Protocollo curano attività di costante monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese, alla luce e a seguito della sottoscrizione del medesimo Protocollo, e assicurano la massima collaborazione per il superamento delle criticità che dovessero emergere in ragione della sua applicazione, riconoscendo il coordinamento *ratione materiae* all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

#### **Art. 9**

##### **Durata**

Il presente Protocollo d'Intesa ha una durata triennale, a decorrere dall'anno educativo/scolastico 2021/22, e si rinnova tacitamente tra le parti per una sola volta. A seguito dello spirare del triennio, ovvero del triennio successivo alla proroga tacita, le parti sono tenute a sottoscrivere un nuovo accordo.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Per Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**Il Direttore Generale**

Dott.ssa Anna Cammalleri

**Per ANCI Puglia**

**Il Presidente/Il/La Delegato/a**

**Per Regione Puglia**

**Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università,  
Formazione Professionale**

Sebastiano Leo

7

*Codice CIFRA:/SUR/DEL/2021/0001*

**OGGETTO:** *D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 124

**Criteri di riparto delle risorse e modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2020/2021 per studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Responsabile P.O., dall'Istruttore amministrativo, dal Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- La Legge 13 luglio 2015, n. 107, nota come "Buona Scuola", ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione, procedendo anche al riordino delle disposizioni legislative vigenti, in attuazione dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), che delega il Governo a garantire l'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale e delle competenze delle regioni in tale materia, attraverso le definizioni essenziali delle prestazioni, sia in relazione ai servizi alla persona - con particolare riferimento alle condizioni di disagio - sia in relazione ai servizi strumentali e tenendo conto del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale.

- Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" ne costituisce uno dei decreti attuativi, il cui articolo 9 stabilisce che: "*Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale*"; in particolare il comma 4 dello stesso articolo prevede che "*Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio*".

A tal fine, per l'anno 2020, sono stanziati a livello nazionale a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, 39,7 milioni di euro, il cui riparto attribuisce la somma di € 2.815.252,40 alla Regione Puglia.

**Vista:**

l'Intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, sancita in data 17 dicembre 2020 rep. atti 175/CU, sullo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, trasmesso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota del 30.11.2020, Prot. DAR 0019580 P-4.37.2.2 recante i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2020, a favore degli studenti/esse iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale.

**Considerato che:**

lo schema di decreto su cui è sancita l'intesa della Conferenza Unificata, disciplina l'importo, le modalità di ripartizione e di erogazione delle borse di studio per il 2020/2021, nel modo seguente:

- le Regioni stabiliscono gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 200,00 e non superiore ad € 500,00, (art. 3 e art. 4, co. 3), individuano gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero entro il termine ultimo del 30 marzo 2021;
- il riparto tra le Regioni (art. 4, co. 1) della somma complessiva di 39,7 milioni di euro a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63, per l'anno 2020, è stato eseguito:
  - a) per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero delle famiglie a rischio di povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT);
  - b) per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2018/2019, come risultanti dal sistema informativo del Ministero;
- gli studenti/esse della scuola secondaria di secondo grado, o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che abbiano un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78, possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni (art. 4, co.2);
- le borse di studio sono erogate dal Ministero sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni, tempestivamente a seguito della ricezione di ciascun elenco anche ove pervenuto prima della scadenza di cui all'art. 4, co. 3, anche mediante il sistema dei bonifici domiciliati (art.4, co.4);
- lo studente avente diritto o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale (art.4, co.5).

**Visti inoltre:**

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- La legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- la DGR n. 2280 del 4.12.2018 che approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, e i successivi *addenda* approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019 e la DGR n. 1735 del 22.10.2020, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'analisi, la progettazione e l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato per l'informatizzazione dei procedimenti relativi per il Diritto allo studio.

**Dato atto che:**

l'istruttoria del presente provvedimento, pur essendo espressione di una visione concertata e condivisa all'interno della Sezione regionale competente attraverso il coordinamento svolto dalla Dirigente della Sezione e dalla Dirigente del Servizio, è stata espletata, ciascuno per la materia di propria competenza dal funzionario istruttore e dalla P.O.

**Si ritiene necessario**

definire criteri e modalità di formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio previste dall'articolo 9 del D.Lgs. 13.4.2017, n. 63 in applicazione delle previsioni sopra richiamate.

**Preso atto:**

- del miglioramento evolutivo del processo di informatizzazione dei moduli relativi al Diritto allo studio, in attuazione del deliberato dalla Giunta regionale n. 2280 del 04.12.2018 e dei successivi *addenda* approvati con DGR n. 2350 del 16.12.2019 e DGR n. 1735 del 22.10.2020, proseguendo la

collaborazione con ARTI per l'implementazione del sistema informatizzato che consenta la raccolta e la gestione delle domande ai fini dell'individuazione dei beneficiari delle borse di studio MIUR per l'anno scolastico 2020/2021;

**Pertanto, si propone:**

- di stabilire quale requisito essenziale per l'assegnazione del beneficio la condizione di studentessa o studente di scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censito dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a 10.632,94;
- di determinare l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
- di disciplinare che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo:
  - A. nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente, a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, di procedere all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
  - B. nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro).
- che la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore, o dallo studente/studentessa se maggiorenne, utilizzando esclusivamente la piattaforma on-line [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it).

**VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera f) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

- 1) di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- 2) di approvare** i seguenti criteri per la formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio, art. 9 del

D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, e determinazione dell'importo della borsa, in applicazione delle previsioni sopra richiamate:

- essere nella condizione di studentessa o studente della scuola secondaria di secondo grado, come censito dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a € 10.632,94;
- trasmettere la domanda di accesso al beneficio attraverso il portale [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it);
- determinare l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
- disciplinare che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Miur,
- prevedere nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, di procedere all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
- prevedere, nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di redistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00);

- 3) di stabilire** che la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore ovvero dallo studente/studentessa, se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ARTI e accessibile dal seguente dominio: [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it),
- 4) di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2020/2021 per gli studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado (art.9 D.Lgs. n. 63/2017);
- 5) di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad approvare la graduatoria degli aventi diritto e a trasmettere al Ministero gli elenchi degli effettivi beneficiari entro i termini stabiliti dallo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, trasmesso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 30.11.2020, Prot. DAR 0019580 P-4.37.2. e sul quale si è espressa la Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, sancendo l'intesa in data 17 dicembre 2020 rep. atti 175/CU, nonché a porre in essere ogni eventuale ulteriore successivo adempimento;
- 6) di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla sezione istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**L'Istruttore Amministrativo** (D.ssa Maria Forte)

**Il Responsabile P.O.** (Ignazia Sofia Zaza)

**Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio**  
(Prof.ssa Annalisa Bellino)

**Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università**  
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.*

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**  
(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

**L'Assessore proponente**  
(Dott. Sebastiano Leo)

## LA GIUNTA

**Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;  
**viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- 2) di approvare** i seguenti criteri per la formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio, art. 9 del D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, e determinazione dell'importo della borsa, in applicazione delle previsioni sopra richiamate:
  - essere nella condizione di studentessa o studente della scuola secondaria di secondo grado, come censito dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a € 10.632,94;
  - trasmettere la domanda di accesso al beneficio attraverso il portale [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it);
  - determinare l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
  - disciplinare che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Miur,
  - prevedere nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, di procedere all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
  - prevedere, nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00);
- 3) di stabilire** che la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore ovvero dallo studente/studentessa, se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ARTI e accessibile dal seguente dominio: [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it),
- 4) di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2020/2021 per gli studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado (art.9 D.Lgs. n. 63/2017);
- 5) di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad approvare la graduatoria degli aventi diritto e a trasmettere al Ministero gli elenchi degli effettivi beneficiari entro i termini stabiliti dallo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, trasmesso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 30.11.2020, Prot. DAR 0019580 P-4.37.2. e sul quale si è espressa la Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n.

63, sancendo l'intesa in data 17 dicembre 2020 rep. atti 175/CU, nonché a porre in essere ogni eventuale ulteriore successivo adempimento;

**6) di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 132

**D.G.R. 1753/2020 recante "Emergenza COVID-19. Disposizioni straordinarie e transitorie in merito alla prescrizione di Ossigeno terapia liquida domiciliare da parte dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera scelta"- Proroga.**

**L'assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, confermata dal Dirigente ad Interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.**

**Premesso che:**

- l'assistenza farmaceutica rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti con il DPCM 29/11/2001, così come successivamente modificato con il DPCM 12/01/2017, in base al quale viene delegato alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti l'uso dei farmaci a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini;
- l'emergenza pandemica medio tempore intervenuta a causa del COVID-19 ed il relativo incremento del numero di contagi registrato nuovamente su scala nazionale a partire dal mese di ottobre 2020, ha determinato l'adozione, da parte delle amministrazioni centrali dello stato, di numerosi provvedimenti tra cui si richiamano di seguito:
  - a) l'art.1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020, con il quale sono state apportate modifiche all'art.1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, prorogando lo stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 sino al 31 gennaio 2021;
  - b) il DPCM del 24 ottobre 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*";
  - c) il DPCM del 3 novembre 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*";
  - d) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 Novembre 2020 recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", con la quale la Regione Puglia è stata annoverata tra le regioni soggette alle misure di cui all'art. 2 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;
  - e) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 10 Novembre 2020 recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*".
  - f) Il DL del Presidente della Repubblica 2 dicembre 2020, n. 158 recante "*Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19*";
  - g) il DPCM del 3 dicembre 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché' del decreto-legge 2*

- dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19». (20A06767) (GU Serie Generale n.301 del 03-12-2020)»;*
- h) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 5 dicembre 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Puglia e Umbria.";*
  - i) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 11 dicembre 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lombardia e Piemonte.";*
  - j) *La Legge n. 176 del 18/12/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;"*
  - k) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 18 dicembre 2020 recante "Ulteriori limitazioni agli ingressi nel territorio nazionale.";*
  - l) *Il DL n. 172 del 18/12/2020 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.";*
  - m) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 dicembre 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";*
  - n) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 23 dicembre 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";*
  - o) *l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento della protezione civile del 29 dicembre 2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 728).";*
  - p) *La Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.";*
  - q) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 2 gennaio 2021 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";*
  - r) *Il DL n. 1 del 05 gennaio 2021 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";*
  - s) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Calabria.";*
  - t) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Lombardia.";*
  - u) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Sicilia.";*
  - v) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Veneto.";*
  - w) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 8 gennaio 2021 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Emilia Romagna.";*
  - x) *l'Ordinanza del Ministero della Salute del 9 gennaio 2021 recante "Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria";*

- y) Il DL n. 2 del 14 gennaio 2021 recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”*;
- z) il DPCM del 14 gennaio 2021 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”*.l'art.1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020, con il quale sono state apportate modifiche all'art.1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, prorogando lo stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 sino al 31 gennaio 2021.

**Rilevato che:**

- allo stato attuale, non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da Coronavirus. Il trattamento resta principalmente basato su un approccio sintomatico, fornendo terapie di supporto alle persone infette, tra cui l'ossigenoterapia;
- sulla base di quanto sopra e, a causa dell'elevato del numero dei contagi da COVID-19 registrato su tutto il territorio nazionale, nella Regione Puglia, al pari di altre regioni, è stato rilevato un elevato incremento del consumo di bombole di Ossigeno gassoso terapeutico, attualmente dispensato per il tramite delle farmacie convenzionate territoriali su prescrizione dei Medici di Medicina Generale (MMG)/Pediatri di Libera Scelta (PLS);
- il suddetto fenomeno è ulteriormente aggravato dalla frequente mancata restituzione dei contenitori di ossigeno non utilizzati da parte degli assistiti, non consentendo in tal modo di attivare le operazioni di ricarica delle bombole dalle Ditte fornitrici per il successivo riutilizzo in altri pazienti che necessitano di tale trattamento, come segnalato al Dipartimento Salute regionale dalla Consulta degli Ordini dei farmacisti di Puglia con nota del 13/11/2020;
- al fine di risolvere le suddette criticità, con Deliberazione n. 1753 del 18/11/2020 del Presidente della Giunta Regionale e successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020 sono state emanate disposizioni straordinarie e transitorie finalizzate a consentire la prescrizione in deroga, da parte dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera scelta, del servizio di Ossigeno terapia liquida domiciliare (OTL) a pazienti COVID-19, facendo ricorso alla fornitura aggiudicata in gara regionale dal Soggetto Aggregatore Innovapuglia per pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica;
- ai sensi di quanto previsto dal sopra citato DL n. 2 del 14/01/2021, è stato prorogato fino al 30/04/2021 lo stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19;

**Atteso che:**

- in ragione delle peculiarità che differenziano l'espletamento del servizio di OTL da destinarsi a pazienti COVID-19 (con particolare riferimento alle attività di raccolta e sanificazione delle bombole, oltre che all'utilizzo di DPI necessari per il personale delle Ditte fornitrici addetto alla consegna a domicilio e alla formazione degli assistiti) rispetto a quanto avviene per gli assistiti affetti da insufficienza respiratoria cronica, sono stati sottoscritti tra il Soggetto Aggregatore regionale e le Ditte aggiudicatrici della gara regionale di OTL gli Atti di modifica contrattuale previsti ai sensi dell' art. 106 co. 1 lett. c) e co. 12 D.lgs. 50/2016 di cui alle Convenzioni quadro inerenti il *“SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE A LUNGO TERMINE PER I FABBISOGNI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE PUGLIA”*, nell'ambito dei

quali sono stati quantificati i maggiori compensi da riconoscere ai fornitori per l'espletamento del servizio aggiuntivo necessario alla fornitura di OTL per pazienti COVID-19;

- i maggiori oneri rivenienti dall'applicazione delle suddette integrazioni contrattuali alle convezioni quadro di Innovapuglia per la fornitura del servizio di OTL da destinarsi a pazienti COVID-19, nell'arco temporale Febbraio-Aprile 2021 (ovvero fino alla fine dello stato di emergenza in base alle previsioni del sopra citato DL n. 2 del 14/01/2021), sono quantificabili pari euro 33.750,00 circa.

#### **Valutato che:**

- pur a fronte degli oneri derivanti dall'applicazione delle suddette integrazioni contrattuali alle convezioni quadro di Innovapuglia per la fornitura del servizio di OTL da destinarsi a pazienti COVID-19, il costo per singola giornata di terapia effettuata mediante la fornitura del servizio di OTL aggiudicato in gara regionale risulta comunque sensibilmente inferiore al costo che si sarebbe sostenuto in alternativa per la equivalente fornitura di ossigeno gassoso nel canale della farmaceutica convenzionata, non comportando pertanto ulteriori oneri per il bilancio regionale;

#### **Ritenuto necessario:**

- prorogare la validità temporale delle disposizioni straordinarie emesse con la D.G.R. 1753 del 18/11/2020 e successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020, fino alla durata dello stato emergenziale definito dal DL n. 2 del 14/01/2021, ovvero fino al 30/04/2021.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01.”**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di **disporre** la proroga delle disposizioni straordinarie emesse con la D.G.R. 1753 del 18/11/2020 e successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020, fino alla durata dello stato emergenziale definito dal DL n. 2 del 14/01/2021, ovvero fino al 30/04/2021.
2. di **dare atto che** l'adozione del presente provvedimento non comporta spesa aggiuntiva a carico del fondo sanitario regionale.
3. di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende del SSR, ed alle Ditte aggiudicatrici della gara centralizzata di OTL per il tramite del Soggetto Aggregatore Innovapuglia;
4. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse

Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":

Paolo Stella

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE":

Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI":

Vito Montanaro

L'ASSESSORE: PIETRO LUIGI LOPALCO

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### DELIBERA

1. di **disporre** la proroga delle disposizioni straordinarie emesse con la D.G.R. 1753 del 18/11/2020 e successiva circolare applicativa prot. 5831 del 26/11/2020, fino alla durata dello stato emergenziale definito dal DL n. 2 del 14/01/2021, ovvero fino al 30/04/2021.
2. di **dare atto che** l'adozione del presente provvedimento non comporta spesa aggiuntiva a carico del fondo sanitario regionale.
3. di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende del SSR, ed alle Ditte aggiudicatarie della gara centralizzata di OTL per il tramite del Soggetto Aggregatore Innovapuglia;
4. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 133

**ACCORDO REGIONALE PER LA DISTRIBUZIONE PER CONTO DEI FARMACI CLASSIFICATI IN FASCIA A-PHT DI CUI ALLA D.G.R. 978/2017 E SUCCESSIVE D.G.R. 764/2020 E D.G.R. 2109/2020 – PROROGA.**

**L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa così come confermata dal Dirigente ad Interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.**

**Premesso che:**

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), della L. 405/2001, *"...Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con provvedimenti amministrativi, hanno facoltà di: a) stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private, per consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio sanitario nazionale, da definirsi in sede di convenzione..."*;
- con D.G.R. 978/2017 è stato approvato l'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia e associazioni sindacali di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private, per la distribuzione per conto (DPC) dei farmaci PHT inseriti nell'Elenco DPC regionale, la cui gestione diretta delle procedure amministrative;
- con la stessa deliberazione di Giunta Regionale è stata confermata la delega alla ASL BA di tutte le attività gestionali in materia di distribuzione per conto centralizzata dei farmaci PHT ed a cui spetta, tra gli altri, il compito di mantenere costantemente aggiornato l'elenco dei farmaci in DPC con i relativi prezzi di acquisto, pubblicandolo sulla pagina apposita dedicata del portale regionale della salute (sezione ASL BA) e comunicandolo ai soggetti interessati (Regione Puglia, ASL, Associazione di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate, distributori intermedi, fornitore sistema Edotto e Innovapuglia);
- ai sensi di quanto ulteriormente stabilito dalla citata D.G.R. 978/2017, il suddetto Accordo regionale ha una validità temporale pari a 36 mesi, ovvero fino al 30/06/2020.
- in ragione dell'intervenuta emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19, che ha impattato in maniera rilevante sulla vita di tutti i cittadini, con particolare riferimento agli operatori sanitari impegnati nella gestione quotidiana delle urgenze, con D.G.R. 764/2020 la validità temporale del suddetto Accordo è stata prorogata fino al 31/12/2020 e con successiva D.G.R. 2109/2020 è stata prorogata fino al 31/01/2021.

**Considerato che:**

- l'incremento del numero di contagi da COVID-19 registrato nuovamente su scala nazionale e regionale a partire dal mese di ottobre 2020, ha condotto ad una rideterminazione programmatica delle priorità in ambito lavorativo, sia di parte pubblica che privata, che non consentono di portare a termine le attività di negoziazione dell'Accordo in parola tra la Regione Puglia e le associazioni sindacali di categoria delle farmacie convenzionate entro il termine stabilito dalla D.G.R. 764/2020.
- eventuali modifiche nelle modalità delle attuali modalità di distribuzione dei farmaci oggetto dell'Accordo DPC in parola, in questa fase emergenziale, potrebbero creare disservizi ai cittadini considerate anche le attuali limitazioni nell'accesso alle strutture sanitarie.

**Considerato altresì che:**

- la distribuzione per conto dei farmaci PHT di cui all'art. 8, comma 1, lett. a), della L. 405/2001, rappresenta un strumento ad elevata valenza strategica per la politica farmaceutica regionale, consentendo di garantire al contempo:
  - a) il contenimento della spesa farmaceutica, tenuto conto che l'acquisto dei farmaci PHT in elenco DPC avviene in maniera centralizzata tramite procedure in concorrenza espletate da parte del Soggetto Aggregatore Innovapuglia, a prezzi sensibilmente più vantaggiosi rispetto a quelli riferibili alla eventuale distribuzione di tali medicinali nel canale della farmaceutica convenzionale;
  - b) l'espletamento del servizio di assistenza farmaceutica diffuso in maniera capillare su tutto il territorio regionale tramite le farmacie convenzionate, quali presidi sanitari di prossimità, a beneficio dei cittadini ed a garanzia della tutela della salute degli stessi.

**Ritenuto pertanto necessario:**

- garantire, nelle more della conclusione delle attività di negoziazione del citato Accordo DPC regionale, la continuità del servizio di Distribuzione per conto dei farmaci A-PHT di cui alla D.G.R. 978/2017 e successive D.G.R. 764/2020 e D.G.R. 2109/2020, anche successivamente alla scadenza dello stesso, prevista in data 31/01/2021;
- approvare, per le finalità di cui sopra, lo schema di proroga dell'Accordo regionale per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT di cui alla D.G.R. 978/2017, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere a cura dei rappresentanti di parte pubblica e di parte privata della Commissione paritetica PHT regionale.

**Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:**

1. Di approvare lo schema di proroga dell'Accordo regionale per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT di cui alla D.G.R. 978/2017 e successive D.G.R. 764/2020 e D.G.R. 2109/2020, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere a cura dei rappresentanti di parte pubblica e di parte privata della Commissione paritetica PHT regionale di cui alla D.G.R. 2032/2016.
2. Di stabilire che la proroga di cui al precedente punto abbia una validità temporale pari a un mese, a far data dal 01/02/2021 e fino al 28/02/2021.
3. Di autorizzare il Direttore del Dipartimento per le politiche della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti alla sottoscrizione della proroga dell'Accordo di cui sopra, per conto la Regione Puglia.
4. Di dare atto che la suddetta proroga si rende necessaria al fine di garantire la continuità del servizio DPC nella Regione Puglia, in virtù della prossima scadenza, prevista in data 31/01/2021, dell'Accordo DPC regionale di cui alla D.G.R. 978/2017 e successive D.G.R. 764/2020 e D.G.R. 2109/2020, nelle more della conclusione delle attività di negoziazione dello stesso nell'ambito della Commissione paritetica PHT di cui alla D.G.R. 2032/2016.
5. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntiva ed è finalizzato, di converso, ad evitare il potenziale incremento della spesa farmaceutica riveniente dall'eventuale interruzione del servizio di distribuzione per conto dei farmaci PHT in luogo della distribuzione degli stessi nel canale della farmaceutica convenzionata, successivamente alla scadenza della validità temporale dell'Accordo DPC regionale di cui alla D.G.R. 978/2017 e successive D.G.R. 764/2020 e D.G.R. 2109/2020.

6. Di dare mandato alla competente struttura tecnica regionale di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate - Federfarma provinciali, Assofarm, farmacie rurali - ai rappresentanti delle associazioni sindacali per la Distribuzione Intermedia – A.D.F. e Federfarma Servizi - e agli Ordini professionali dei Farmacisti e dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri.
7. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** lo schema di proroga dell'Accordo regionale per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT di cui alla D.G.R. 978/2017 e successive D.G.R. 764/2020 e D.G.R. 2109/2020, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere a cura dei rappresentanti di parte pubblica e di parte privata della Commissione paritetica PHT regionale di cui alla D.G.R. 2032/2016.
2. Di **stabilire** che la proroga di cui al precedente punto abbia una validità temporale pari a un mese, a far data dal 01/02/2021 e fino al 28/02/2021.
3. Di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento per le politiche della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti alla sottoscrizione della proroga dell'Accordo di cui sopra, per conto la Regione Puglia.
4. Di **dare atto** che la suddetta proroga si rende necessaria al fine di garantire la continuità del servizio DPC nella Regione Puglia, in virtù della prossima scadenza, prevista in data 31/01/2021, dell'Accordo DPC regionale di cui alla D.G.R. 978/2017 e successive D.G.R. 764/2020 e D.G.R. 2109/2020, nelle more della conclusione delle attività di negoziazione dello stesso nell'ambito della Commissione paritetica PHT di cui alla D.G.R. 2032/2016.
5. Di **dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntiva ed è finalizzato, di converso, ad evitare il potenziale incremento della spesa farmaceutica riveniente dall'eventuale interruzione del servizio di distribuzione per conto dei farmaci PHT in luogo della distribuzione degli stessi nel canale della farmaceutica convenzionata, successivamente alla scadenza

della validità temporale dell'Accordo DPC regionale di cui alla D.G.R. 978/2017 e successive D.G.R. 764/2020 e D.G.R. 2109/2020.

6. Di **dare mandato** alla competente struttura tecnica regionale di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate - Federfarma provinciali, Assofarm, farmacie rurali - ai rappresentanti delle associazioni sindacali per la Distribuzione Intermedia – A.D.F. e Federfarma Servizi - e agli Ordini professionali dei Farmacisti e dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "FARMACI, DISPOSITIVI  
MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA": Paolo Stella

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE "RISORSE  
STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE": Benedetto Pacifico

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE,  
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI": Vito Montanaro

L'ASSESSORE: Pietro Luigi Lopalco

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. Di **approvare** lo schema di proroga dell'Accordo regionale per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT di cui alla D.G.R. 978/2017 e successive D.G.R. 764/2020 e D.G.R. 2109/2020, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere a cura dei rappresentanti di parte pubblica e di parte privata della Commissione paritetica PHT regionale di cui alla D.G.R. 2032/2016.
2. Di **stabilire** che la proroga di cui al precedente punto abbia una validità temporale pari a un mese, a far data dal 01/02/2021 e fino al 28/02/2021.

3. Di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento per le politiche della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti alla sottoscrizione della proroga dell'Accordo di cui sopra, per conto la Regione Puglia.
4. Di **dare atto** che la suddetta proroga si rende necessaria al fine di garantire la continuità del servizio DPC nella Regione Puglia, in virtù della prossima scadenza, prevista in data 31/01/2021, dell'Accordo DPC regionale di cui alla D.G.R. 978/2017 e successive D.G.R. 764/2020 e D.G.R. 2109/2020, nelle more della conclusione delle attività di negoziazione dello stesso nell'ambito della Commissione paritetica PHT di cui alla D.G.R. 2032/2016.
5. Di **dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntiva ed è finalizzato, di converso, ad evitare il potenziale incremento della spesa farmaceutica riveniente dall'eventuale interruzione del servizio di distribuzione per conto dei farmaci PHT in luogo della distribuzione degli stessi nel canale della farmaceutica convenzionata, successivamente alla scadenza della validità temporale dell'Accordo DPC regionale di cui alla D.G.R. 978/2017 e successive D.G.R. 764/2020 e D.G.R. 2109/2020.
6. Di **dare mandato** alla competente struttura tecnica regionale di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmaci pubbliche e private convenzionate - Federfarma provinciali, Assofarm, farmacie rurali - ai rappresentanti delle associazioni sindacali per la Distribuzione Intermedia – A.D.F. e Federfarma Servizi - e agli Ordini professionali dei Farmacisti e dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta  
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta  
Michele Emiliano



**Codice Cifra:**  
**SIS/DEL/2021/00003**

**SCHEMA DI ACCORDO PER LA PROPRGA DELL'ACCORDO REGIONALE PE LA  
DISTRIBUZIONE PER CONTO DEI FARMACI AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 405/2001**

**ANNI 2017-2020**

*TRA*

**REGIONE PUGLIA**  
*E*  
**FEDERFARMA PUGLIA**

**ASSOFARMPUGLIA**

*(di seguito anche congiuntamente " Associazioni Sindacali delle Farmacie Convenzionate")*

**Articolo unico**

L'Accordo tra la Regione Puglia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private per la distribuzione per conto dei farmaci PHT ai sensi dell'art. 8 lett. a) della legge 405/2001, ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 978 del 20/06/2017, in scadenza il 31/01/2021 è prorogato fino al 28/02/2021.

BARI, \_\_\_\_\_

**Per la Regione Puglia**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE  
E DELLO SPORT PER TUTTI

\_\_\_\_\_

**Per le Associazioni sindacali delle farmacie convenzionate**

IL PRESIDENTE DI FEDERFARMA PUGLIA

\_\_\_\_\_

IL RAPPRESENTANTE DELLE FARMACIE RURALI

\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE DI ASSOFARM PUGLIA

\_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 135

**CUP B36H18000070006. “Innonets: Innovative Networks for the Agrifood Sector”. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2021 e pluriennale 2021-2023.**

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dal funzionario, PO di Policy e confermata dalla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- Interreg Grecia-Italia 2014-2020 è un programma bilaterale di cooperazione transfrontaliera, co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dai due Stati membri con una quota nazionale e ha quale obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste aree;
- il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area, nella progettazione e implementazione di azioni pilota, necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;
- la Regione, partecipando alla First Call for Proposal, ha aderito in qualità di project partner al Progetto “INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR- INNONETS”, proposto da Region of Ionian Island, Grecia; il Progetto è stato presentato nell'ambito dell'Asse prioritario 1: Innovazione e competitività - Priorità d'investimento 1b: promuovere gli investimenti delle imprese nella R&I, sviluppare legami e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore - Obiettivo specifico 1.1: fornitura di servizi di supporto all'innovazione e sviluppo di cluster transfrontalieri per promuovere la competitività;
- nell'ambito dell'Asse prioritario 1, nel quale Innonets, il Programma si pone l'obiettivo di rafforzare la capacità delle PMI di impegnarsi in attività di R&S che portino a realizzare prodotti, processi e servizi innovativi, con l'obiettivo finale di contribuire alla costruzione di un'economia solida basata sulle esportazioni e di sostenere tutte le industrie agroalimentari, oltre che quelle creative e culturali, nonché specifici settori di crescita come la “Blue Growth” e tutte le attività legate al mare;
- il Programma contribuisce altresì al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020, varata dall'Unione Europea nel 2010, per creare le condizioni favorevoli per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva tra gli Stati europei ed è in linea con la Strategia per la Macroregione Adriatico Ionica (EUSAIR) adottata dal Consiglio Europeo nell'ottobre del 2014, cui la Regione Puglia partecipa a più livelli, che promuove la crescita e la prosperità economica dell'area, migliorandone l'attrattività e la competitività attraverso quattro aree tematiche (“Pilastrini”): “Crescita Blu”, “Connettere la Regione”, “Qualità Ambientale” “Turismo Sostenibile”;
- il Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020 costituisce espressione della capacità della Regione di dare risposta alle opportunità messe a disposizione dall'Unione europea con progetti concreti e coerenti con la strategia EUSAIR nei Programmi 2014-2020;
- più in dettaglio, il Progetto propone la progettazione e lo sviluppo di un sistema regionale dinamico per fornire servizi di supporto all'innovazione alle PMI dell'area transfrontaliera attive nel del settore agroalimentare, con il fine di istituire e gestire “Cross border Innovation Brokering Centres” (INNOHUBS) che sosterranno le PMI agroalimentari locali nel processo di adeguamento alle politiche e alle direttive dell'UE; al fine di riunire gli attori sociali della “quadrupla elica”, inoltre, saranno tenuti “Living Lab” transfrontalieri;
- il 7 novembre 2017 il progetto è stato approvato dalla Managing Authority del Programma;
- il 15 maggio 2018 la Managing Authority del Programma ha controfirmato il Subsidy Contract del Progetto;
- la DGR n. 2049/2018, con la quale sono state apportate la relativa istituzione di nuovi capitoli utili alla attuazione delle attività previste dal progetto e le opportune variazioni al Bilancio di previsione E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020 e l'Approvazione bozza di Convenzione con ARTI Puglia;

- Con la DGR 2196 del 27/11/2019 “Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Progetto INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR – INNONETS. Approvazione schema di Convenzione con INNOVAPUGLIA. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione E.F. 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sono state stanziare le somme sui capitoli di Spesa 1160007 e 1160507;

- Con la DGR n.1821 del 30/11/2020 “CUP B36H18000070006. “Innonets: Innovative Networks for the Agrifood Sector”. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e pluriennale 2020-2022” sono state trasferite le somme dei capitoli;

-l’art. 5 del D.Lgs. 50/2016 che, in materia di partenariato pubblico, disciplina la possibilità per le amministrazioni di utilizzare moduli consensuali per realizzare forme di cooperazione al fine di perseguire obiettivi comuni e, pertanto, attribuire alle Agenzie regionali attività, compiti e funzioni di interesse comune con la Regione;

#### **Valutato che:**

- Le attività strettamente legate allo stato di avanzamento complessivo del progetto, sono state prorogate e la durata del progetto è stata estesa fino alla fine del mese di febbraio 2021;
- il budget complessivo del progetto è di € 899.473,36 e la parte assegnata alla Regione Puglia ammonta a € 220.847,67 che, per effetto della normativa comunitaria e nazionale, sarà interamente finanziato dai Fondi FESR (85%) e dal F.R. (15%),
- Tra le spese finanziate dal Progetto rientrano quelle riferite allo staff di Progetto reperite tra i dipendenti regionali e le spese riferite agli equipment, tra cui l’acquisto Hardware e altri beni di consumo, oltre che le spese per missioni e trasferte;

#### **Preso atto che:**

- con D.G.R. n. 382 del 19/03/2020 sono state approvate le Linee Guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità agile;

- l’istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario Tania Guerra, per la parte contabile dall’istruttore Gianluca Musaico e condivisa dal dirigente Crescenzo A. Marino, utilizzando le modalità previste dal “lavoro agile semplificato”, in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell’art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

#### **Visti:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 della L.R. n. 28/2001;
- LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**Rilevato che:**

- nel corso dell'e.f. 2020 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziare con DGR 2049 del 15/11/2018, DGR 2196 del 27/11/2019 e con DGR 1821 del 30/11/2020, per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi al "Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Progetto INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR – INNONETS" che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nell' e.f. 2021 per un importo complessivo pari a € **18.696,00** come di seguito evidenziati:

**Tanto premesso e considerato:**

Al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività svolte per il progetto INNONETS, affidato alla competenza della Sezione Ricerca innovazione e capacità Istituzionale, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare le variazioni in termini di competenza e cassa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, al "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" approvato con L.R. n. LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36., al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, previsti dall'art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. atte a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di entrata e di spesa per gli importi non accertati e non impegnati nell'e.f. 2020, adeguando gli stanziamenti nell'esercizio 2021 dei capitoli di entrata e di spesa in base ad obbligazioni che si perfezioneranno nell'e.f. 2021
2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale ad adottare i provvedimenti conseguenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

**BILANCIO VINCOLATO****CRA: 62.05**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE

**PARTE ENTRATA****Tipo di spesa ricorrente**

**Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11): 1 entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti**

Capitolo Entrata	DECLARATORIA CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE IN AUMENTO
			E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA
E 2134005	Progetto Innonets - Trasferimenti correnti risorse Programma Interreg V-A Grecia Italia (EL-IT) da Region of Ionian Islands, Grecia	E 2.01.05.02.001	€ 13.341,60
E 2134006	Progetto Innonets - Trasferimenti correnti risorse Fondo di Rotazione quota cofinanziamento nazionale	E 2.01.01.01.001	€ 2.354,40
E 4052011	Progetto Innonets – Trasferimenti risorse in conto capitale Programma Interreg V-A Grecia Italia (EL-IT) da Region of Ionian Islands, Grecia	E 4.02.05.07.001	€ 2.550,00
E 4052012	Progetto Innonets – Trasferimenti risorse in conto capitale Fondo di Rotazione quota cofinanziamento nazionale	E 4.02.01.01.001	€ 450,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi:

1. (Region of Ionian Islands (Grecia) per conto della Commissione Europea);
2. Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico:

1. Approvazione del Monitoring Committee di programma del 7 novembre 2017, comunicata dal Joint Secretariat prot. n AOO\_178 del 16/11/2017, n. 911, e Subsidy Contract sottoscritto definitivamente in data 15 maggio 2018 dalla Managing Authority del Programma e dalla Region of Ionian Island, in qualità di leader Partner del progetto;
2. Per la quota di cofinanziamento nazionale: Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015.

**PARTE SPESA****Tipo di spesa ricorrente**

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice UE (punto 2 All.7 D.Lgs. 118/2011)	Variazione in aumento E.F. 2021 competenza e cassa
U 1160000	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Hardware	19.2.1	U 2.02.01.07	3	€ 2.550,00
U 1160500	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di Rotazione quota cofinanziamento nazionale. Hardware	19.2.1	U 2.02.01.07	4	€ 450,00

U 1160005	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Spese per indennità di missione e trasferta	19.2.1	U 1.03.02.02	3	€ 6.800,00
U 1160505	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Spese per indennità di missione e trasferta	19.2.1	U 1.03.02.02	4	€ 1.200,00
U 1160006	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Altri beni di consumo	19.2.1	U 1.03.01.02	3	€ 6.541,60
U 1160506	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Altri beni di consumo	19.2.1	U 1.03.01.02	4	€ 1.154,40

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'accertamento dell'entrata si provvederà con specifico atto della Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", contestualmente all'impegno di spesa.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
2. di dare atto al mantenimento degli equilibri di bilancio;
3. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato A);
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di allocare le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;
6. di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione  
Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale  
(Crescenzo Antonio Marino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento  
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione  
Formazione e Lavoro  
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
(Alessandro Delli Noci)

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
2. di dare atto al mantenimento degli equilibri di bilancio;
3. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato A);
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di allocare le risorse finanziarie "*de quo*" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;
6. di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

Il Segretario  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del ... ..n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo</b>			0,00			0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni Internazionali</b>				
Programma	2	Cooperazione Territoriale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza	15.696,00		15.696,00
			previsione di cassa			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza	3.000,00		3.000,00
			previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>	<b>Cooperazione Territoriale</b>	<b>residui presunti</b> <b>previsione di competenza</b> <b>previsione di cassa</b>	<b>18.696,00</b> <b>18.696,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni Internazionali</b>	<b>residui presunti</b> <b>previsione di competenza</b> <b>previsione di cassa</b>	<b>18.696,00</b> <b>18.696,00</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti</b> <b>previsione di competenza</b> <b>previsione di cassa</b>	<b>18.696,00</b> <b>18.696,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti</b> <b>previsione di competenza</b> <b>previsione di cassa</b>	<b>18.696,00</b> <b>18.696,00</b>		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>				
Tipologia	105	Altri trasferimenti correnti dal resto del	residui presunti previsione di competenza	13.341,60		13.341,60
			previsione di cassa			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti previsione di competenza	2.354,40		2.354,40
			previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>residui presunti</b> <b>previsione di competenza</b> <b>previsione di cassa</b>	<b>15.696,00</b> <b>15.696,00</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia	105	Altri trasferimenti correnti dal resto del	residui presunti previsione di competenza	2.550,00		2.550,00
			previsione di cassa			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti previsione di competenza	450,00		450,00
			previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>residui presunti</b> <b>previsione di competenza</b> <b>previsione di cassa</b>	<b>3.000,00</b> <b>3.000,00</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti</b> <b>previsione di competenza</b> <b>previsione di cassa</b>	<b>18.696,00</b> <b>18.696,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti</b> <b>previsione di competenza</b> <b>previsione di cassa</b>	<b>18.696,00</b> <b>18.696,00</b>		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Crescenzo Antonio Marino  
Data: 25/01/2021 16:48:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2021	1	26.01.2021

CUP B36H18000070006. #INNONETS: INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2021 E PLURIENNALE 2021-2023

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO  
Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

SerialNumber =

TINIT-

C = IT





Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE**  
**PROTOCOLLO RII/2021/1 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000000556**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E2134006	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI CORRENTI RISORSE FONDO DI ROTAZIONE - QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	VINCOLATO	2.354,40	2.354,40	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E2134005	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI CORRENTI RISORSE PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA DA REGION OF IONIAN ISLANDS, GRECIA	VINCOLATO	13.341,60	13.341,60	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E4052012	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI RISORSE IN CONTO CAPITALE FONDO DI ROTAZIONE - QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE	VINCOLATO	450,00	450,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E4052011	PROGETTO INNONETS - TRASFERIMENTI RISORSE IN CONTO CAPITALE PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA DA REGION OF IONIAN ISLANDS, GREC IA	VINCOLATO	2.550,00	2.550,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
 PROTOCOLLO RII/2021/1 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000000556

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00		0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>18.696,00</b>	<b>18.696,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO RII/2021/I TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000000556

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1160005	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	VINCOLATO	6.800,00	6.800,00	0,00	0,00
U1160006	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. ALTRI BENI DI CONSUMO	VINCOLATO	6.541,60	6.541,60	0,00	0,00
U1160505	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	VINCOLATO	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
U1160506	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. ALTRI BENI DI CONSUMO	VINCOLATO	1.154,40	1.154,40	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1160000	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. HARDWARE	VINCOLATO	2.550,00	2.550,00	0,00	0,00
U1160500	PROGETTO INNONETS - PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA. FONDO DI ROTAZIONE QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE. HARDWARE	VINCOLATO	450,00	450,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>18.696,00</b>	<b>18.696,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
------------------------	-------------	------------------	------------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 gennaio 2021, n. 138

**Espressione intesa regionale, art.57, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n.35, richiesta dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, prot. n.0031397 del 29.12.2020. Società ENERGAS S.p.A. - Manfredonia (FG), località "Santo Spiriticchio - Pariti di Caniglia".**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali e confermata dalla Dirigente, dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

La legge 23 agosto 2004, n. 239, nel definire le competenze tra Stato e regioni secondo il nuovo ordinamento delineato dalla legge costituzionale n. 3/2001, di modifica del titolo V della Costituzione, all'articolo 1, comma 56, sottopone a regimi autorizzativi le procedure per l'installazione e la modifica di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali.

La medesima legge 239/2004, all'art. 1, comma 7, lett. i) riserva allo Stato l'individuazione delle infrastrutture e degli insediamenti energetici ritenuti strategici al fine di garantire, fra l'altro, la sicurezza e il contenimento dei costi dell'approvvigionamento energetico del paese, e demanda alle Regioni le funzioni amministrative in materia di stabilimenti di stoccaggio e distribuzione di oli minerali non espressamente riservate allo Stato.

Con gli articoli 57 e 57 bis, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo - Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche*", lo Stato ha individuato le infrastrutture e gli insediamenti strategici, includendo tra essi le seguenti tipologie di impianti:

- gli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
- i depositi costieri di oli minerali come definiti dall'art. 52 del Codice della Navigazione;
- i depositi di carburante per aviazione siti all'interno dei sedimi aeroportuali;
- i depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del gpl, di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000;
- i depositi di stoccaggio di gpl di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200.

In relazione alle suddette tipologie di impianto il citato d.l. 5/2012 ha stabilito che le autorizzazioni previste dall'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con le Regioni interessate, a seguito di un procedimento unico, nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

La materia relativa al GPL è stata regolamentata con il decreto legislativo 128 del 22 febbraio 2006, recante "*Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio di attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'art. 1, comma 52, della legge 24 agosto 2004, n.239*".

Con deliberazione n. 619 del 15.04.2005, la Giunta Regionale ha stabilito che le funzioni amministrative rivenienti dall'art. 1, comma 55, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono esercitate dal Settore commercio (ora Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali).

**Dato atto che:**

Con nota pec del 5 gennaio 2021 il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio ha trasmesso alla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, prot. n. 0031397 del 29.12.2020, recante la richiesta alla Regione Puglia di esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, l'Intesa positiva o negativa - ivi compresi gli aspetti paesaggistici, come previsto dall'art. 57, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35 - in merito al procedimento in oggetto indicato.

Il MISE con la medesima nota ha specificato che l'attivazione del procedimento risulta avvenuta a maggio 2015 e che, pertanto, per l'istruttoria in questione, non troverebbero applicazione le innovazioni procedurali introdotte alla legge n. 241/1990 dal D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127.

Il procedimento in esame risale infatti al 2015: la Società ENERGAS S.p.A., con istanza in data 27 maggio 2015 e successiva integrazione in data 4 agosto 2015, è subentrata alla società ISOSAR nella titolarità dell'autorizzazione di cui al D.M. n. 16555 del 12 gennaio 1999, rilasciato dall'allora Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, per la realizzazione di un deposito costiero di GPL, della capacità di mc. 60.000 in serbatoi e mc. 200 in bombole, collegato al mare tramite un gasdotto e munito di raccordo ferroviario.

Dopo il complesso contenzioso conclusosi con decisione del Consiglio di Stato n. 5123/2009 del 01/09/2009, avente ad oggetto la compatibilità ambientale del progetto, la società ha chiesto di essere autorizzata a realizzare il deposito costiero di GPL mediante le seguenti opere:

- n. 12 serbatoi tumulati da 5.000 mc. ciascuno per GPL per una capacità totale di mc. 60.000;
- n. 1 capannone per l'imbottigliamento del GPL in bombole e bombolette;
- n. 8 baie di carico per autobotti;
- un raccordo ferroviario alla stazione di Frattarolo lungo circa 2.000 metri;
- n. 2 tubazioni da 12" di collegamento con il porto industriale di Manfredonia per il trasporto di GPL, della lunghezza di 10 Km, di cui 5 interrati in terraferma e 5 con posa interrata sottomarina;
- adeguamento del pontile relativo al molo A5 "Alti Fondali" per l'attracco delle navi e la scarica del GPL;
- n. 1 palazzina uffici, n.1 edificio per servizi direzionali, n.1 edificio per servizi del personale e capannone officina;
- n. 2 serbatoi per riserva idrica da 1.500 mc. ciascuno e annessa sala motopompe antincendio;
- cabina elettrica e gruppo elettrogeno;
- attrezzature e apparecchiature accessorie.

Ai sensi degli artt. 57 e 57 bis del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35 e dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, il MISE ha quindi avviato l'istruttoria convocando tre sedute di Conferenza di servizi, che si sono svolte rispettivamente in data 22 ottobre 2015, 13 aprile 2017 e 5 dicembre 2018.

La Regione Puglia nella seduta della Conferenza di Servizi del 5 ottobre 2015, confermando i contenuti della nota del Servizio Assetto del Territorio prot. n. AOO\_145/010107 del 21/10/2015 e il parere contrario del Comune di Manfredonia, aveva ribadito il parere negativo della Regione alla realizzazione del progetto ENERGAS.

In ogni caso, l'Amministrazione regionale - nell'ambito delle citate tre sedute di conferenza di servizi - ha adottato:

1. D.G.R n. 1361 del 5.6.2015, con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha espresso parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale, nell'ambito dell'aggiornamento della V.I.A.. Riguardo a tale provvedimento si specifica che lo stesso è stato condizionato in maniera significativa dai plurimi pronunciamenti dei Giudici amministrativi che hanno condotto la Regione ad esprimersi favorevolmente, pur con una serie di prescrizioni a cui il Gestore deve comunque ottemperare.
2. Nota prot. n. 0004196 del 13 ottobre 2015 del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, con la quale, nel ribadire che il progetto della Società Energas S.p.A. rientra tra le iniziative soggette alla presentazione del "rapporto di sicurezza" ai sensi dell'articolo 8 del D.lgs 334/99 e s.m.i. ha richiamato l'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 105 del 26 giugno 2015 che ha sostituito ed abrogato il D.lgs 334/99, di disciplina il regime transitorio.
3. Nota prot. n. 0014268 del 20 ottobre 2015, con la quale il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha rappresentato che *"nell'ambito dell'aggiornamento della procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale dell'impianto in questione, la Regione Puglia si è già espressa con D.G.R. n. 1361 del 5 giugno 2015"*.
4. Nota n. 145/010107 del 21 ottobre 2015 con la quale il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ha espresso il proprio parere in merito all'iniziativa evidenziando *"che la realizzazione dell'impianto così come proposto contrasta con il piano di gestione e con le misure di conservazione vigenti e possa essere causa di una nuova procedura di infrazione interferendo con quanto attuato per risolvere la condanna inflitta allo Stato Italiano dalla Corte di Giustizia europea (sentenza della Corte II Sezione del 20 settembre 2007"*.
5. Nota prot. n. 009/0002501 del 7 aprile 2017 con la quale il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso il parere favorevole condizionato già espresso nell'ambito del procedimento di VIA, nonché la citata nota prot. n. 145/010107 del 21 ottobre 2015 dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana – Servizio assetto del territorio della Regione Puglia.

Nella Conferenza dei servizi del 5 dicembre 2018 si sono conclusi i lavori e il Ministero dello Sviluppo Economico, su istanza del Comune di Manfredonia, ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia di esprimere l'intesa, positiva o negativa, ivi compresi gli aspetti paesaggistici, come previsto dall'art. 57, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35, in merito al procedimento.

Tuttavia, all'indomani di tale ultima riunione della Conferenza di Servizi del 5 dicembre 2018, con Decreto n. 10410 del 6 dicembre 2018, il Soprintendente pro tempore della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha annullato d'ufficio, in autotutela, il parere paesaggistico espresso il 4 dicembre 2018 richiedendo, contestualmente, puntuali integrazioni in relazione alle opere in progetto, indispensabili per il successivo sviluppo procedimentale, stante l'introduzione del nuovo P.P.T.R. della Regione Puglia.

A seguito delle integrazioni prodotte dalla società in data 2 febbraio 2020, con nota n. 0008075-P del 2 novembre 2020, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso il parere positivo ai fini dell'autorizzazione paesaggistica, condizionato all'osservanza di una serie di prescrizioni. Detto parere è stato impugnato dal Comune di Manfredonia con ricorso pendente dinanzi al TAR Puglia, tutt'ora pendente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, con nota prot. n. 0031397 del 29.12.2020, ha chiesto alla Regione Puglia di esprimere l'Intesa positiva o negativa ivi compresi gli aspetti paesaggistici, come previsto dall'art. 57, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35, in merito al procedimento.

**Rilevato che:**

Nell'ambito del procedimento ministeriale di cui trattasi, l'Amministrazione comunale di Manfredonia ha sempre manifestato la contrarietà dell'Ente alla realizzazione del deposito in questione. In particolare:

- a) Nella Seduta della cds del 22 ottobre 2015 Il Sindaco del comune di Manfredonia, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente, ha depositato i seguenti atti:
  - Delibera di Consiglio Comunale di Manfredonia n. 27 del 17 settembre 2015 (recante il parere contrario all'intervento);
  - Delibera del Consiglio Comunale di Manfredonia n. 28 del 17 settembre 2015 (recante la non conformità urbanistica dell'intervento).
  
- b) Nella seduta della cds del 13 aprile 2017 Il Sindaco del Comune di Manfredonia ha depositato anche la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30 novembre 2016 di recepimento delle risultanze negative del referendum consultivo tenutosi in data 13 novembre 2016, richiamando la documentazione già riversata in atti e, in particolare:
  - nota Comune Manfredonia prot. n.23947 del 01.07.2015 di richiesta di documentazione integrativa;
  - deliberazioni del consiglio comunale nn. 27 e 28 del 2015;
  - deliberazioni del consiglio comunale nn. 34 e 39 del 2016;
  - verbale del CTR in relazione al rischio di incidenti rilevanti.

Il Comune ha quindi evidenziato le criticità di seguito testualmente riportate:

- *“Sotto il profilo urbanistico: il Comune si è già espresso negativamente in ordine alla conformità urbanistica degli interventi proposti per le motivazioni alle quali si rimanda. In particolare, l'area sulla quale si vuole insediare lo stabilimento, è interessata dalla presenza di SIC/ZPS per le quali è stata nel passato avviata una Procedura di Infrazione Comunitaria, poi archiviata. Inoltre nell'area D149 non è possibile installare l'impianto proposto poiché in contrasto con le vigenti NTA del PRG.*
- *Sotto il profilo paesaggistico: allo stato non risulta definito quanto richiesto dal Comune circa l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.91 delle NTA del PPTR, già richiesto con nota prot. n.23947 del 01.07.2015.*
- *Sotto il profilo della sicurezza: il Comune consegna agli atti della Conferenza il verbale n. 1 del 25.01.17 del CTR nel quale il CTR stesso ha fatto presente che, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 105/20 15, l'analisi ai fini del rilascio del NOF è stata condotta solo sull'elemento “deposito di stoccaggio”. I tre elementi rimandati sono stati presi in considerazione solo ai fini degli effetti diretti sull'elemento “deposito stoccaggio”. Diversamente, anche il Ministero Ambiente /cfr. prescrizione n. 7 del decreto autorizzativo VIA), ha richiesto che il NOF emesso dal CTR sia riferito all'impianto nella sua interezza (deposito, gasdotto, terminale, raccordo ferroviario). Il Comune, attese le conseguenze sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, nonché della sicurezza, chiede che vengano eseguiti gli accertamenti urbanistici e paesaggistici sopra richiamati e che venga ottemperata la richiesta formulata dal Ministero Ambiente nella riferita prescrizione n. 7.*

***Tutto quanto sopra premesso, il Comune conferma il parere negativo sotto il profilo della conformità urbanistica e chiede alla conferenza dei servizi di esprimere parere negativo alla realizzazione dell'impianto industriale nella sua interezza, così come proposto. Comunque, il Comune chiede di sospendere il procedimento ed acquisire elementi integrativi in ordine alle problematiche evidenziate”.***

- c) Nella seduta della cds del 5 dicembre 2018 Il Sindaco di Manfredonia ha ulteriormente ribadito la posizione della comunità amministrata comprovata dall'esito di un referendum consultivo, di ferma contrarietà alla realizzazione dell'impianto.

Il Sindaco ha altresì testualmente rilevato: *“Sotto il profilo dell'autorizzazione paesaggistica, ex d.lgs. n.42/04, si rappresenta quanto segue.*

*Nel corso della conferenza dei servizi del 13.04.17, sulla scorta delle osservazioni prodotte dal Comune di Manfredonia, il responsabile del procedimento chiedeva "alla società proponente di presentare idonea documentazione al Comune di Manfredonia affinché esso possa esprimere all'interno del procedimento il parere paesaggistico".*

*A tale richiesta non ha fatto seguito la materiale presentazione, da parte della società, di idonea istanza di autorizzazione paesaggistica, ex d.lgs. n.42/04.*

*Viceversa la società, con pec del 16.11.18, riteneva di non dover presentare la richiesta documentazione, in quanto "l'autorizzazione paesaggistica, di competenza Regionale alla luce dell'art. 7, comma 1 lettera b) della Legge Regionale n. 20/09, non è dovuta sia perché a norma dell'art. 91, NTA del PPTR, comma 9, trattasi di territori costruiti sia perché la VIA Regionale di cui alla D.G.R. 1361 del 5 giugno 2015 ingloba in sé anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 4 del 2011".*

*In tal senso si ritiene che la prospettazione di parte della società non sia basata su solide basi giuridiche ed i riferimenti alle norme appaiono inconferenti. Tale posizione dovrà essere sottoposta, a parere del Comune di Manfredonia, alla valutazione delle autorità sovra comunali competenti, ovvero il **ministero Dell'Ambiente e la Regione Puglia** che potranno chiarire se ed in quali termini i pareri di Valutazione di Impatto Ambientali rilasciati siano validi ed efficaci sotto il profilo paesaggistico ed assumano valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. n.42/04.*

*Altresì, si ritiene doveroso richiamare la nota prot. n.10107 del 21.10.15, agli atti del procedimento ed allegata alla presente (all. 1), successiva alla richiamata deliberazione di giunta regionale n.1361/15, con la quale il Servizio Assetto del Territorio, autorità regionale competente al rilascio del 'autorizzazione paesaggistica ex art.146 del d.lgs. n. 42/04, ha espresso parere negativo sotto il profilo paesaggistico rappresentando, allo stesso tempo, il contrasto con il Piano di Gestione e le misure di conservazione dell'area protetta interessata dal progetto ed evidenziando il concreto rischio, in caso di autorizzazione e realizzazione dell'intervento, di una nuova procedura di infrazione comunitaria (precedente procedura di infrazione archiviata C-388/05).*

*Tanto premesso e ritenuto necessario, ad ogni modo, acquisire l'autorevole parere degli enti sopra richiamati in ordine all'autorizzazione paesaggistica ex art.146 del d.lgs. n. 42/04, il Comune di Manfredonia, pur in assenza della documentazione già richiesta nella precedente conferenza dei servizi, ed atteso quanto richiesto dalla stessa società nella citata PEC del 16.11.18, ha condotto l'istruttoria sotto il profilo paesaggistico e consegna in data odierna, al fine dell'acquisizione agli atti del procedimento (all. 2), gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 04.12.18".*

#### **Considerato, inoltre, che:**

Con nota PEC del 5 gennaio 2021 il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha trasmesso alla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali la richiesta intesa del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, prot. n. 0031397 del 29.12.2020.

Con nota prot. n. 145/471 del 19 gennaio 2021 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato che, a mente dell'assetto di competenze delineato dalla normativa regionale in vigore, il Comune di Manfredonia ha la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per l'infrastruttura in parola, chiarendo, in merito poi alla vigenza della deroga dei "territori costruiti", che l'art. 91 delle NTA del PPTR non è applicabile alla fattispecie in argomento poiché, a mente dell'art. 106 co. 7 delle citate NTA, la stessa deroga è *scaduta* atteso il decorso un anno dall'entrata in vigore del PPTR e che pertanto, per l'intero intervento deve essere rilasciata autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR.

#### **Evidenziato che:**

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, essendo decorso il termine di cui all'art. 97 comma 1 delle NTA

del PPTR e non avendo il Comune di Manfredonia adeguato il proprio piano regolatore generale al PPTR, all'intervento in esame si applicano tutte le disposizioni di cui al titolo VI delle NTA del PPTR, e pertanto, come già espresso nella nota del Servizio Assetto del Territorio prot. n. AOO\_145/010107 del 21/10/2015, il progetto proposto non può essere ritenuto compatibile con indirizzi, direttive, misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 56, 63, 66, 73 e 82 delle NTA del PPTR, stante l'elevato valore paesaggistico e ambientale dei luoghi. L'intervento ricade nel bacino visivo della Piana di Manfredonia, la cui forma visibile del paesaggio e l'immagine paesaggistica del territorio con le componenti fisico-ambientali, è percepibile dai due fondali paesaggistici del Costone Garganico con l'altopiano carsico a nord, e della piana del fiume Candelaro a sud. Le particolari condizioni orografiche di questi ambiti, luoghi in cui si concentrano i punti di stazionamento della visione e gli itinerari visuali (strade panoramiche), aprono a diverse visuali, offrendo particolari scorci sul paesaggio caratterizzato dalla tipica trama colturale rurale e da una originalità cromatica che varia con le stagioni. In generale, l'ambito territoriale di riferimento in cui si colloca l'intervento in progetto si caratterizza per l'elevata valenza paesaggistica e ambientale, in cui si alternano due principali matrici ambientali, i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi, sotto l'aspetto vegetazionale, rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE.

La realizzazione del deposito intercetta gli ulteriori contesti paesaggistici "Prati e pascoli naturali" sottoposti alle Misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR e "Siti di rilevanza naturalistica", ZSC Valloni e Steppe Pedegarganiche, sottoposti alle Misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Le opere accessorie, quali il gasdotto e il raccordo ferroviario, intercettano beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici, quali territori costieri (art. 45 NTA PPTR), cordoni dunari (art. 56 NTA PPTR), aree di rispetto dei boschi (art. 63 NTA PPTR), prati e pascoli naturali (art. 66 NTA PPTR), sito di rilevanza naturalistica (art. 73 NTA PPTR), area di rispetto della componente culturale e insediativa (art. 82 NTA PPTR), strade a valenza paesaggistica e strade panoramiche (art. 88 NTA PPTR).

Per quanto attiene agli aspetti naturalistici e conservazionistici, l'intervento ricade nel Sito Rete Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione "Valloni e steppe pedegarganiche" e nel Sito Rete Natura 2000 ZPS "Promontorio del Gargano". La ZSC "Valloni e steppe pedegarganiche" è stata designata con Decreto Ministeriale 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia". In detta ZSC vigono le previsioni del Piano di Gestione e del Regolamento approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 febbraio 2010, n. 346 "Contratto d'area di Manfredonia - Procedura d'infrazione n. 2001/4156 - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche", della ZPS "Promontorio del Gargano" già ZPS "Valloni e Steppe pedegarganiche" relativamente al territorio del Comune di Manfredonia.

L'area di progetto è interessata dalla presenza dell'habitat prioritario 6220\* "Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", individuato e perimetrato non solo nelle cartografie allegato al Piano di Gestione ma anche, da ultimo, con DGR 21 dicembre 2018, n. 2442 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia".

L'intervento è, pertanto, in contrasto con le norme del Regolamento del "Piano di Gestione" e nello specifico con l'articolo 12 "Tutela degli habitat", che prevede:

1. All'interno del SIC-ZPS non è consentito:

a) trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario. E' vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;

b) effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;

– con l'articolo 18 "Interventi e opere di carattere viario", che prevede:

a) Nelle aree del SIC-ZPS caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario non è consentito costruire nuove strade o ampliare strade esistenti.

La disciplina di tutela della ZPS è contenuta nel Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"; in particolare, l'intervento contrasta con le misure di conservazione previste per tutte le ZPS nell'articolo 5 del RR 28/2008 e con le misure di conservazione specifiche per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici di cui all'articolo 6 del medesimo Regolamento.

Quanto al profilo della completezza dei provvedimenti amministrativi necessari alla definizione del procedimento, è doveroso considerare da un lato quanto rappresentato dal Comune di Manfredonia nella seduta di conferenza dei servizi del 5 dicembre 2018 (sopra meglio espresso) e, dall'altro, dare il giusto rilievo e peso alle valutazioni di carattere paesaggistico pure oggetto del presente atto.

A suffragio di quanto testé detto, il Sindaco in tale sede manifestò apertamente il proprio dissenso evidenziando anche la carenza di taluni elementi necessari all'espressione di una compiuta valutazione, tanto che il Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua ultima nota del 29 dicembre 2020, prot. n. 31397 - con la quale ha sollecitato alla Regione il rilascio dell'intesa -, non avendo avuto evidenza espressa dell'atto comunale, ha richiesto un ulteriore contributo regionale vertente sugli aspetti paesaggistici che costituiscono anche oggetto del presente provvedimento.

Peraltro, alla data di conclusione del procedimento di VIA da parte del Ministero dell'Ambiente di cui al Decreto n. 295 del 22 dicembre 2015, ad onta della previsione recata dal comma 4 dell'art. 26 del Testo Unico Ambientale secondo cui "Il provvedimento di VIA sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto", non era stata rilasciata la pur prevista autorizzazione paesaggistica da parte del Comune di Manfredonia che, secondo quanto rappresentato nella nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 145/471 del 19 gennaio 2021, è autorità competente ai sensi della normativa regionale.

#### **Considerato infine che:**

per consolidata giurisprudenza della Corte Costituzionale (si vedano in tal senso le sentenze n. 179 dell'11 luglio 2012, n. 39 del 15 marzo 2013, n. 110 del 20 maggio 2016 e n. 251 del 25 novembre 2016), l'istituto dell'intesa costituisce l'espressione del principio costituzionale di leale collaborazione tra le amministrazioni ed attribuisce alle Regioni un ruolo di rilievo sotto il profilo strategico e programmatico, tanto che l'organo deputato ad esprimerla è il Governo regionale con deliberazione di Giunta regionale.

Trattandosi nel caso di specie di un "intesa forte" dal momento che «la Regione deve essere posta su un piano paritario con lo Stato, con riguardo all'intero fascio di interessi regionali su cui impatta la funzione amministrativa», in aderenza a quel filone di giurisprudenza costituzionale che conferisce all'atto di intesa un carattere eminentemente politico e non già amministrativo, nel presente contesto procedimentale non può sottacersi la insussistenza dei presupposti affinché venga rilasciata una intesa in senso favorevole.

Non deve parimenti neanche sottacersi l'ulteriore esigenza di valorizzare la volontà espressa dal territorio, conformemente al principio di leale collaborazione che, oltre a garantire un adeguato coinvolgimento di ciascun livello territoriale di governo nell'esercizio di talune competenze o funzioni, soprattutto normative, costituisce il presupposto anche per quei meccanismi che contribuiscono a rendere più flessibile il riparto di potestà legislativa tra Stato e Regioni previsto dalla Costituzione e, per l'effetto, anche nel potere di adottare atti che vanno ad incidere irreversibilmente sul territorio e sulle sue peculiari vocazioni.

Tale opposizione si è estrinsecata non solo attraverso l'esito referendario ma anche con rimedi giurisdizionali.

#### **Tutto ciò premesso, rilevato e considerato,**

la Regione Puglia intende esprimere diniego all'intesa (art. 57, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), richiesta dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione

Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, con nota prot. n. 0031397 del 29.12.2020 nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di un deposito di GPL a Manfredonia (FG), località "Santo Spiriticchio – Pariti di Caniglia", **in considerazione:**

- della valutazione di merito tecnico "come reso" nel parere endoprocedimentale del Comitato VIA regionale e cristallizzato nella DGR n. 1361/2015, come innanzi rappresentato;
- dei contrasti con gli strumenti di programmazione/pianificazione regionali in materia di paesaggio e tutela naturalistica ed in particolare con il PPTR e con il Piano di Gestione della ZSC "Valloni e steppe pedegarganiche";
- della possibilità che la realizzazione dell'intervento potrebbe essere causa di una nuova procedura di infrazione, interferendo con quanto attuato per risolvere la condanna inflitta allo Stato italiano dalla Corte di Giustizia Europea con *Sentenza della Corte (Seconda Sezione) 20 settembre 2007 «Inadempimento di uno Stato - Conservazione degli habitat naturali - Fauna e flora selvatiche - Zona di protezione speciale "Valloni e steppe pedegarganiche" nella causa C-388/05;*
- della nota contrarietà dell'Amministrazione Comunale di Manfredonia, suffragata dal responso del referendum consultivo indetto dalla stessa Amministrazione, ampiamente sfavorevole alla realizzazione dell'impianto in argomento;
- della circostanza per cui la realizzazione dell'impianto in questione non risponde pienamente agli indirizzi delle politiche energetiche europee, nazionali e regionali, che perseguono chiaramente strategie di decarbonizzazione e di minimizzazione dei rischi ambientali e territoriali.

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, di concerto con l'Assessore all'Ambiente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** delle risultanze istruttorie riportate in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
2. **di esprimere** il diniego di intesa (art. 57, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), richiesta dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, con nota prot. n. 0031397 del 29.12.2020 nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di un deposito di GPL a Manfredonia (FG), località "Santo Spiriticchio – Pariti di Caniglia", in considerazione:
  - della valutazione di merito tecnico "come reso" nel parere endoprocedimentale del Comitato VIA regionale e cristallizzato nella DGR n. 1361/2015, come innanzi rappresentato;
  - dei contrasti con gli strumenti di programmazione/pianificazione regionali in materia di paesaggio

e tutela naturalistica ed in particolare con il PPTR e con il Piano di Gestione della ZSC “Valloni e steppe pedegarganiche”;

- della possibilità che la realizzazione dell’intervento potrebbe essere causa di una nuova procedura di infrazione, interferendo con quanto attuato per risolvere la condanna inflitta allo Stato italiano dalla Corte di Giustizia Europea con Sentenza della Corte (Seconda Sezione) 20 settembre 2007 «Inadempimento di uno Stato - Conservazione degli habitat naturali - Fauna e flora selvatiche - Zona di protezione speciale “Valloni e steppe pedegarganiche” nella causa C-388/05;
- della nota contrarietà dell’Amministrazione Comunale di Manfredonia, suffragata dal responso del referendum consultivo indetto dalla stessa Amministrazione, ampiamente sfavorevole alla realizzazione dell’impianto in argomento;
- della circostanza per cui la realizzazione dell’impianto in questione non risponde pienamente agli indirizzi delle politiche energetiche europee, nazionali e regionali, che perseguono chiaramente strategie di decarbonizzazione e di minimizzazione dei rischi ambientali e territoriali.

- 3. di demandare** alla competente Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del presente provvedimento;
- 4. di disporre** la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell’art. 6 della L. R. n.13/1994;
- 5. di dare diffusione** del presente provvedimento attraverso la sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore: Michele Dileone**

**La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali: Francesca Zampano**

**La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio: Barbara Loconsole**

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali: Antonietta Riccio**

Il Direttore del Dipartimento ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

**Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico**  
**Prof. Ing. Domenico Laforgia**

**Il Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio**  
**Ing. Barbara Valenzano**

L'ASSESSORE proponente: **Alessandro Delli Noci**

L'ASSESSORA proponente: **Anna Grazia Maraschio**

### LA GIUNTA REGIONALE

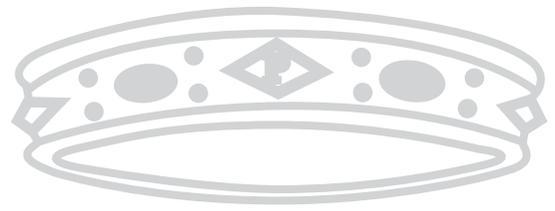
- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

1. **di prendere atto** delle risultanze istruttorie riportate in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
2. **di esprimere** il diniego di intesa (art. 57, comma 2 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), richiesta dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, con nota prot. n. 0031397 del 29.12.2020 nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di un deposito di GPL a Manfredonia (FG), località "Santo Spiriticchio – Pariti di Caniglia", in considerazione:
  - della valutazione di merito tecnico "come reso" nel parere endoprocedimentale del Comitato VIA regionale e cristallizzato nella DGR n. 1361/2015, come innanzi rappresentato;
  - dei contrasti con gli strumenti di programmazione/pianificazione regionali in materia di paesaggio e tutela naturalistica ed in particolare con il PPTR e con il Piano di Gestione della ZSC "Valloni e steppe pedegarganiche";
  - della possibilità che la realizzazione dell'intervento potrebbe essere causa di una nuova procedura di infrazione, interferendo con quanto attuato per risolvere la condanna inflitta allo Stato italiano dalla Corte di Giustizia Europea con Sentenza della Corte (Seconda Sezione) 20 settembre 2007 «Inadempimento di uno Stato - Conservazione degli habitat naturali - Fauna e flora selvatiche - Zona di protezione speciale "Valloni e steppe pedegarganiche" nella causa C-388/05;
  - della nota contrarietà dell'Amministrazione Comunale di Manfredonia, suffragata dal responso del referendum consultivo indetto dalla stessa Amministrazione, ampiamente sfavorevole alla realizzazione dell'impianto in argomento;
  - della circostanza per cui la realizzazione dell'impianto in questione non risponde pienamente agli indirizzi delle politiche energetiche europee, nazionali e regionali, che perseguono chiaramente strategie di decarbonizzazione e di minimizzazione dei rischi ambientali e territoriali.
3. **di demandare** alla competente Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994;
5. **di dare diffusione** del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)